



# NOTIZIARIO TIBURTINO

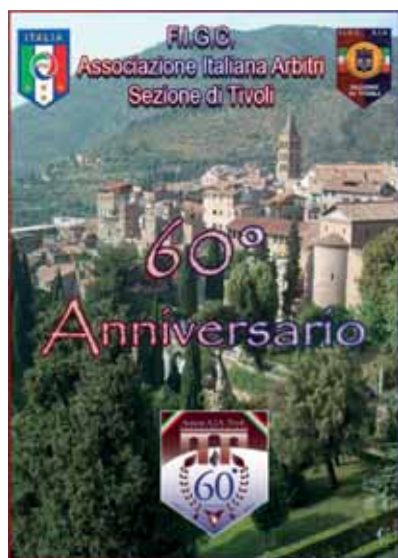
Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 10 – Ottobre 2012

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

# Il Grande Sport tiburtino



**60° anniversario della Sezione A.I.A. di Tivoli**

**alle pagg. 34 e 35**



**Danilo Decembrini  
di nuovo Campione di pattinaggio**

**L'atleta in coppia con Sara Venerucci**

**ha conquistato il primo posto ai campionati di pattinaggio artistico a rotelle in Nuova Zelanda**

L'atleta tiburtino Danilo Decembrini e Sara Venerucci si sono laureati Campioni del Mondo ai campionati di pattinaggio artistico a rotelle in svolgimento ad Auckland, in Nuova Zelanda. Una spettacolare esibizione quella della coppia di pattinatori che per la terza volta consecutiva ha conquistato il gradino più alto del podio ai campionati mondiali. Danilo e Sara hanno primeggiato nella specialità "Liberi coppie artistico seniores" ottenendo 547.300 punti. Dietro di loro altre due coppie di italiani. A completare un podio tutto azzurro Daniele Ragazzi e Giulia Merli al secondo posto, e Marco Garelli con Pamela Cappeler al terzo. Ai campioni, le congratulazioni della nostra città per lo straordinario successo ottenuto ai campionati mondiali in Nuova Zelanda.



Domenica 4 novembre 2012 - Paganico Sabino (RI)

# 13<sup>a</sup> edizione della Castagnata Paganichese

*Paganico Sabino, paese di sapori, paesaggi, allegria e tradizioni*

Dal 1999 la Pro Loco di Paganico Sabino, allo scopo di promuovere la castagna reatina del Monte Cervia, ha ideato e realizzato la "Castagnata". L'evento si avvale della bellezza del panorama sulla Valle e sul Lago del Turano. Il paese antico è arroccato su uno scosceso sperone roccioso collegato al versante nord-occidentale del Monte Cervia a 720 metri di altitudine. L'elemento predominante nel paesaggio vegetale della Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia è rappresentato dai rigogliosi boschi che coprono gran parte dei rilievi. Assai estesi sono i castagneti con esemplari secolari di rara bellezza. La manifestazione tradizionale all'insegna della riscoperta di tradizioni, prodotti e sapori del territorio reatino offre la possibilità di gustare la castagna, uno dei pochi prodotti locali ancora in produzione. Si tratta di una sagra paesana con distribuzione di caldarroste, proposte di visite guidate all'interno del piccolo borgo medievale e intrattenimenti musicali all'insegna del folclore e del divertimento.

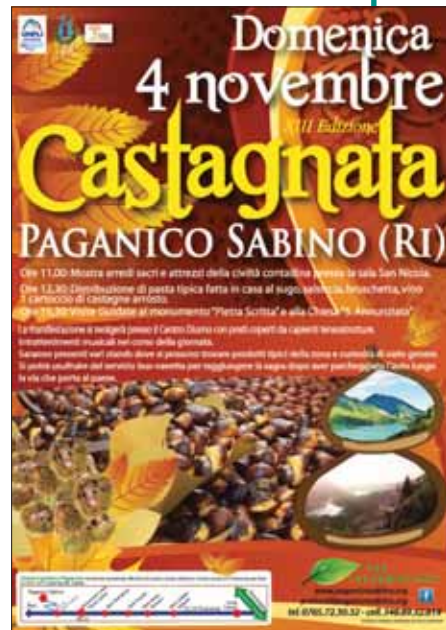
- **ore 11,00:** mostra arredi sacri e attrezzi della civiltà contadina presso la sala San Nicola.
- **ore 12,30:** Festa delle Castagne! Distribuzione di pasta tipica fatta in casa, salsiccia, bruschetta e vino.
- **ore 15,30:** visite guidate al monumento "Pietra Scritta" e alla Chiesa "S. Annunziata".

La manifestazione si svolgerà presso il Centro Diurno con posti coperti da capienti tensostrutture. Intrattenimenti musicali nel corso della giornata. Saranno presenti vari stands dove si possono trovare prodotti tipici della zona e curiosità di vario genere. Si potrà usufruire del servizio bus-navetta per raggiungere la sagra dopo aver parcheggiato l'auto lungo la via che porta al paese.

*Pro-Loce Paganico Sabino*

INFO: Tel. 0765.72.30.32 - 335.622.06.58

[proloco@paganicosabino.org](mailto:proloco@paganicosabino.org) - <http://www.paganicosabino.org>



6-9 novembre 2012

Roma, Basilica S. Lorenzo in Damaso

## Eliminatorie e semifinali in streaming su Maria TV

Il grande Ioan Holender, storico Direttore Artistico della Staatsoper di Vienna e ora Consulente Artistico del Metropolitan di New York, del Festival di Tokio e Direttore Artistico del Festival Enescu presiederà la Giuria del *Concorso Internazionale "Musica Sacra" 2012*, l'unico al mondo dedicato ai giovani cantanti di musica sacra, giunto alla 12<sup>a</sup> edizione.

I migliori solisti della lirica metterranno in luce le proprie qualità canore a partire dal **6 novembre** nell'ambito delle eliminatorie che, trasmesse in streaming dall'emittente MARIA TV presso la **Basilica S. Lorenzo in Damaso**, si concluderanno il **10 novembre** con la Finale in forma di Concerto di Gala presso la **Basilica SS. XII Apostoli**, trasmessa in mondovisione da TELEPACE e in sintesi da RADIOVATICANA.

I giovani cantanti verranno selezionati da una commissione qualificata che, oltre a Holender, sarà composta dal Consulente Artistico dell'Opera Chicago e del Teatro dell'Opera di Roma Evamaria Wieser, dai Direttori Artistici Filip Berkowicz (Festival Misteria Paschalia e Sacrum Profanum di Cracovia), Matej Drlička (Festival Viva Musica! di Bratislava), Cristina Ferrari (Concorso Internazionale Voci Verdiane "Città di Busseto") e Sabino Lenoci (Opera Festival di Sarzana e Direttore della Rivista "Opera"), da Paolo Monacchi (Direttore Allegorica Opera Management - Parigi), Christian

Lorenz (Sovrintendente Bachakademie Stoccarda) e Daniela de Marco (Direttore Artistico del concorso e presidente dell'Accademia Musicale Europea).

Lungi dall'essere una manifestazione di nicchia, il concorso ha visto in questi anni la partecipazione di oltre 1.300 cantanti, provenienti dai 5 continenti, con 80 nazioni coinvolte nell'evento e oltre 140 finalisti: un eccellente esempio di coesione culturale tra legami nazionali e internazionali. Per molti giovani promettenti, ha significato la realizzazione di un sogno, un'opportunità di incontro con alcune tra le più affermate managerialità artistiche e il punto di partenza di brillanti carriere musicali. In breve: l'occasione concreta per cambiare la loro vita in un mondo in cui è così difficile ottenere il giusto riconoscimento per l'impegno e le proprie capacità.

Il *Concorso Internazionale "Musica Sacra" 2012* gode dei Patrocini del *Pontificium Consilium de Cultura*, della *Provincia di Roma*, della *Confederazione delle Confraternite - Diocesi d'Italia* eretta dalla *Conferenza Episcopale Italiana*, di *Radio Vaticana*, *Telepace*, *Maria Tv* e *Famiglia Cristiana*, ed è valorizzato dalla presenza di un Comitato di Onore composto esclusivamente da un sempre maggior numero di Ambasciatori e Responsabili Culturali presso la Santa Sede e la Repubblica Italiana. L'obiettivo è quello di valorizzare e diffondere la Musica Sa-

10 novembre 2012

Roma, Basilica SS. XII Apostoli

## Concerto di gala in mondovisione su Telepace

cra attraverso la scoperta di nuovi talenti da inserire nel circuito musicale internazionale radunando all'evento i migliori operatori del settore in grado di aiutarli concretamente. I vincitori riceveranno infatti borse di studio per un totale di € 10.000,00, parteciperanno ai prossimi concerti dell'*Accademia Musicale Europea* e saranno inseriti nell'ensemble solistico modulare "celeste armonia" che ha al suo attivo già numerosi concerti di enorme successo e grandissima qualità, tra i quali il Festival *In signo Domini* tenutosi nell'Arcibasilica Papale di S. Giovanni in Laterano in onore della Beatificazione di Papa Giovanni Paolo II. Nel corso degli anni, inoltre, molti premiati si sono esibiti con successo in alcuni tra i più importanti palcoscenici europei tra cui: Festival di Salisburgo e Opera di Roma sotto la direzione di Riccardo Muti, Teatro alla Scala, la Fenice, Maggio Musicale, San Carlo, Amburgo Opera. Questi risultati sono una chiara dimostrazione delle opportunità che il concorso ha saputo offrire, coniugando il talento dei concorrenti alle professionalità delle giurie susseguite, che hanno creato concrete opportunità di lavoro ai più meritevoli.

Maggiori dettagli su regolamento e modalità d'iscrizione sul sito ufficiale [www.concorsomusicasacra.com](http://www.concorsomusicasacra.com) e alla pagina Facebook del Concorso <https://www.facebook.com/concorsomusicasacra>

3 novembre 2012

Gruppo Vocale «Arsi &amp; Tèsi»

## Madrigali a Villa d'Este

Il gruppo vocale «Arsi & Tèsi» di Latina terrà il suo prossimo concerto di polifonia rinascimentale nella Sala d'Angolo di Villa d'Este a Tivoli, sabato 3 novembre p.v. alle ore 18.

Il programma della serata, intitolato *D'amor dolce cantando*, è tratto dalla raccolta di madrigali *Il trionfo di Dori*: alla fine del Cinquecento il nobile veneziano Leonardo Sanudo fece comporre e musicare alcune poesie in omaggio alla sua promessa sposa, dando vita a splendidi madrigali che divennero famosi in tutt'Europa e che ancora oggi, dopo oltre



I cantori.

quattrocento anni, mantengono intatte freschezza melodica e vivacità ritmica.

Di ambientazione arcadica, tra ninfe, pastori e antiche divinità, ogni composizione descrive una scena idillica e termina con la medesima formula celebrativa "Viva la bella Dori!", sulla quale si arricchisce il gioco delle voci. Apriranno il concerto due brani del composito-

re di Tivoli Giovanni Maria Nanino, legato alla corte del cardinale Ippolito d'Este. Tutti i madrigali saranno eseguiti *a cappella* e *a parti reali*: sei voci differenti costruiranno un intreccio armonico, ciascuna seguendo la propria melodia.

(www.arsietesi.it)

**M7BAC** Assistenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma. Fontana, Latina, Bari e Tivoli.

**Villa d'ESTE** Abbazia

*Il Gruppo Vocale  
Arsi & Tèsi*

Monica Di Maria, Cristina Florio – soprani  
Silvia Elisabetta Pasquali Coluzzi – alto  
Fabrizio Giovannetti, Vincenzo Verrengia – tenori  
Tony Corradini – basso e direzione

presenta

**D'amor dolce cantando**  
Madrigali a 5 e 6 voci di Nanino, Vecchi, Marenzio, Croce, Striggio  
ed altri eccellentissimi musicisti del tardo Rinascimento

Sabato 3 novembre 2012, ore 18  
Sala d'Angolo, Villa d'Este, Tivoli

Ingresso libero  
Il concerto durerà un'ora

www.arsietesi.it

**Ritira qui il**  
**NOTIZIARIO TIBURTINO**  
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:  
Fondazione Villaggio Don Bosco  
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)  
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it  
SMS firmati: 3803235709

**DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE**

### È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

**TIVOLI** - EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi - EDICOLA TEODORI "Il grillo parlante" Via Inversata, 13 - EDICOLA Via del Trevio, 13 - EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo - CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 - EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana - EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 - EDICOLA Via dei Pini - EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite - EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 - EDICOLA CARTOLERIA di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Empolitana, 100 - CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale

Giornate, 34 - LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 - TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, loc. Arci - TABACCHERIA BARBARA CONTI Via Domenico Giuliani, 71 - ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 - LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 - ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUIGIA Via Colsereno, 44 - ARGENTERIA di GIORI MARISA Via Colsereno, 61 - LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 - ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 - MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata - PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 - L'ISOLA CHE NON C'È Via Palatina, 38 - LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 - PICCHI-FELICI Piazza Santa Croce, 31 - AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 - BAR DEL COLLE Via del Colle - PINO COIFFEUR Via Due Giugno - GIOCHERIA Via del Trevio, 92 - COPISTERIA KAR-TOONIA Via A. Del Re, 33 - PERSEPOLIS Tappeti persiani Piazza Palatina, 2 - LIBRERIA FONTI SONORE Via 2 Giugno, 9 - FRUTTERIA AMANZIO Via Ponte Gregoriano, 28

**TIVOLI TERME** - EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc - EDICOLA di BARBARA FABBRI Via Martiri Tiburtini snc - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172

**VILLALBA** - PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 - CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

**VILLA ADRIANA** - EDICOLA Via Tiburtina - EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana - BAR D&KB srl c/o Centro Commerciale PAM

**GUIDONIA** - BAR LANCIANI Via Roma, 1

**VILLANOVA DI GUIDONIA** - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 - FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20

# La mia gente

## Racconti e bozzetti in dialetto tiburtino

*Un bel libro di Lidua Mariotti*



Il nostro Direttore introduce l'argomento.

Il 27 settembre del corrente anno è stato presentato, presso le Scuderie Estensi, un bel libro di Lidua Mariotti, *La mia gente. Racconti e bozzetti in dialetto tiburtino*, per le edizioni della "Tiburis Artistica", stampato a beneficio dei ragazzi del Villaggio Don Bosco, con brani già pubblicati in passato sul *Notiziario Tiburtino*.

La conduzione della cerimonia è stata affidata alla simpatia e alla competenza della prof.ssa Anna Maria Panattoni, direttore del *Notiziario*, che ha illustrato l'opera di "Liduina" nella sua preziosa autenticità e ha introdotto i relatori.

Il prof. Domenico Giubilei, attento lettore di tutta la produzione letteraria di LM, ha esaltato le «sue alte qualità umane, la sua generosità, la sua versatilità intellettuale, la sua sagace ironia», in pagine in cui ella offre di sé un'im-

magine sincera e intensa. Il prof. Sciarretta, forte di una non comune preparazione, parlando di LM, ne ha evidenziato l'amabile tenacia e l'umana vitalità di scrittrice; inoltre ne ha messo in luce la facilità del dialogo e la dovizia delle risorse dialettiche.

Il vecchio amico Pierluigi Garberini ha rinforzato l'interesse suscitato dal tema, col sollievo della buona prosa e col piacere dell'esposizione originale: la sua è stata voce di quanti vorrebbero conservare intatta l'antica memoria cittadina.

Aggiungo un doveroso cenno all'efficacia del vivacissimo recitare in vernacolo di Mimma Azzari, che ha letto alcuni brani.

Le parole del Vescovo S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, insieme con quelle di Don Benedetto, hanno arricchito di serenità la cerimonia, che la presenza della figlia Anna ha reso ancora più commovente. Ma tutti i presenti, seguendo il pensiero di Don Nello, che ebbe un rapporto affettuoso con la famiglia Mariotti, hanno concordato che in questa scrittrice ha prevalso «l'alto insegnamento di costume, di fede, di onestà e di bontà».

Infine la prof.ssa Panattoni ha dimostrato, tramite alcune letture, come il dialetto sia ancora il fondo solido e insostituibile della nostra compagine cittadina: non per nulla certi aggettivi, certi incisi, certe allusioni, certe reticenze, certi silenzi della pro-

duzione di LM si lasciano ancora apprezzare: «... co' locchiu mezzu cecatu cerchea d'allumà qua' bbella reazzetta ... giustu pe' arefasse la vista!». Sembra proprio che questo povero dialetto stia finalmente ritrovando una sua vita autonoma, ma deve mostrare una capacità intellettuale e morale almeno uguale alla lingua, poiché può resistere e durare solo a patto di un continuo rinnovamento, in ciò coadiuvato da opere come questa di LM.

Quelli di cui ci occupiamo sono degli scritti che ci riportano al cuore dei costumi scomparsi e rappresentano gli anelli di una catena ideale che mi lega a quel mondo di cultura cittadina al quale in questi ultimi tempi si sta tornando con una curiosità del tutto nuova.

Malgrado abbia qualche anno, questo libro di LM si può tranquillamente inserire fra le gradite "novità" della presente stagione. A rigor di termini, è lecito parlare di un periodo di rinnovata fortuna del dialetto che, con la recente pubblicazione del *Vocabolario del dialetto tiburtino* del professor Franco Sciarretta, è tornato a essere l'espressione genuina di coloro che



Il prof. Domenico Giubilei.



Mimma Azzari.



Pier Luigi Garberini.



Foto Manlio Benedetti

## Il pubblico.

partecipano alla vita sociale attraverso la nostra parlata.

Questi di LM sono racconti e bozzetti che possono essere letti ancora oggi con diletto e con profitto, per l'attrattiva di uno stile semplice e naturale, per l'assenza di ogni eccesso, per la candida malizia, per la fresca "tiburtinità".

Sono composizioni che mantengono un vivo interesse per la forza del loro valore letterario, per la capacità di rendere facile il difficile, per la loro "attualità", elementi tutti che, presenti allora, si sono mantenuti integri.

I ricordi prendono l'avvio dagli anni Cinquanta, anni favolosi, eppure altrettanto reali, vissuti sullo sfondo di una Tivoli paesana, un po' giocosa e sonnolenta, dai colori sbiaditi che mostrano qualcosa di antico, di una Tivoli chiusa nel silenzio di certe strade di cui conservo una memoria quasi mitologica.

È mio desiderio esordire con un doveroso riferimento a una dote di LM, ossia al suo esemplare anticonformismo.

I bozzetti raccontano storie con un linguaggio che è strumento di comunicazione sentimentale e non manifestazione di calligrafia stilistica.

Ne scaturisce l'impressione di un solido legame con Tivoli, ravvivato dal temperamento di una scrittrice che ha avuto sotto gli occhi numerosi esempi della realtà cittadina e dei suoi segreti, delle sue azioni, delle sue debolezze, dei suoi vizi. LM dispone di un ricco repertorio popolare, tutto volto alla scoperta delle emozioni, del-

le nostalgie, della gioia di vivere e della pena di vivere, del lento passare del tempo e delle stagioni, degli amori che si ricordano e di quelli dimenticati. Mi soffermo subito su uno dei miei preferiti, *Quantu studianu sti figghj!* In esso si scopre in maniera più diretta, come attraverso una lente d'ingrandimento, l'efficacia del dialetto. Simpatica la conclusione: «*Così ci fusimu datu un zappò 'n mani alli figghj! Quantu saressimo stati megghio! Ma scuseteme lo sfogu, io pure gni tantu me stufo de fa' la signòra, ma oramai*».

Nello stile di LM compostezza ed equilibrio sono presenti anche in quelle situazioni in cui prevalgono *humour* e personaggi ilari e sorridenti. Le manifestazioni della vita sociale, culturale, popolare, morale e religiosa della nostra città sono passate in rassegna con una sorta di allegra spregiudicatezza, quasi a dimostrare che noi tiburtini, a onor del vero, ancora oggi conserviamo nella testa la solidità del travertino... Con i suoi scritti LM si rivolge a tutti.

Alle sue battute bisogna ridere subito, senza andare alla ricerca di intenzioni nascoste, poiché l'ironia e l'allegria sono scoperte, sono alla mano e fondano il loro umorismo sull'osservazione attenta delle azioni dell'uomo e dei suoi presunti difetti.

Guardate gli sviluppi dei *Bozzetti paesani* e in particolar modo *Lu matarazzu novu* e *Lu votu a lle femmine*: maliziosa e smalzata, vitale e gaia, operosa, esprime tutto ciò che la circonda con quel tanto di entusias-

simo, di buon umore e di curiosità che fanno un buon impasto umano.

*Lo parla' della festa*, tra gli altri, si mostra come un vero documento d'umorismo sociale: l'erronea interpretazione della carne «*lombaggine*», dei pesci «*soglie*», del «*burro talco*» evidenziano il riscatto della prova dialettale. Da qui prende le mosse anche *La pelliccia pe' figghioma*, dove i personaggi non mancano di una forte caratterizzazione locale e la donna è disegnata rudemente, coi pugni sui fianchi, vocante e decisa, che si fa largo a gomitate fra gli uomini, pur rispettandoli a modo suo; è paradossale la discussione sulla pelliccia di «*ormellino*»: la scrittrice contribuisce ad arricchire un vasto materiale di idee, adatto a provocare nuova ilarità. Il racconto *Li tivulisi a Montecatini* e a *Milano* presenta i caratteri di una effettiva creatività linguistica, con l'acqua di Montecatini che è una «*schifezza comme lo brodu quando nnè venutu bbè ...*». In una situazione confusa e sconsolante, l'eterno contrasto tra romani e milanesi si stempera nell'episodio della pericolosa "porta girevole", che cattura e incastra «*li foretani*» poco esperti.

Nel *mare magnum* della letteratura nostrana emergono le qualità, i pregi e i difetti di LM, tiburtina nell'anima («*ebbi l'avventura di nascere in questo luogo, che amo veramente ...*»), tipo estroso che si colloca tra la scrittrice popolare e la letterata.

Solo a sfogliarle, le sue pagine, ci si rende subito conto di quanto siano state necessarie umanità e pazienza per intendere i modi, i proverbi, i soprannomi, i difficili sottintesi dialettali, le usanze e l'anima della vita tiburtina.

Un fatto è certo: in LM le trovate estrose prevalgono sui formalismi lessicali. In tutta la sua produzione è presente un forte impulso morale che senz'altro si può definire pudore; a volte fanno la loro apparizione anche spunti certamente irriverenti, ma la spontaneità resta la base dell'opera.

Con il garbo un po' dimesso che le si addice, ella compone le brevi pagine dal titolo *Li studi de prima*, ossia la dimostrazione "scientifica" che nel-



Foto Manlio Benedetti

Anna Mariotti con Franco Sciarretta.

continua da:

La mia gente



Il Vescovo Don Mauro Parmeggiani.

la vita conta molto di più l'esperienza pratica che lo studio teorico: «*Che studiano a fà? Quanno so' rossi le femmine se maritanu, li maschj lavoranu e penzanu alli fatti séi*». Poi, con il gusto della puntualizzazione, in rapporto alla scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo, LM giustamente si chiede, in tempo di guerra: «*L'ha scoperta! Ha fattu sta bravura! Sa quant'era megghio se la fenisce d'a-recropi! Ma orammai era fattu*».

Oggi mi piace rileggere e analizzare questi scritti sicuramente per una mia innocente e rinnovata curiosità e per la loro indiscussa originalità, ma anche per approfondire il carattere e l'animo di una scrittrice che non ho avuto modo di conoscere personalmente: nata negli ultimi anni dell'Ottocento, è scomparsa nella primavera del 1974: per me LM resta ancora e soltanto «*la mamma di Anna*».

Non è stato del tutto facile accompagnare il lettore lungo la serie di osservazioni che «dipingono» i comportamenti della nostra gente, poiché parliamo di anni in cui la città cambiava fisionomia e l'economia tiburtina, da quasi totalmente agricola (viti e uliveti), s'andava «modernizzando» in industriale e in industriosa (cave, cartiere, industrie, commercio, turismo); al cambiamento si univa anche la trasformazione del carattere dei tiburtini (tradizioni, usi, costumi, dialetto).

Con la società rinnovata nasceva e prendeva vita un nuovo uomo, ricco di una grande fede nell'industria, a volte profondamente religioso, altre volte distratto dalla religione stessa, sempre pragmatico in politica e nel campo morale, dotato di fertile immaginazione e di inesauribile spirito d'iniziativa, ben descritto da Liduina.

In altra sede e con miglior penna lo stesso Sciarretta ha illustrato i primi *Bozzetti dialettali* di Evaristo Petrocchi, la *Raccolta di canti* di Giggi Zanazzo, i secondi *Bozzetti* di E. Petrocchi, il glossario dei *Bozzetti* redatto da G. Petrocchi, il *Vocabolario*

*to tiburtino* di R. Mosti e naturalmente il *Dialetto tiburtino* di I. Giordani, le ricerche di V. Petrucci, di Clara Regnoni Pinsky e di A. Mancini, non tralasciando alcuni noti autori come Barra, Orzati, Quinci, Silvani, Sponticchia, «Zipicchiu».

Prima di concludere desidero lasciare un po' di spazio alle poesie.

LM è una poetessa che si mescola alla gente per descriverne sentimenti e problemi.

Avviene che *Eranu ssoi* si faccia apprezzare per il brio e per la sua snella franchezza. In *Medichi a lla forca* troviamo un umorismo bellicoso con allegre iperboli e spavalde figurazioni di tempi andati. Un fondo di popolarità morale s'incontra in *Natale*. Non mancano altri toni qua e là felici, amorosi e sconsolati; infatti una desiderata malinconia si scopre in *Lomo è fattu ssoi* mentre un dialetto ironico e scherzoso si trova in *Formicone*: in questa forma di poesia vernacola galeotto è l'umorismo! Rimane soltanto da dire qualcosa sulla commedia *'Nforetanu non lu vogghio*, che richiama, con forte realismo, una classica situazione del dopoguerra, ossia quella di ragazze italiane che si innamoravano di soldati americani. Il dialogo è serrato e si avvale della deter-

minazione della «madre»; LM sa combinare il sentimento con lo scherzo, la morale con lo scetticismo, la coscienza artistica con la realtà, in dosi sempre sicure. Quelli della «madre» sono rimpianti commoventi di chi ha dei desideri irraggiungibili.

Qui emerge un moralismo di antica data, però, che vivacità d'occhio nell'insieme, che prontezza di mano nei dialoghi!

Ciò premesso, mi è caro concludere con il riferimento a un vecchio proverbio inglese, che così recita: «*Bevi solo vino vecchio, brucia solo legna vecchia, leggi solo libri vecchi e i tuoi amici siano solo vecchi*»; ed eccomi qui a leggere gli scritti «vecchi» di una «vecchia» conoscenza, di fronte a un fuoco alimentato da legna «vecchia», mentre bevo «vecchio» vino del Brunello ...

Il breve profilo che ho tracciato non vuole essere un ritratto esteriore o una biografia esemplare, ma solo un tentativo di trovare la commistione del mondo letterario di LM col suo vivace temperamento.

Opere come questa, rappresentano una testimonianza del periodo in cui il popolo tiburtino aveva una certa età, che purtroppo, come tutte le età dell'uomo, non tornerà più.

Giacomo De Marzi



Don Benedetto.

Premio «Isabella d'Este»  
III edizione

## Premiati gli scrittori del Liceo

È slittata ai giorni scorsi la premiazione della terza edizione (relativa all'anno scolastico 2011/12) del concorso scolastico "Premio Isabella d'Este" indetto dall'omonimo Liceo tiburtino.

La competizione coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto e induce gli studenti a produrre testi in prosa che, attinenti a tematiche di attualità, vengano contaminati con le conoscenze scolastiche, gli approfondimenti personali, la fantasia e la creatività individuali, prendendo spunto da fatti del vissuto privati o altrui.

In palio, diplomi e borse di studio. Ecco i vincitori:

1° classificato  
sezione *biennio*: **Viola Prosseda**

1° classificato  
sezione *triennio*: **Luca Ippolito**

2° classificato  
sezione *triennio*: **Rosy Sciarrini**

3° classificato  
sezione *triennio*: **Chiara Foresi**

Si sono aggiudicati *ex aequo* i diplomi: Nicoletta D'Antoni, Greta Frattini, Manuela Giubilei, Serena Di Marco, Giorgia Roselli, Alessia Luminari, Fabiana Panei, Paola Tatti, Jasmin Al Salhi, Lisa Mozzanti.

A.M.P.



Viola Prosseda, 1ª sezione biennio.



Luca Ippolito, 1° sezione triennio.



Alcuni dei docenti in giuria con il D.S.



Il diploma di Jasmin.



Chiara Foresi, 3ª classificata triennio.

## A Tivoli, SCUOLE SICURE

*Due Licei insieme alla Polizia di Stato per una formazione completa degli studenti*

Nel corso dell'anno mondiale dedicato alla sensibilizzazione sulla "violenza di genere" la Polizia di Stato ha voluto proporre un protocollo con due istituti scolastici della città di Tivoli.

A seguito del percorso formativo intrapreso con successo con il Liceo «Isabella d'Este» nell'a.s. 2011/12, conclusosi con successo con il convegno "Tutti in divisa. Tra realtà e finzione" (Hotel Torre Sant'Angelo, 28 maggio 2012) si intende continuare a sensibilizzare le giovani generazioni a temi di grande respiro e di stringente attualità (la violenza di genere, la tutela minorile, la legalità, solidarietà ...).

Nel corrente anno scolastico, sulla base del progetto sostenuto dalla Questura di Roma, gli interventi si svolgeranno con una prima formazione in aula

(lezione interattiva con le classi che non hanno mai incontrato la Polizia di Stato) e proseguiranno con dei laboratori tematici: in tema di Statistica (elaborazione dei dati raccolti), Intercultura (contatti con realtà extra-nazionali - indagini a tema in lingua straniera); Storia della Letteratura (ap-



Da sinistra il dirigente scolastico del Liceo «I. d'Este» prof. Antonio Manna con i rappresentanti della P.S., il dott. Giancarlo Sant'Elia e l'Ispettore capo Davide Sinibaldi.

profondimenti attraverso i testi italiani e stranieri); Cinema (approfondimento delle tematiche attraverso i film italiani e stranieri).

L'impegno in divisa spetta al Primo Dirigente della P.S. dott. Giancarlo Sant'Elia e al suo staff; al Liceo delle Scienze Umane/ Linguistico «Isabella d'Este», invece, il coordinamento dell'iniziativa, cui quest'anno si associa l'impegno dell'Istituto d'Istruzione Superiore Via Tiburto n. 44, nato dalla fusione del Liceo classico e del Liceo artistico della nostra città.

All'iniziativa collaborano il Centro Antiviolenza «Le lune» di Guidonia e il «Lions Club Tivoli Host», che sviluppa il tema distrettuale: "Dall'abusso sui minori alla violenza sulle donne: combattiamo il silenzio".

A.M.P.

Società Tiburtina di Storia e d'Arte

# Conferenza

Lo scorso 19 ottobre si è svolta presso l'aula magna del Convitto Nazionale «Amedeo di Savoia» la conferenza del prof. Cairolì Fulvio Giuliani, Professore Emerito presso «La Sapienza - Università di Roma», dal titolo del massimo interesse e della più stringente attualità, *Uno sguardo sulle condizioni di degrado delle antichità tiburtine: Villa Adriana, Sepolcro dei Plauzi e Mensa Ponderaria*. All'iniziativa ha visto la partecipazione di molti soci e di numerosi cittadini.

Il relatore, già presidente del sodalizio, ha manifestato sin dall'apertura la sua denuncia per la condizione, in cui sono ridotti i tre monumenti, indicando le competenze e le responsabilità sia a livello ministeriale che comunale. La documentazione sulle lesioni, che gravano sulle opere all'interno della Villa Adriana, è stata articolata e abbondante fin nei dettagli. Il relatore ha ricordato minacce sul monumento, in parte smentite (l'apertura di una discarica a Corcolle) e in parte incombenti (la cementificazione asfissiante e avvilente, e tale da distruggere tanti secoli di storia). Giuliani, a dimostrazione dei lunghi pericoli corsi dal capolavoro, si è soffermato anche, con un minuzioso corredo fotografico, sui danni provocati dai bombardamenti del 1944 e dalle nevicate dello scorso febbraio.

Non poteva non essere trattata anche la situazione al ponte Lucano e giustamente Giuliani ha pronunciato poche parole, basando invece l'analisi sulle illustrazioni dei secoli scorsi, su fotografie remote e su quelle di questi anni, dominati dall'incuria e dalla trascuratezza.

Anche sul Sepolcro dei Plauzi e sulla Mensa Ponderaria è stato eloquente il confronto sulle foto dei decenni passati e sull'incuria e sull'abbandono di oggi.

In chiusura il presidente della «Società Tiburtina di Storia e d'Arte», ringraziati doverosamente il Rettore del Convitto per l'ospitalità offerta e l'assessore ing. Andrei, in considerazione del valore altamente scientifico della relazione, scritta anche con una intensa partecipazione, ha chiesto al prof. Giuliani, già presidente del sodalizio e attualmente membro del Consiglio direttivo, di trasformare il testo della relazione e l'abbondante corredo recato nell'editoriale del volume degli *Atti e Memorie* della Società Tiburtina, che sarà presentato nel 2013, osservando che esso si porrà come pietra miliare nella vita del sodalizio, che dalla sua istituzione, avvenuta oltre 90 anni or sono, pone la salvaguardia dei monumenti e delle opere d'arte tra i propri fini istituzionali. La proposta è stata accolta ben volentieri dal prof. Giuliani, che aggiungerà anche la analisi della situazione di degrado urbano, oggetto di una conferenza inserita nel programma della prossima primavera. ha acconsentito ben volentieri.

Il Segretario  
prof. Pietro Candido

## Le prossime conferenze

**9 novembre** - prof.ssa ANNA MARIA PANATTONI: "Antico e moderno a confronto: toponomastica e vita nel territorio" (ore 17,00 precise).

**23 novembre** - prof. GIUSEPPE PROIETTI: "Restauro italiani per i capolavori dell'arte mondiale" (ore 17,00 precise).

Le conferenze si svolgeranno nell'Aula Magna del Convitto Nazionale in Piazza Garibaldi a Tivoli.

Vengono da Gerano le 174 pagine opera di Don Giovanni Censi. In realtà, a farla da padrone sono le poesie che occupano gran parte del testo. A seguire, due bozzetti e i soprannomi locali. Una cura speciale viene riservata alla pronuncia resa graficamente in modo fedele. Un volume da non perdere, autentico testimone dell'idioma locale.



## In arrivo il nuovo romanzo di Massimo Solini

Il 15 dicembre p.v. alle ore 16,15 nelle *Scuderie Estensi*.





## Tibur Superbum



## Giulio Caccini

Il compositore, arpista e tenore Giulio Caccini nacque a Tivoli nel 1550 ca. e morì a Firenze nel 1618. Stando a Roma, pur essendo molto giovane, divenne membro della Cappella Giulia. Ebbe un grande maestro: studiò canto e liuto nientemeno che con Scipione della Palla. La sua vita trascorse compiendo continui viaggi tra Roma, Ferrara e Parigi. Una volta scelto di dimorare a Firenze, entrò a far parte della *Camerata de' Bardi* (detta anche *Camerata Fiorentina* o *Camerata*), un gruppo di nobili che nel Cinquecento si davano appuntamento per disertare sulla musica, letteratura, scienza e arti. Fu proprio essa a decidere gli stilemi che avrebbero poi dato origine al *melodramma* o *recitar cantando* (il melodramma - dal greco μέλος = canto o musica + δράμα = azione scenica - è sinonimo di opera lirica).

La *Camerata* (che deve il nome al conte Giovanni Bardi, presso la cui abitazione fiorentina i nobili si incontravano) si riunì per la prima volta il 14 gennaio 1573; tra i partecipanti sembra che ci fossero Giulio Caccini e il padre di Galileo Galilei, il liutista Vincenzo Galilei.

La finalità della *Camerata* era soprattutto quella di riportare ai fasti di un tempo lo stile drammatico degli antichi greci. Comunque, pur ignorando, la *Camerata* stava gettando le basi del teatro in musica. In *primis* fu Vincenzo Galilei a musicare il canto dantesco del *Conte Ugolino*.

Nel 1601 fu proprio Giulio Caccini a teorizzare il melodramma (di cui si stavano gettando le basi) nelle *Nuove Musiche* per voce sola e con l'accompagnamento del basso continuo (esso è presente in tutti i generi musicali barocchi e non è altro che l'accompagnamento strumentale che conduce il discorso d'insieme mediante l'elaborazione estemporanea di accordi, seguendo la traccia della parte più grave della partitura). Fu sempre il Caccini con la sua *Euridice* a riportare in auge la tragedia greca.

Essendo anche un tenore, Giulio Caccini cantò per la prima volta al

matrimonio del figlio di Cosimo I de' Medici, il granduca di Toscana Francesco I de' Medici, e dell'invisa Bianca Cappello. È invece del 1589 il suo primo lavoro come compositore: un intermedio - come venivano allora chiamati i brevi inserti musicali che si intersecavano alle rappresentazioni teatrali - alla commedia *La pellegrina*, commissionata in occasione delle nozze del granduca di Toscana Ferdinando I de' Medici (sesto figlio del predetto Cosimo I) con Cristina di Lorena.

Quindi il Caccini per il nascente teatro in musica compose le musiche de "Il rapimento di Cefalo" al libretto di Gabriello Chiabrera, poeta e drammaturgo seicentesco.

Purtroppo tutto è andato perduto a eccezione del coro finale. Sue inoltre sono le musiche della citata *Euridice* al libretto di Ottaviano Rinuccini, grande librettista e poeta. In *Euridice* debuttò all'età di tredici anni la bella figlia del Caccini, Francesca (1587-1640), soprannominata *La Cecchina*. Costei fu la sua erede in tutto e per tutto essendo una nota compositrice, clavicembalista e soprano che contribuì all'evolversi della musica barocca.

Giulio Caccini - teorizzando il *favellare in armonia* - spiegava come tutti i componenti della sua famiglia, dalla moglie ai figli, fossero dediti al canto infatti, oltre a Francesca anche gli altri suoi figli Settimia, Margherita e Pompeo (veri e propri musicisti professionisti *ante litteram*) portarono avanti un proprio discorso musicale autonomo. Da ricordare del Caccini sono le due raccolte di arie e madrigali per voce sola, edite nel 1602 (*Le Nuove Musiche*) e nel 1614 (*Nuove Musiche e Nuova Maniera di Scrivere*). Le due raccolte sono importanti non solo perché testimoniano il passaggio dal madrigale prettamente polifonico a quello monodico ma anche perché danno basilari contributi relativi alla storia del Canto e della prassi esecutiva filologica come spiega il Caccini nella prefazione ai volumi. Egli inoltre tentò di liberare la me-

## Le edicole votive a Tivoli

Edificate da privati cittadini come atto di devozione o di riconoscenza per una grazia ricevuta verso i Santi e/o la Madonna, le edicole votive sono sempre espressione dell'arte e della religiosità popolare. Il termine *edicola* originariamente era riferito solo alle cappelle che sorgevano isolate dagli altri edifici e che nella loro impostazione riproducevano una chiesa...

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## Il Frascati DOC

Il più grande vanto del Frascati DOC è di essere entrato a far parte, circa ottant'anni fa, dell'enoteca del Buckingham Palace. La famiglia reale inglese ne ha apprezzato le qualità tanto da "spalancargli" le porte delle sue cantine dove sono conservati i vini più esclusivi e pregiati...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## La ricetta del mese

## Ramiccia al sugo di castagne

Fra i prodotti tipici del paesino di Percile (Roma) vi è senza dubbio la *ramiccia*, un tipo di pasta rigorosamente fatta a mano e tagliata a listarelle molto sottili. Il nome deriva da un'erba infestante che cresce spontanea dappertutto...

Vuoi realizzare questo piatto?

Vai su

<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/Ramiccia.htm>

lodia costretta fino ad allora nella prigione del metro poetico al fine di assecondare maggiormente le parole e i moti del sentimento. Un piccolo giallo ruota invece sull'*Ave Maria*, attribuita, fino a poco tempo fa, senza ombra di dubbio al Caccini. Per alcuni si tratterebbe infatti di un falso storico poiché il brano sarebbe in realtà del liutista russo Vladimir Fedorovic Vavilov, che lo registrò per la prima volta nel 1972 attribuendolo a un *Anonimo*; la falsa attribuzione a Caccini sarebbe avvenuta probabilmente dopo la morte del Vavilov.

Giulio Caccini morì a Firenze nel 1618.

# Un pomeriggio con Padre Pio

Ormai è accertato che la maggior parte dei Centri anziani, seguendo l'indirizzo da più parti sollecitato, specialmente dai nuovi iscritti, e sull'esempio dei grandi centri di aggregazione, non sono più soltanto luoghi di evasione e di divertimento ma, con grande impegno e sensibilità dei Comitati di Gestione, stanno attuando una serie di iniziative all'insegna della cultura e della socializzazione non trascurando assolutamente importanti valori morali e spirituali.

In questo senso significativo il pomeriggio del 23 settembre u.s. al *Centro Polivalente Empolitano* dove, nell'accogliente giardino, è stata inaugurata una statua di Padre Pio, donata dalla famiglia Luigi Carrarini e collocata in una struttura in travertino, donata dal «Gruppo Travertino Romano Caucci».

La cerimonia – seguita da tanti iscritti – è stata officiata dal parroco Don Andrea, che a lungo si è soffermato sulla vita e sugli insegnamenti di Padre Pio, sottolineando la sua grande bontà e il suo amore soprattutto per chi soffre.

Dopo la benedizione della statua, il consigliere Giovanni Rozzi, Rita Mancini, Pasquale Castiglione, Teresa Mele, Fernanda Luzi, Simonetta Proli, Silvia De Gasperis e Antonio Di Giuseppe, hanno letto alcune massime di Padre Pio, raccolte e selezionate dallo stesso Giovanni Rozzi che, successivamente, ha anche recitato alcune poesie in dialetto romanesco di Checco Durante, particolarmente significative con riferimento all'evento.

Al momento spirituale ha fatto seguito la grande soddisfazione del presidente del Centro Antonio Del Priore, del vice presidente Giovanni Pellaci e dei consiglieri Giovanni Rozzi,



La statua di Padre Pio.



Un momento del discorso di Don Andrea.



Sala Sibilla Tiburtina (computer e altre attività).

Antonio Di Giuseppe, Pasquale Castiglione, Roberto Coccioni, Antonio Lauciello, Cesare Pagnotto, Mario Ambrogioni, Franco Proietti e Luigi Sabantonio, che hanno assistito emozionati, e con legittimo orgoglio, all'inaugurazione della nuova sala multimediale, attrezzata con 14 computer di ultima generazione che consentiranno una grande diffusione dell'informatica tra tutti gli iscritti che vorranno accedere alle nuove tecnologie, indispensabili per muoversi nell'attuale realtà che richiede sempre più specifiche conoscenze dei nuovi mezzi di comunicazione. Infatti, è utile ricordare che, attualmente, è possibile anche conoscere, direttamente da casa, la propria posizione pensionistica e tutte le altre informazioni inerenti alla stessa, semplicemente collegandosi con il sito dell'ente previdenziale.

Alla cerimonia di inaugurazione era presente il sig. Antonio Pizzolorusso,



Il gruppo di iscritti al Centro che ha presenziato alla cerimonia.

già assessore al comune di Tivoli che, a titolo personale, con grande sensibilità, aveva accettato l'invito del presidente del Centro a presenziare a un momento così significativo per la vita del Centro stesso.

Il pomeriggio si è concluso con un gradito rinfresco offerto dal Comitato di Gestione poi, balli per tutti i gusti proposti da Giuseppe Ramunno nel ruolo di impareggiabile di D.J.

*Domenico Petrucci*

Centro Polivalente Empolitano

## La Festa dei Nonni



Il 6 ottobre il Centro ha festeggiato la ricorrenza insieme a Don Benedetto.

A.M.C.I.

Sezione di Tivoli

## Attività

Importante dibattito al Consiglio Nazionale dell'«Associazione Medici Cattolici Italiani» del 27 e 28 settembre u.u.ss. in Ancona, al quale ha partecipato il nostro presidente di sezione Maria Antonietta Cocciani de' Fornari.

La linea è quella di rivedere lo Statuto, anche in merito alla rieleggibilità nei Consigli centrali e periferici dopo due mandati, rimandando le decisioni a una prossima riunione.

Era presente il Vescovo di Ancona Mons. Edoardo Menichelli, nuovo Assistente Nazionale dell'A.M.C.I. che subentra al cardinale Dionigi Tettamanzi.

La nostra sezione di Tivoli, più specificamente, si è onorata di concedere in quest'ultimo periodo, il patrocinio alla iniziativa del Rotary in piazza Garibaldi il 7 ottobre; e alla *Giornata Nefrologica* al «Medicus» organizzata il 22 settembre dal nostro segretario Guido Baldinelli con suo figlio Matteo.

Nell'ambito dell'evento la presidente ha potuto illustrare le finalità formative divulgative e di volontariato dell'Associazione, in uno degli interventi preordinati voluti dagli organizzatori, in cui alcuni medici hanno riportato esperienze e programmi delle realtà che essi rappresentano sul territorio.

*M. A. Cocciani de' Fornari*

# Visita al Santuario della Mentorella

Il 22 settembre l'«Arciconfraternita del Santissimo Salvatore e Sacramento» – la più antica tra quelle esistenti e operanti a Tivoli – ha vissuto una indimenticabile giornata, ottimamente organizzata dalle consorelle Roberta Cinopri e Augusta Segatori e dai confratelli Giancarlo Rosati, Felice Bernabei, Claudio Badaracchi, Walter Fubelli e Luciano Rivelli.

Un gruppo di circa 30 tra aderenti al sodalizio e loro parenti si è recato in pellegrinaggio al *Santuario della Mentorella*, considerato il più antico d'Italia e d'Europa, affidato dal 1857 ai monaci Resurrezionisti e passato dal 1977 alle dirette dipendenze della Provincia polacca della stessa Congregazione.

Ha partecipato alla visita anche il Vescovo diocesano, mons. Mauro Parmeggiani, che ha tenuto agli intervenuti una densa e puntuale conversazione, centrata, di fronte all'imminente "Anno della fede", sull'impegno delle Confraternite in questi anni di crescenti difficoltà e di ostacoli quotidiani.

Mons. Parmeggiani ha ricordato le tradizioni del sodalizio, esortando a conservarle, con lucidità e animo adeguato ai tempi, nel loro spirito autentico, uno spirito remoto e attuale, come occasione di fede e non di esteriorità, come momento di fusione e di impegno unanime, senza esibizionismi. Ha poi caldeggiato, oggi, di fronte alla crisi degli istituti naturali, il rafforzamento dello spirito di fratellanza e di ausilio reciproco e all'interno dei sodalizi e soprattutto, proiezione dell'appartenenza, all'esterno verso i deboli e i sofferenti.

È seguita nella chiesa, di fronte alla statua lignea della Madonna delle Grazie e del Bambino, altorilievo del XII secolo tra le migliori espressioni della scuola lignea regionale, la celebrazione della S. Messa, concelebrata anche dal cappellano dell'Arciconfraternita, rev. can. Luigi Casolini.

Tra gli altri era presente anche il priore emerito del sodalizio, cav. Nicolino Giangiorgi, salutato affettuosamente da tutti i presenti.



Associazione «Cultura e Solidarietà»

## S.O.S. Prof.

L'Associazione «Cultura e Solidarietà» di Tivoli, anche in questo anno scolastico riattiverà il servizio di doposcuola, rivolto ai bambini e ragazzi della scuola dell'obbligo e dei primi anni della scuola superiore.

A tale scopo invita i professori e gli studenti universitari, che desiderano dare la loro disponibilità gratuita e volontaria per tale attività, a comunicarla al Presidente don Fabrizio Fantini (tel. 0774317192) o alla segretaria Maria Pia Trusiani (tel. 0774317192 dalle ore 8.30 alle 9.30) o a inviarla all'indirizzo: [culturaesolidarieta@alice.it](mailto:culturaesolidarieta@alice.it)

Abbiamo bisogno di insegnanti di tutte le materie, ma in modo particolare di Matematica, di Lingua Inglese e di Scuola Primaria.

Grazie di cuore a quanti vorranno accogliere il nostro invito.

Il Presidente  
don Fabrizio Fantini

Ricordiamo di inviare  
entro il giorno 10  
di ogni mese  
il materiale  
da pubblicare sul  
**Notiziario  
Tiburtino**

# Rinnovato il Consiglio Direttivo

## Gabriele Garberini è il nuovo Presidente per il 2012-13



Il Presidente Gabriele Garberini e Renato Recchia primo vicepresidente.

Ripetente nel ruolo, avendo già ricoperto tale incarico nell'anno 2006, si gioverà dell'esperienza accumulata in oltre 15 anni di militanza, nel corso dei quali ha sempre dato senza risparmio il proprio contributo impegnato in una assidua attività a sostegno delle iniziative del Club. Per oltre 10 anni si è poi occupato con successo dell'organizzazione del Service "Viviamo un giorno per loro" finalizzato alla raccolta di fondi a favore del Villaggio Don Bosco.

Il nuovo Presidente sarà sostenuto e coadiuvato da un esperto Consiglio Direttivo composto da:

Renato Recchia	<i>primo vicepresidente e cerimoniere</i>
Giorgio Strafonda	<i>secondo presidente</i>
Paolo Cacurri	<i>segretario</i>
Maria Rosaria Cecchetti	<i>tesoriere</i>
Francesco Sanfilippo	<i>censore</i>
Vincenzo Pauselli	<i>addetto stampa</i>
Sandro Gallotti Egidio Imperiali Ugo Mecocci	<i>revisori dei conti</i>
Pierluigi Garberini Giorgio Piga Francesco Sabucci	<i>consiglieri</i>



Una parte dei partecipanti al Torneo di Burraco.



Soci e amici che hanno partecipato ai vari giochi.

Garberini e il suo staff si sono dati un ambizioso programma volto a riconquistare il giusto ruolo di preminenza nell'ambito del lionismo tiburtino e non solo che il *Tivoli Host*, con la sua lunga storia ormai prossima a tagliare il traguardo dei 40 anni, ha sempre avuto riconosciuto, ma purtroppo appannato negli ultimi tempi.

Tra crisi generalizzata dell'associazionismo, mancanza di "vocazioni" al Servizio, rarefazione degli sponsor e l'affievolirsi della voglia di fare e di dare da parte di soci, sempre più di-

stratti dalle difficili vicende sociali ed economiche, è facile cedere al disimpegno con relativa perdita di efficacia nel perseguire le finalità della *Mission* lionistica.

Per tale ragione il programma in via di definizione prevede iniziative che porteranno il club a interagire assiduamente con le differenti realtà presenti nella comunità cittadina in ordine a problematiche di interesse collettivo.

Ritourneremo in seguito su quanto il club ha in animo di fare, ma di una

importante iniziativa già in cantiere riteniamo utile dare una breve anticipazione.

Si sta lavorando, infatti, sulla stesura di un importante progetto che affronterà il delicato tema: "Dall'abus sui minori alla violenza sulle donne: combattiamo il silenzio"; e che sarà realizzato con il concorso della scuola, di associazioni impegnate nella difesa di queste categorie deboli e troppo spesso indifese, di esperti del settore e naturalmente delle istituzioni.

Vincenzo Pauselli

Lion Club Tivoli d'Este

## XXIV Charter

Venerdì 21 settembre, in Tivoli, nella splendida cornice di Torre S. Angelo, si è svolta la XXIV° Charter del Lions Club Tivoli d'Este. Gradita è stata la partecipazione di autorità lionistiche e non, e in particolare del 1° vice Governatore Distrettuale Maria Antonietta Lamberti, del 2° Vice Governatore Distrettuale Giampaolo Coppola, del Presidente di zona Roberto Coccia, del Past Governatore Bruno Ferraro e di Monsignor Casolini, socio onorario del club.

Il Presidente di club, prof.ssa Carmen Lanni, ha sottolineato la rilevanza dei services cui il club partecipa a livello nazionale e internazionale, nonché l'importante e attiva presenza del club sul territorio, in particolare con i services della raccolta del sangue, della raccolta fondi in favore dei ragazzi di Don Benedetto e in favore dell'Associazione *Cieli Azzurri*.

Momento significativo della serata è stato quello della consegna, al socio e immediato past-Presidente di club,

Ing. Marco Rettighieri, dell'onorificenza "Amico di Melvin Jones", per l'emblematico contributo nell'anno lionistico 2011-2012, come presidente del Lions Club Tivoli d'Este.

La serata si è svolta all'insegna della massima cordialità e amicizia.

L. Cartaginese



Rotary Club

## Presentati i programmi dei ragazzi

Nello spirito d'intensificata relazione con le nuove generazioni, i ragazzi del Rotaract e dell'Interact di Tivoli hanno presentato, nel mese di settembre, ai soci del Club Rotary - padrino - tutti i programmi del nuovo anno sociale.

La socialità, come importante momento di aggregazione tra i componenti del club, ha trovato un bellissimo momento di espressione nel caminetto da Mario e Titti Rastelli.

L'aspetto legato all'operatività di rilievo sociale è stata la Giornata per la Prevenzione degli eventi acuti cardiovascolari a piazza Garibaldi il 7 ottobre, come annunciato nel numero scorso.

Fortemente voluta dal presidente Giovambattista Mollicone e dal socio Giosi Madonna, ha avuto molto successo, e preziosa è stata la collaborazione del Comitato locale della Croce Rossa Italiana e della protezione Civile.

M. A. Coccnari de' Fornari



Foto M. Mollicone

*In nome dell'impegno  
e della solidarietà  
dei Tiburtini*

## Un pozzo per i bambini africani



*Ottime notizie  
dal CRAL Giustizia - Tivoli*

Il presidente, rag. Fabiano Boccolini, riferisce alle nostre pagine questa buona nuova.

Dice P. Giulio Cerchietti:

*«Sono lieto di portare a conoscenza degli associati CRAL Giustizia di Tivoli la notizia del pozzo che è stato costruito per donare acqua potabile ai bambini orfani con il vostro contributo».*



Associazione Italiana Sommelier

## Apertura dell'anno sociale 2012-13

*Mercoledì 21 settembre, è cominciato un nuovo anno  
per la Delegazione Valle dell'Aniene*

Quello passato ricco d'iniziativa e con degustazioni d'eccellenza, ci ha visti partire da Cartizze, cuore storico della produzione del prosecco, fino ad arrivare in Campania con i «Feudi di San Gregorio», passando per il Veneto con l'«Azienda Zenato», toccando la Toscana con «Bindi-Sergardi» fino ad arrivare nella nostra regione a Cerveteri per degustare l'intera produzione dell'Azienda «La Rasenta».

Il seminario sul Resveratrolo, uno dei più potenti antiossidanti, è stato concluso con la degustazione dei migliori vini rossi italiani.

Non è mancata la serata per beneficenza, in favore dell'Associazione «Doniamoci» (impegnata in un progetto per la costruzione di una scuola in Congo), che ha visto i partecipanti degustare il meglio della produzione italiana «Dalle Alpi a Pantelleria» ormai giunta alla VI edizione.

Il nostro è stato un inizio alla grande, bollicine numerose e di qualità, hanno colmato i calici in un brindisi



esaltante tra Sommelier presenti e quelli futuri, accorsi in gran numero per l'iscrizione al

### VII CORSO PROFESSIONALE PER SOMMELIER

con inizio il **14 novembre 2012**, ogni mercoledì dalle ore 20,00 alle 22,30, nella nostra sede «La Tenuta di Rocca Bruna».

Vi abbiamo visti pronti e partecipi ai nostri programmi di elevata cultura, che copriranno un arco di tempo, per adesso fino a novembre.

Non nascondiamo il piacere di inventarne altri ancora più interessanti

e attraenti: per questo vi chiediamo di far conoscere la nostra Associazione ai vostri amici.

Dopo l'appuntamento del 12 e del 26 ottobre 2012 vi segnaliamo l'incontro di:

**SABATO 10 NOVEMBRE 2012  
ORE 18,00**

**“ENOTECA GADÌ”**

Via Ponte Gregoriano - Tivoli

**Dalla Sicilia i vini di Tasca  
(Conti) D'Almerita**

Duecento anni di storia enologica siciliana, racchiusi nelle produzioni di questa grande Azienda, vanto del panorama enologico italiano. In degustazione i vini della cantina.

*Banchi d'assaggio  
dalle ore 18,00 alle 20,30.*

Per informazioni e prenotazioni contattare:

Delegato AIS  
Giovanni Ciotti

3382737978 - 0774447041

[sommelier.valleaniene@gmail.com](mailto:sommelier.valleaniene@gmail.com)  
[www.bibenda.it](http://www.bibenda.it)

Uno sguardo sul territorio

Cultura - Territorio - Turismo

# Storia, Mito e Paesaggio a Tivoli e nella Valle dell'Aniene

*Ben io qui canterei, qual sia de gli orti la cultura miglior, come di Pesto due volte rifieriscano i rosai, e in verdi rive la cicoria, e l'apio godan le barbe inumidire, e il torto cocomero fra l'erbe il ventre ingrossi: né il narciso a fiorir lento vorrei, né l'acanto flessibile, o la smorta Edra tacer, né ai lidi amico il mirto.*

P. V. Marone, *Georgiche*, IV, 177-185

Negli ultimi anni gli studi, i dibattiti e la legislazione sui beni culturali e del paesaggio attribuiscono al cospicuo patrimonio nazionale un ruolo sempre più rilevante per lo sviluppo locale e la valorizzazione delle risorse endogene. Il patrimonio culturale – come riferito da Manuel Roberto Guido nella sua relazione *Tre dimensioni della valorizzazione: l'esperienza, la partecipazione e la gestione* – «se sostenuto da strategie di *sistema* e rivolto quindi non solo ai beni culturali ma a tutte le altre risorse che caratterizzano e rappresentano i segni distintivi che la storia ha sedimentato in un territorio, può svolgere un'importante funzione sia al fine della preservazione dei beni, sia a promozione e sostegno dello sviluppo economico delle comunità locali».

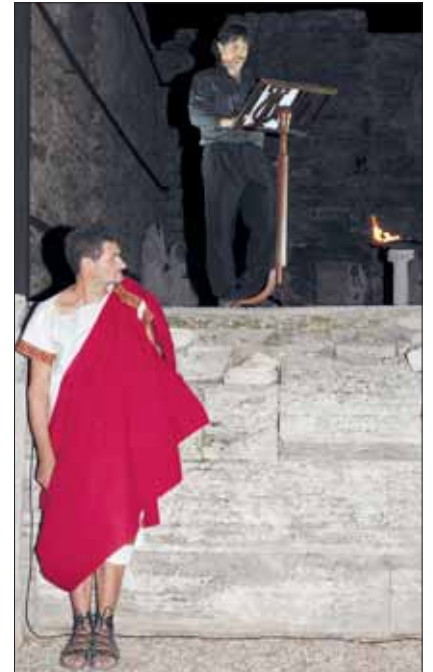
Da queste considerazioni muove l'incontro *Storia, Mito e Paesaggio a Tivoli e nella Valle dell'Aniene* avvenuto il 28 Settembre scorso nella suggestiva cornice dei Templi di Vesta e di Sibilla. Promossa dall'Associazione Culturale «Nuovi Orizzonti» di Castel Madama e inclusa nel programma del «Settembre Tiburtino 2012», l'iniziativa ha costituito occasione per porre attenzioni su beni poco valorizzati e su reperti che continuano a emergere sul nostro territorio rischiando di essere aggrediti da pianificazioni urbanistiche non sempre rispettose e attente.

Dopo la cerimonia di *Accensione del Fuoco Sacro con le Vestali del Tempio* e il saluto delle autorità e degli organizzatori, gli interventi sono stati aperti da Alberto Marchetti, affiancato nel suo *Viaggio Extra-Ordinario lungo l'Aniene* dalla Sibilla Tiburtina: un monologo audace... un viaggio a ritroso nei luoghi che hanno ammalato grandi artisti e poeti nei secoli passati, facendo rivivere nel plenilunio di fine settembre il «fantasma» di Goethe – una delle massime figure della letteratura tedesca tra '700 e '800 – affascinato da un'Italia ricca di simboli e vestigia immerse tra quei paesaggi evocati e rappresentati in diverse declinazioni nelle opere dei fini intellettuali del suo tempo. Anche il fantasma di Goethe, però, non ha potuto sottrarsi al rammarico per la perdita di fascino di un territorio depauperato da una cementificazione selvaggia.

È seguita la relazione *Non solo Ville... a Tivoli. In giro nei luoghi della cultura del territorio tiburtino* della dott.ssa Benedetta Adembri responsabile di Villa Adriana; una riflessione puntuale tra le piaghe e le disattenzioni verso i beni culturali che affliggono la città, che concorrono al suo impoverimento e alla riduzione delle capacità turistiche ed economiche. Tra le numerose criticità evidenziate: il muro eretto a ridosso del Mausoleo dei Plau-



Le spumeggianti Cascatelle di Tivoli negli anni '30, come il Progetto «Tivoli Ama la Città» vorrebbe in parte ripristinare.



Alberto Marchetti in «Viaggio Extra-Ordinario lungo l'Aniene».



Silvia Antonetti: «La Sibilla Tiburtina».



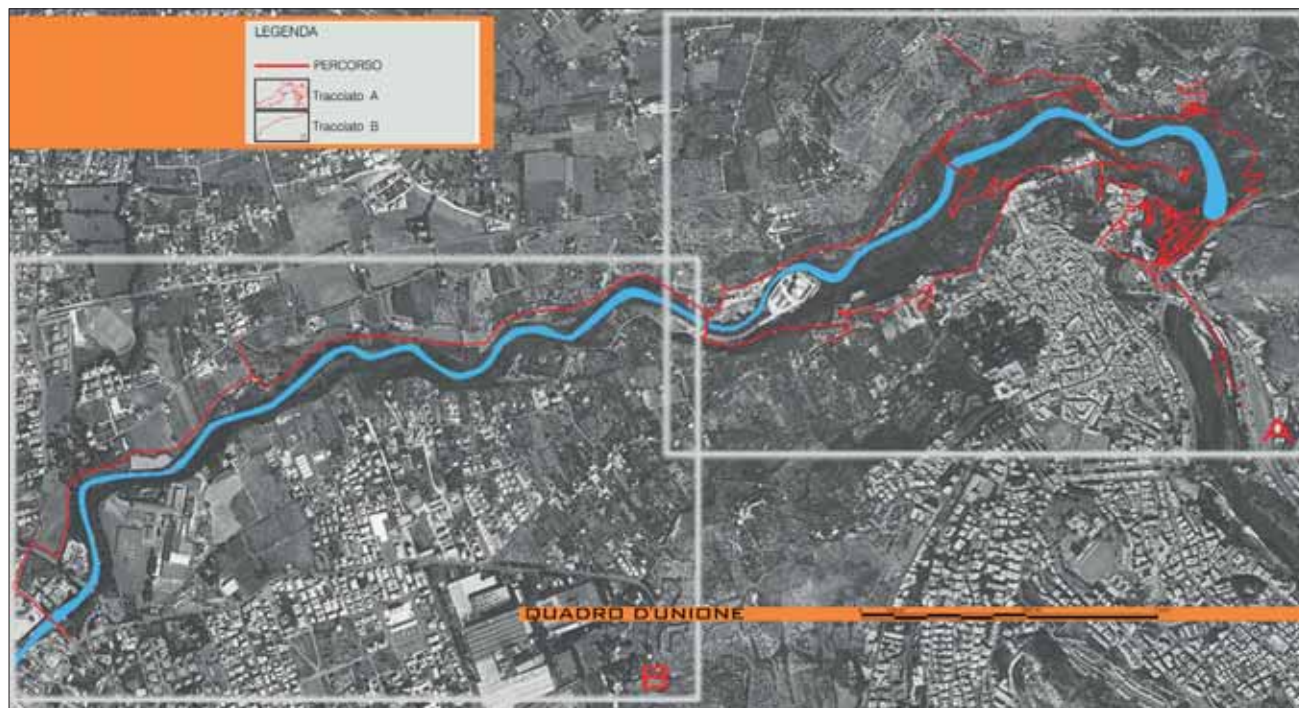
Accensione del Fuoco Sacro con le Vestali del Tempio.

zi, il degrado ambientale nell'area archeologica della Vestale Cossinia, l'infelice impatto degli edifici sovrastanti la Grande Cascata dell'Aniene e l'assenza di un tessuto connettivo tra la città e i suoi siti di maggiore interesse.

La proposta illustrata dall'arch. Alessandro Panci nell'intervento *La scoperta del Vallone dell'Aniene a Tivoli sulle tracce del Grand Tour* nasce nel 1998 da una felice convergenza di artisti, studiosi e appassionati cultori delle bellezze locali riuniti nel c.d. «Ufficio per il Progetto Tivoli Ama la Città», una struttura funzio-

nale all'operazione «artistico-concettuale» che ne ha reso possibile la promozione attraverso mostre allestite tra Tivoli e Milano grazie all'apporto del Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea di L'Aquila e la rivista «ART E TRA». Con tale progetto si vuole valorizzare e rendere accessibile un'ampia porzione del territorio tiburtino, tuttora disunito, tramite la realizzazione di un percorso pedonale, in parte ciclabile, lungo le sponde dell'Aniene nel tratto che da Ponte Lucano conduce ai Templi dell'Acropoli per poi aprirsi a un naturale prolungamento verso la Val-





Progetto "Tivoli Ama la Città".

Quadro d'unione della proposta di Percorso Artistico-Naturalistico lungo l'Aniene, tra Ponte Lucano e Tivoli (A. Panci).

le dell'Aniene. La realizzazione dell'opera concorrerà a dare nuovo impulso all'attrattività dei sistemi locali a fini turistico-ricettivi grazie alle previste aree attrezzate di sosta, alla segnaletica e a una tabellazione che evidenzierà gli aspetti artistici, letterari, storici, scientifici e naturalistici degli ambiti esaminati. Le interessanti "connessioni" con altri beni del territorio riguarderanno: le cuciture con la sentieristica già presente nella Riserva Naturale di Monte Catillo e con il sistema museale del Santuario d'Ercole Vincitore e della Centrale Idroelettrica dell'Acquoria; con la Grotta Polesini; con Villa Gregoriana e il sistema delle Ville alto-repubblicane e imperiali; con Villa Adriana, Villa d'Este e il Centro Storico. Oltre al collegamento con l'auspicato *Parco Archeologico-Naturalistico degli Acquedotti Anieni* e con le numerose emergenze situate lungo la Tiburtina Valeria e l'*Ager Trebulano* dell'Emolitana, il progetto ben si raccorderebbe con l'altro *Parco Archeologico-Ambientale* proposto sulle sponde del bacino dell'Aniene per la riqualificazione di un'area su cui insistono significativi resti dell'antico sepolcreto.

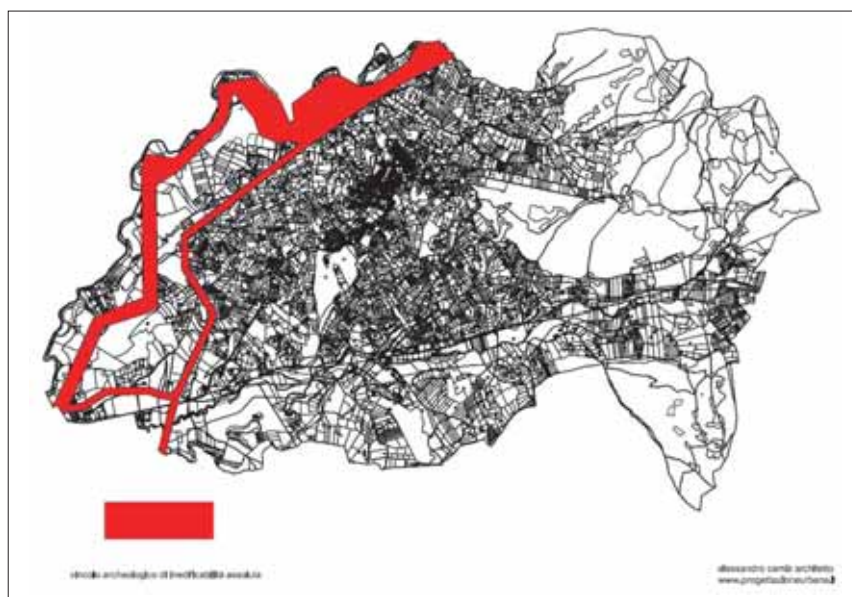
Con la relazione *Per il Parco e il Museo Archeologico degli Acquedotti Anieni* il dott. Alessandro Camiz, Ph.D. ha posto l'attenzione sull'importanza dei quattro acquedotti anieni, *Aqua Marcia, Aqua Claudia, Anio Vetus* e *Anio Novus* come grande attrattore culturale diffuso per il distretto culturale della Valle dell'Aniene e il suo paesaggio. A partire da un'azione programmata del PAL dell'Agenda 21 della Provincia di Roma, si sono sperimentati sul territorio diversi progetti fino ad arrivare alla proposta, accolta nella variante generale del PRG di Castel Madama, di un vincolo archeologico largo 71 m lungo tutto il tracciato dei quattro acquedotti nel territorio comunale, che prelude alla realizzazione di un grande *Parco Archeologico-Naturalistico*. Gli acquedotti sono un Bene Culturale che coinvolge tutti i territori attraversati e sono comparabili per dimensione alla grande muraglia cinese; vanno pertanto tutelati opportunamente insieme agli altri reperti archeologici e alle *reti iugerali* che caratterizzano il loro tracciato.

Sono poi state ricordate alcune sperimentazioni come il progetto di valorizzazione degli acquedotti del laureando Antonio Deretta e le attività partecipate dal basso della "Vangaquadra-Nova Arcadia" a Roma, che propongono l'agricoltura e l'orticoltura come sistema per la valorizzazione dei territori attraversati dai tracciati degli acquedotti: occorre, pertanto, rendere percepibile alla scala del paesaggio questi formidabili manufatti anche attraverso colture agricole che ne disegnino il percorso da Roma a Subiaco, passando per Tivoli, Castel Madama, San Gregorio da Sassola, Vicovaro, Zagarolo, ecc. Se tutti i comuni attraversati dagli acquedotti formularono un grande progetto partecipato allora quei ruderi vivrebbero ancora una volta.

L'ultimo intervento è stato del regista e attore Massimiliano M. Marinelli. Sconfessando il copione iniziale l'artista ha messo in scena *Publius Vergilius Maro - Georgiche 37/30 a.C.* Nella breve pièce di 6

minuti, ispirata al testo completamente reinventato di «S'io fossi foco non arderei lo monno...» ha parlato del rapporto dell'uomo con la natura e il creato, con la Madre Terra, con la guerra e con lo stesso futuro dell'Uomo. Inaspettamente, quando tutto sembrava compiuto, è entrata nuovamente in scena la Sibilla Tiburtina – incarnata da Silvia Antonetti – che, interpellata dal fantasma di Goethe, ha replicato con: «*satis loqui: ad augendum, protegendum, excolendum culturales res et ipsorum agros, ab infra*», ovvero: «basta chiacchiere: valorizzare, tutelare, sviluppare il sistema dei beni culturali e il loro territorio, dal basso». La serata è stata condotta dall'archeologo dott. Alessandro La Porta di «Coop Culture» e si è conclusa con alcune *Degustazioni dell'Antica Cucina Apiciana* preparate con magistrale perizia e con prodotti locali da Gabriella Cinelli, referente attivissima della condotta *Slow Food* di Tivoli.

Italo Carrarini



Il tracciato del vincolo archeologico lungo il percorso dei quattro Acquedotti Anieni disegnato da A. Camiz nell'ambito del Laboratorio di Lettura e Progetto dell'Architettura della "Sapienza", e inserito nella variante generale del P.R.G. di Castel Madama.

# Li riconoscete?

Istituto Nazionale Confederale Assistenza (I.N.C.A.) - Ufficio Provinciale di Roma

## Colonia di Santa Marinella - 21 agosto 1953



Foto Archivio E. D'Allesio



Foto Archivio E. D'Allesio

# Li partiti politici de prima

*Dal presente dialogo emerge l'impressione di quanto sia difficile storicizzare con obiettività e distacco gli avvenimenti politici del nostro paese, che non hanno ancora una loro esatta e soddisfacente valutazione storica. È noto che le descrizioni dialettali appaiono molto più autentiche e meno retoriche, specie quando superano le lentezze del ragionamento logico: esse vengono a facilitare, in parte, una materia tanto vasta quanto incandescente.*

– Robbè, fra pochi giorni bisogna arei a votà.

– Già c'iaresemo?!

– Eh, sine, già c'iaresemo.

– E pe' chi votemo, stavòta?

– E io che ne saccio? A carestia se de partiti ne conoscio n'paru.

– Eso lu giornale, dacci n'occhia-ta, vidi che dice.

– Vedemo 'npo' ... PSP, MNB, PPA, UBO, BBP, SSC ... aho, so' n'precùgghiu!

– Ma che vordì PPA? e BBP?

– Aspè, ci sta scrittu ... PPA: *Partito Pensionati Affamati* e BBP: *Partito Banchieri Poveri* ... boh!

– Io 'nci capiscio gnende, solu a legge' me vè' lu capusturnu.

– 'Na vota era più facile, o colli "bianchi", oppuramente colli "rusci". Sinnò colli "niri"!

– Aspetta 'npo, ghiedemu a *Gianni lu somaru* che è del '37, sse cose le conosce; comme se dice: do occhi sò bboni e quattro sò megghio.

– *Giùà*, a ghiacchiarà n'è fatica: dimme 'npo', come eranu li partiti de prima?

– Li partiti eranu quattro o cinque e steanu guasi tutti pe' lu Treu e s'areconosceanu subbitu dalla bandiera. Pe' 'ncumuncià, denanzi alla banca dellu Spiritu Santu, prima della farmacia de Pallante, tra le Palazza e la Piazza della Reggina, s'aprea la sede delli "rusci", quilli delli «*Partito Comunista Italiano*», andò pennea sempre 'na bandiera roscia, co' la farce e co' lu martellu. Quannu le vecchiette passeanu lòco sotto, ci venea guasi la verminara! Se faceanu lu Signu della Croce, perché quella era la casa delli communistacci, quilli che se magneanu li reazzitti ... Quadunu l'ha dittu pure alla trevisiò che se li faceanu allissi co' tutta la bavarola! Pare che la famiglia che c'è ita a abbità doppu, ha fattu arebbenedi la casa perché se sentea ancora 'na puzza comme de carne allessata...

– *Giùà*, che mme dici!!! Li reazzitti allessati! Sant'Andogno meu! E quill'ari partiti, andò steanu?

– Cammineno cammineno, s'encounteanu li "viridi" delli «*Partito Repubblicano Italiano*», sopra alli cartelluni de Giuseppetti, denanzi a Garberini, a do' passi da zi' Emilio; pure lòco ci stea pennuluni 'na bandiera verde coll'edera; le vecchiette teneanu sempre l'occhi bassi perché drento s'en-

contreanu li repubblicani, li magna-preti della massoneria, li scomunicati che non 'gghieanu a messa e che se cocineanu la carne pure de venardi! Diceanu ch'era megghio puzza de vinu che d'acqua santa.

– *Giùà*, non me 'llo di'! La carne de venardi!!! Robba da matti, che tempi! Eppo', ci steanu l'ari?

– Sine, appizza be' le recchie: 'nmezzu allu Treu, appena desopre alla trattoria dellu Farcone, s'aprea lu portò della «*Democrazia Cristiana*», colla bandiera bianca che sopra ci stea scritta 'na parola straniera: LIBERTAS; chi lo sa che voleanu di' co' quella 'scrizziò: doppu m'hannu spiegatu che era lu scudetto de 'na squadra de pallò che se ghiamea propiu "Libertasse", andò ci giocheanu Mozzetta e lu Ghiammaru. Lòco sotto le vecchiette eranu tutte beate perché se sentea sempre de canta' 'na bella canzona che dicea: «*O Bianco Fiore...*». Li "bianchi" eranu tutta brava gente e non se magneanu né li reazzitti né li preti ... magari se magneanu quaccosaru ... però alla precisiò steanu sempre 'nprima fila e se sbatteanu lu pettu a Sanfranciscu! Lòco drento, prima della guera, ci stea il «*Circolo Tibur*», andò se ballea, se bevea, se giochea a carti frangesi, però non se potea né biastima' né sputa' pettera, eppo' bisogneva vestisse 'bè, co' l'anelli d'oro, le collane e le corvatte e ci poteanu entrà solu le perzone educate.

– *Giùà*, ma che areccontu, 'nse potea sputa' pettera? E andò sputeanu? E mancu biastimà? Ma che razza de postu era?

– Gnende, era propiu ssoi stranu. Piussù ci stea n'aru partitu, lu «*Movimento Sociale Italiano*», vecinu allu caffè de Piga; s'era piazzatu drento a 'na ghiesetta sconacrata, andò se cantea, se discutea, mapperò p'entrà bisogneva fa' lu salutu, specie denanzi a 'na certa statua. Quella era tutta gente seria e nemminu lòco se potea biastima' e sputa' pettera. Certè vote d'inverno s'asetteanu defore a pià' la sperella e arecconteanu li fatti della guera...

– *Giùà*, ma allora tuttu era più facile; ma pe' davvero li partiti eranu sosti pochi?

– Aspettete, me pare che ci ne stea pure un'aru, come se ghiamea ... sine, era quillu delli re bassittu e della reggina, sì, il «*Partito Monarchico Italiano*» ... mo' me n'arecordo, steanu a viale Trieste, eranu 'na decina pe' tutta Tivuli e sopra alla bandiera c'aveanu un lacciu de corda co' la corona dellu re, po' all'improvvisu so' spariti! Eppo' ci ne stea pure n'aru, se ghiamea «*Partito Liberale Italiano*», la sede cill'aviseru gghiò pe' 'Nzammaleriu, vecinu allu ponte Gregorianu e allu vecchiu campo de' pallò, andò se faceanu le addunate oceaniche durante la guera.

– *Giùà*, ma 'nzocchedunu parlea pure de certi socialisti .....

– Èvvero, èvvero, li socialisti! Me n'ero propiu scordatu; eranu paricchi e pure issi c'aveanu 'na bandiera roscia co' lu libbru, la farce, lu martellu e ci stea sopra lu sole che se ghiamea "dell'avvenire", ma me sa che all'udimu alla fine lu sole era tramontatu perché a postu seu c'eranu missu un mazzu de garofani.

– È propiu vero: lu cavallu bòn se vede a corsa lònga: e che fine hannu fattu?

– Mah... che v'agghio da di'; so' spariti de bottu e non se so' più visti 'ngiru, ghieanu dicenno che li confetti non so' pe' li somari! Co' la politica d'oggiorno non ci capiscio più gnende; li partiti so' 'na cinquantina de 'ntronarecchie, diciu tutti le stesse cose e 'nse sa più a chi da' retta. Alla trevisiò so' 'ntignazzelli, mischianu le carti, 'ncissarecchezza più 'na parola e te fannu pià lo marcadutu.

– *Giùà*, tu si' del '37, c'ia d'agghiadà, nui doa co' la politica ci capiscemo pocu. Però è pure vero: non ghietta le scarpi vecchie finente che non c'ia quelle nòve!

– *Assu*, *Robbè*, mancu io saccio quello che stà a succedè... Se me vardo 'ntorno lu munnu è cambiatu e pure Tivuli nostra: e minu male che le *Turi* ci stannu ancora tutte, però so' sparite pure le *luccicapenne*!

– Aoh! Che dovemo da di', spremo bè. Però 'na cosa è sicura: se dovemo da cagna' Peppe pe' Peppe, ci tenemo Peppe nostru!

Giacomo De Marzi



## La bistecca

Un omo reentra dentro a un ristorante s'assetta a 'ntavolinu e alla padrona ci ordina 'na bella bisteccòna ben cotta, che de ciccìa era 'n amante.

Ariva doppu 'mpòne 'sta pietanza e 'mpugna lu cortellu pe' tagghialla mettènno tanta forza a sezionalla 'nci stéa gnente da fà, *nisba* alla panza.

Essa era dura peggìu de 'na sola s'è 'nnervositu e ha persu la pazienza la pia e la fa volà 'nfunnu a lla stanza la rabbia còse strane te fa fà.

Se caccia la dentiera e a essa dice: "se propiu bella mèa tu vò magnàne appressu alla bistecca tu à da ine" e tira pure essa loco gghiò.

A 'naru tavolinu un omo furbu se caccia co' llu ditu un occhìu fintu e tte lu fa volà allu stissu puntu dicenno: "quessa scèna 'n me la perdo!".

Reno Petrini





# Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

27 settembre 2012 – “Scuderie Estensi”

## La mia gente

Presentazione del libro di Lidua Mariotti

Ho il piacere di prendere la parola, per ringraziare tutti voi, che avete risposto al nostro invito, per vivere insieme un piacevole evento, la presentazione di un libro, dove sono raccolti gli scritti di Lidua Mariotti.

Faccio un po' di storia.

Scorrendo, per mio naturale piacere, i vecchi numeri del *Notiziario Tiburtino*, in cui si può ricostruire la storia della vita di Don Nello, quella delle origini del Villaggio, la creazione dell'Oratorio, la formazione spontanea del “Gruppo delle Dame Patronesse”, le difficoltà che sembravano insormontabili, allo scopo di rinverdire quelle *radici salesiane*, che caratterizzano il Villaggio e, nello stesso tempo, proprio per questa identità, lo differenziano da tutte le altre istituzioni simili, ho avuto modo di rivivere tanti eventi importanti e di incontrare tanti personaggi e tante figure di benefattori, che, con il loro contributo, hanno reso possibile realizzare quel sogno di Don Nello, che, all'epoca sembrò pura follia, che invece è diventata la più significativa opera sociale dei nostri tempi.

Tante storie e tanti contributi materiali e morali che, sono commoventi, hanno realizzato, il nostro miracolo. Tra questi personaggi ho incontrato Lidua Mariotti e i suoi racconti, che ho letto, sempre, con particolare curiosità e interesse; li ho estratti e fotocopiati, rite-

nendoli degni di maggiore valorizzazione. Qualche tempo dopo ho incontrato Anna, che già in precedenza aveva manifestato il desiderio di una raccolta e ha accolto con entusiasmo l'impegno di procedere. Abbiamo iniziato questo *iter* non sempre facile, chiedendo la collaborazione del professor Franco Sciarretta, avvalendoci della sua esperienza e della competenza in materia di dialetto. Siamo arrivati così, felicemente, a questa serata conclusiva che suggerisce alcune considerazioni.

In primo luogo, ritengo giusto e doveroso che ogni società, celebri la memoria delle proprie eccellenze e, nel caso particolare, noi, ci ritroviamo qui, per onorare quella di una concittadina, che ci ha lasciato un patrimonio culturale di alto livello; i ricordi fanno memoria e la memoria fa la storia, la memoria di Lidua arricchisce la storia della città di Tivoli.

Lidua è stato un personaggio complesso, straordinario. È stata pittrice eccellente (che ha ricevuto apprezzamenti da illustri critici d'arte) e noi, per impreciosire questo volume, abbiamo fatto riprodurre in copertina un suo pregevole quadro, che ritrae un angolo della cava di travertino del Barco. Intelligente senza essere presuntuosa, generosa senza esposizione, lontana dai riflettori, critica severa del costume. È stata scrittrice arguta nel descrivere fatti e per-



sonaggi della nostra vita quotidiana dai quali ha saputo trarre, con sagace ironia, conclusioni sagge e spiritose, riconducendole nell'alveo di una morale ricca di valori umani. Dall'analisi, caratterizzata da un particolareggiato studio antropologico dei soggetti, alla sintesi, sempre rispettosa di valori antichi, in una dizione dialettale scorrevole e colorita, racconta difetti e virtù della società che ci circonda (con descrizioni pittoresche). Non mi dilungo a illustrare le qualità e le caratteristiche di Lidua Mariotti, compito che affido a una poesia e a uno scritto.

La poesia, letta da Mimma Azzari, è intitolata “*Eranu ssosi*”, a mio avviso, è una specie di autoritratto; lo scritto, molto sentito, è di Don Nello, pubblicato sul *Notiziario Tiburtino*, in occasione della sua scomparsa, nel 1974 e riportato per intero, all'inizio di questo volume, nel-



Foto M. De Angelis

Bentornato



È tornato al Villaggio **SAMUEL OGOGO**.  
Una lietissima e gradita presenza!

dal Sudamerica



Ecco **Suor Marta** con sua nipote e le amiche,  
direttamente dal Sudamerica.

continua da:

La mia gente

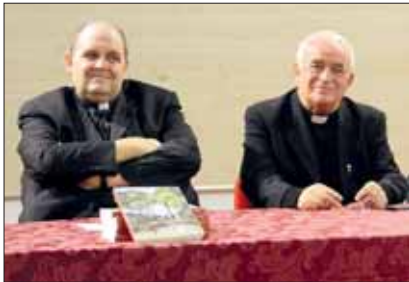


Foto M. De Angelis

S.E. Mons. M. Parmeggiani e Don Benedetto.



Foto M. De Angelis

Don Benedetto e Anna Mariotti.

la mia prefazione. Desidero solo ricordare che ho avuto il piacere di averla conosciuta personalmente e di conservarne il ricordo vivo di una persona affascinante.

In secondo luogo, da tutto il materiale raccolto, nasce evidente la constatazione di un *particolare rapporto di stima e di affetto*, che intercorreva tra Lidua e Don Nello. Lidua, per questo suo interesse, ha pubblicato tutti i suoi scritti, come contributo di arricchimento, sul *Notiziario Tiburtino* e non lasciava sfuggire ogni occasione, per fare gli auguri a Don Nello e stimolare i suoi lettori ad aiutare il Villaggio. Don Nello, spesso, ha trovato il modo di ringraziare Lidua

e la sua famiglia per la loro generosa vicinanza.

In terzo luogo, parlo ancora come Presidente del Villaggio, ringrazio Anna Mariotti, artefice di questo evento, perché, continuando questa tradizione familiare di sostegno al Villaggio, ha dedicato il volume come omaggio ai ragazzi del Villaggio. A nome della Fondazione e dei ragazzi porgo il mio affettuoso ringraziamento.

Termino questo mio intervento, volutamente essenziale, per lasciare spazio agli altri relatori, con un pensiero di Don Nello, a conclusione del suo articolo su Lidua:

*«Quando avremo bisogno di ricercare la validità dei valori umani e vorremo sorridere a tutti i guai che premono torneremo a sfogliare quelle pagine per sentirci più fiduciosi negli uomini e nell'avvenire».*

E con una frase di Lidua, rivolta ai suoi lettori *“agghiudete stu cristianu”* pensando a Don Nello e ai suoi ragazzi, la stessa frase, che oggi rivolgerebbe a voi: *“agghiutete stu cristiano”* e i suoi ragazzi.

D.G.



Foto M. De Angelis

4 ottobre

[www.notiziariotiburtino.it](http://www.notiziariotiburtino.it)

Il 4 ottobre il sito del nostro giornale ha festeggiato il suo 4 compleanno. Grazie all'ideazione felice e all'impegno spontaneo di Fabio Attilia e Maurizio De Angelis e all'aggiornamento mensile a cui quest'ultimo procede, è possibile avvicinare al Villaggio e alla sua preziosa pubblicazione chi è fisicamente lontano da Tivoli e anche chi, purtroppo, riceve troppo in ritardo il periodico.

Mentre andiamo in stampa gli oltre 30.400 clic confermano le visite e il gradimento dei lettori.

Grazie a tutti, continuate a seguirci!

10 ottobre 1950

10 ottobre 2012

62 anni fa **DON NELLO** saliva a piedi con i primi Ragazzi questa collina, allora brulla; una piccola casa, ma una grande speranza nel cuore: poter realizzare un Villaggio per i Ragazzi!

2 novembre

I Ragazzi del Villaggio Don Bosco ricordano al Signore tutti i benefattori defunti.

## Riceviamo Et Pubblichiamo

## San Polo dei Cavalieri

*Ancora dimissioni nel gruppo di minoranza,  
4 consiglieri in 3 mesi rinunciano alla carica.*

## Il Sindaco: "traditi gli elettori"

Dopo le dimissioni dei Consiglieri Comunali di minoranza Bernardino Meucci, Tarquinio Sinigaglia e Francesco De Luca sono arrivate anche quelle del Consigliere Giampiero Lembo (già Assessore alle Opere Pubbliche e Vicesindaco) verso il quale peraltro era stato avviato il procedimento di decadenza dall'incarico a causa di tre assenze consecutive e ingiustificate in Consiglio Comunale.

Il Sindaco Paolo Salvatori, che pure vede rafforzata la sua posizione, non usa però toni trionfalistici per commentare:

*«Ritengo che stiamo assistendo a una grave violazione della volontà espressa dai cittadini. Le scelte elettorali sono state ribaltate da queste continue defezioni e al Consiglio Comunale accedono i candidati già bocciati dall'elettorato: il primo, il secondo, il terzo e addirittura adesso il quarto dei non eletti. Credo che sia un fatto senza precedenti e da stigmatizzare, perché contraddice palesemente le indicazioni dellelet-*

*torato. Di fatto, i consiglieri che si sono dimessi avevano assommato 370 preferenze: come dire che la fiducia attribuita da 370 elettori, ai quali avevano chiesto il voto, è stata tradita nel momento in cui, pur in minoranza, queste persone avrebbero dovuto onorarla. Se questo avvenisse per irresponsabilità sarebbe grave - conclude il Sindaco - ma ancora più grave sarebbe se avvenisse per strategia».*

Quanto sta succedendo a San Polo dei Cavalieri (tremila residenti, Amministrazione insediata nel maggio 2011) è certamente un fatto anomalo e i motivi del "fuggi fuggi" dal gruppo di opposizione restano da capire, anche se il governo locale è stato più volte giudicato virtuoso e quindi oggettivamente poco contrastabile.

L'ultima dimostrazione di solidità politica e finanziaria è stata l'approvazione della delibera di salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio 2012, avvenuta addirittura in anticipo sulla scadenza di legge e senza in-

terventi da parte dell'opposizione: nessun tributo comunale da aumentare, I.M.U. al minimo ordinario su tutte le abitazioni, perfetta rispondenza di quanto realizzato finora alle previsioni di inizio anno, nonostante le incognite legate ai minori trasferimenti statali e alle nuove imposte.

*«Questo non è il frutto di un miracolo ma, evidentemente, è il risultato di una condotta oculata e responsabile - dichiara il Sindaco - basti pensare infatti che mentre le spese per la politica nei Comuni ammontano mediamente a 70 euro per ogni cittadino, in questo Comune gravano per 5/6 euro grazie all'abbattimento delle indennità di carica del Sindaco e degli Assessori, alla rinuncia dei Consiglieri ai gettoni di presenza, all'azzeramento delle spese per rimborsi e rappresentanza. In ogni caso, anche se difficile, il ruolo dell'opposizione dovrebbe avere un senso che invece sembra essere perduto».*

P.S.

### Guidonia Montecelio

## In nome dei Para'

Giovedì 18 ottobre u.s. alle 18.00, nei locali della Palestra dell'Istituto «A. Manzi» in via Cagliari s.n.c., a Villalba di Guidonia, l'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia «Cap. Inc. par. Alessandro Romani» sez. di Guidonia Montecelio, Tivoli e Valle dell'Aniene ha inaugurato il

### 1° CORSO DI PARACADUTISMO.

Dieci sono i primi giovani del comprensorio tiburtino e della provincia di Roma che aspirano a conseguire il brevetto di paracadutista.

Il caporale paracadutista in congedo Domenico Aloï di Setteville di Guidonia, è l'istruttore di questo primo corso, il quale è organizzato in lezioni teoriche e pratiche e si prefigge lo scopo di far apprendere la conoscenza dei materiali aviolancistici e la tecnica di aviolancio con paracadute emisferico e con fune di vincolo.



I partecipanti dopo tre lanci da velivolo e a seguito di un esame teorico e pratico davanti ad una Commissione tecnica conseguiranno l'abilitazione, valevole come punteggio per alcuni concorsi pubblici.

Il corso non è la prima attività che l'Associazione d'Arma in congedo si

appresta a organizzare: in programma ci sono iniziative di carattere culturale e sociale, scopi statutari dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, come la partecipazione con il Labaro a Pisa per la Festa della Brigata Paracadutisti Folgore, in programma sabato 27 ottobre.

La Sezione di Guidonia, Tivoli e Valle dell'Aniene comprende un territorio assai vasto, tra cui anche Subiaco ed è intitolata al capitano incurso-re paracadutista Alessandro Romani, giovane romano, caduto il 17 settembre del 2010 in Afghanistan.

Il presidente dell'Anpd'I Guidonia Montecelio, Tivoli e Valle dell'Aniene è il Generale di Brigata par. (aus) Alessandro Puzzilli di Tivoli che sta lavorando anche per far ritornare il paracadutismo sui cieli di Guidonia, la Città dell'Aria.

Annamaria Cicchetti  
Ufficio Stampa e R.E.

Vicovaro

# UNITRE - Università delle Tre Età

## Anno Accademico 2012-13

L'UNITRE di Vicovaro ha iniziato il settimo anno della sua attività il 14 ottobre 2012, in una splendida giornata di sole nonostante le previsioni meteorologiche che annunciavano un bruttissimo tempo, con una gita a Nemi e Albano sotto la guida professionale dell'archeologa dott.ssa Giuseppina Ghini della Soprintendenza Archeologica del Lazio. Abbiamo avuto occasione di visitare: il Museo delle Navi Romane dell'imperatore Caligola, i ruderi del Santuario di Diana Nemorense, i Cisternoni di Albano Laziale, le mura dell'accampamento di Parti, la Porta Pretoria e l'Anfiteatro.

La visita è stata seguita da 42 soci e deliziata da un ottimo pranzo al ristorante "La Fiocina" con un menu a base di pesce di lago; le terrazze del ristorante offrono una piacevole vista sul lago vulcanico di Nemi, nel cui specchio si riflettono le colline verdi sia del vulcano che dei paesi limitrofi. Ai tempi dei Romani, questo era luogo di ritiro spirituale, di culto e di importanti feste dedicate alle divinità romane. E proprio per questi festeggiamenti l'imperatore Caligola fece realizzare le due navi recuperate solamente negli anni '30 del secolo passato. Il recupero è stato un evento straordinario, sia a livello scientifico che tecnico. Il lago è stato prosciugato fino al livello dell'emersione dei reperti e successivamente, per la loro custodia e conservazione, è stato costruito su progetto dell'arch. Morpurgo, un nuovo museo sulla riva del lago. Purtroppo i fatti della guerra non hanno permesso di conservare questo prezioso tesoro delle navi ritrovate; la struttura razionalista dell'edificio, infatti, è stata gravemente danneggiata dai bombardamenti e, successivamente, un incendio ha distrutto completamente le due splendide navi.

Per fortuna si è salvata la numerosa documentazione fotografica e cartacea, che ha permesso di realizzare le copie delle navi in scala 1:5, oggi espo-

ste al museo insieme con alcuni frammenti bronzei e lignei. Negli anni '90 il museo è stato restaurato ed è nuovamente a disposizione dei visitatori.

AJA

La cerimonia ufficiale dell'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'UNITRE di Vicovaro si è svolta il 20 ottobre 2012 alle ore 17.00, nella ex Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Vicovaro con la conferenza dell'ing. Gianni Andrei sul tema "La sicurezza e le Donne".



Il gruppo di UNITRE davanti alla planimetria del sito di Nemi. Sulla destra, la dott.ssa Giuseppina Ghini.



Interno del Museo. In fondo, il modello in scala 1:5 di una delle navi romane.



Davanti agli scavi del Tempio di Diana Nemorense sul lago di Nemi.



La dott.ssa Ghini illustra la storia dei Cisternoni di Albano Laziale.

# Il Parco ... a piccoli passi!

Curiosità, giochi, ricerca e attività ecologiche, ma soprattutto il mondo del "piccolo escursionismo" lungo i sentieri e nelle aree didattiche del Parco: un progetto dedicato alle scuole, in particolare alla fascia dei più piccoli, per iniziare a conoscere la natura e scoprire i suoi piccoli straordinari segreti, per imparare a viverla senza lasciarvi le proprie tracce, per muoversi con (e come) i suoi abitanti.

Questo è in sintesi il progetto che l'Ente Parco, nell'operato congiunto del Servizio di Educazione Ambientale e del Servizio Sorveglianza ha portato in numerose scuole dei comuni dell'Area Protetta e in quelli limitrofi nell'anno scolastico appena concluso, 2011-12. Un progetto ambizioso nella sua semplicità, poiché parte dal principio, condiviso dai Guardiaparco e dalle Operatrici/Operatori del Parco che vi hanno lavorato, secondo cui, alla base del *desiderio di tutelare e proteggere la Natura da parte dell'uomo di domani*, c'è la necessità di instaurare con essa, fin da piccoli, un rapporto di coinvolgimento emozionale, che stimoli la curiosità di chi vi si accosta, che introduca alla percezione dei nessi delicati e preziosi e dei legami nascosti su cui si reggono i sistemi naturali, e che possa infine generare attrazione, rispetto e amore ... Al progetto, inserito nel *Programma Forum di Educazione Ambientale e Formazione Ecologica dell'Ente Parco*, hanno aderito gli istituti scolastici:

I.C. di Palombara Sabina - scuole dell'infanzia di Stazzano e Cretone;  
257° circolo di Palombara Sabina - scuola dell'infanzia (Sez. A-B-C-D-E-F-G);  
I.C. di Poggio Moiano - scuola dell'infanzia;  
I.C. di Poggio Moiano - scuola primaria (IV A-B; II A);  
Sc. Secondaria di I grado di Poggio Nativo (I A-B);  
Sc. Infanzia di Poggio Nativo;  
Sc. Infanzia di Castelnuovo di Farfa;  
Sc. Infanzia di Frasso Sabino (Sez. A-B);  
Sc. Infanzia e Primaria di Toffia (I);  
Sc. Secondaria di primo grado di Vicovaro (II A-C; I B);

cui si sono aggiunti, fuori progetto:  
Dir. Didattica Tivoli 2 - scuola dell'Infanzia «I. Giordani» Sez. F;  
Ist. San Francesco di Sales di Villa Adriana a Tivoli;  
Ist. «Iqbal Masih» - scuola elementare di Roma;  
2° Circolo Didattico di Villa Sciarra a Frascati;

per un totale di oltre **800 alunni**, compresi fra i 3 e i 14 anni, di circa 50 incontri in classe e di oltre 15 uscite sul campo. Il programma svolto durante l'anno è partito da una base comune a tutti gli istituti. Nel corso del *1° incontro in classe*, con l'ausilio di strumenti, di volta in volta adattati alle varie



fasce d'età, il progetto ha cercato in primo luogo di individuare nell'immaginario dei ragazzi e, successivamente, definire insieme a loro, il concetto di Parco e di Area Naturale Protetta, e di capirne le motivazioni e le finalità. Un ricco archivio fotografico, raccolto negli anni dall'Ente Parco e dai Guardiaparco, ha consentito alle operatrici di raccontare le bellezze naturali di un territorio a due passi dalla capitale, dove le attività umane di allevamento e pastorizia ancora si incontrano con la natura selvaggia del lupo e dell'aquila o con la presenza discreta nei fontanili dei tritoni, degli ululoni e delle salamandrine; dove le centenarie, tradizionali colture dell'ulivo e del ciliegio sfumano nelle fitte leccete e, più in alto, nelle maestose faggete; dove i prati si impreziosiscono di anemoni, calendule e papaveri, ma anche di piccole delicate orchidee; dove il passaggio schivo degli animali è testimoniato quasi esclusivamente dalle tracce che lasciano: orme, escrementi, peli, penne, ossa, borre, tane, prede...

Il *2° incontro in classe* invece ha visto il progetto adattarsi alle esigenze dei programmi scolastici dei vari istituti che lo hanno accolto. Così per alcune classi l'approfondimento ha toccato il tema dell'acqua, passando dai semplici esperimenti di laboratorio sulle sue caratteristiche condotti nelle scuole dell'infanzia, allo studio in power point, con le classi elementari e medie, del paesaggio lucretile modellato da questo straordinario elemento (i fenomeni carsici, i lagustelli, le sorgenti...). Per altre classi, quelle dei più piccoli, la conoscenza con la natura del Parco è passata attraverso i laboratori di lettura delle fiabe, animate con disegni in estemporanea, attraverso i laboratori di "disegno unico ... a metraggio" oppure attraverso attività ludiche di simulazione sulle piante ("dal seme al frutto") o sugli animali ("animali in movimento").

Per quasi tutti gli istituti coinvolti il progetto si è concluso con l'uscita sul campo, mete privilegiate:

- il *Castagneto di S. Polo dei Cavalieri*, per l'osservazione delle tracce degli animali;
- le *sorgenti Le Capore a Montorio Romano*, per lo studio del ciclo dell'acqua e l'osservazione diretta della sua captazione dal cuore della montagna;
- le *Pratarelle di Orvinio*, paradiso delle orchidee;
- il *Giardino dei 5 sensi*, a Licenza, per imparare a camminare in montagna affinando tutti i sensi, ma anche per approfondire lo studio delle piante officinali o della piccola fauna del fiume;
- *Fonte Castello a Poggio Moiano*, per l'osservazione di un piccolo prezioso ecosistema a misura di anfibio.

Durante le primaverili giornate al Parco, qualche classe ha potuto assistere al favoloso evento del rilascio di alcuni uccelli (due poiane e un allocco), precedentemente rinvenuti feriti nel Parco o nelle zone limitrofe, e affidati alle cure del dott. De Marco, del *Parco Faunistico Piano dell'Abatino*, che da anni si occupa del recupero di fauna selvatica ferita. Gli animali, dopo un periodo di riabilitazione al volo nelle voliere del centro, successivo alle terapie di cura, hanno finalmente riacquisito la loro originaria condizione di libertà, sotto gli occhi curiosi e commossi di piccoli e grandi.

Per tutte le classi, infine, una gustosa merenda con pane cotto a legna, insalate dell'orto e olio extravergine d'oliva della Sabina!

Il *Programma di Educazione Ambientale e Formazione Ecologica del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili* ha visto attivati per l'a.s. 2011-12 anche altri progetti/laboratori: *Il Giardino dei 5 sensi*, *Sapori e Saperi del Parco (pane e pasta)*, *Coro dell'Orecchio Verde*, *La giornata del gioco*, e, in collaborazione con il Servizio Sorveglianza: *Orienteering*, *Sapori e Saperi del Parco (olio e sapone)*, *Il Parco del Vicino*.



Palombara Sabina

# Liberi di camminare nel territorio lucretile

Numerosi partecipanti si sono ritrovati domenica mattina 14 ottobre 2012 in piazza Cesare Battisti, detta "gli abbeveratui", a Palombara Sabina, per l'evento della **1ª Giornata del Camminare** in collaborazione con l'associazione «Federtrek», l'associazione «Terraemani» e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

Alle iniziali 40-50 persone, durante il percorso, si sono uniti sempre nuovi partecipanti per un numero complessivo che ha superato il centinaio di persone. Attraverso le strade e i vicoli di Palombara alcuni rappresentanti dell'associazione «Terraemani», insegnanti del posto, personale delle Istituzioni di Palombara Sabina e del



Il punto di ritrovo.

Parco, hanno illustrato aneddoti, curiosità, aspetti geologici e botanici dei luoghi esplorati. Per il Comune era presente il dott. Siro Margottino, assessore all'Ambiente e Geologo professionista e il vicesindaco dott. Danilo Quaglino. Per il Parco il dott. Stefano Panzarasa e la dott.ssa Paola Paolessi hanno intrattenuto i presenti soffermandosi su elementi di storia naturale e di etnobotanica.

La lunga escursione, che ha percorso la Palombara medievale attraverso anelli concentrici, ha fatto tappa in vicoli caratteristici come il *vicolo baciadonne*, il *vicolo delle tamburelle* e il *vicolo della chitarra*, osservando edicole sacre e targhe, raccontando la storia d'amore della *Palombella* e dello scultore francese Carpeaux. Meta finale del percorso è stato il Castello Savelli, dove gli avventori hanno consumato un ottimo pasto offerto dall'ass. «Terraemani». Numerosi i bambini che hanno seguito i genitori e hanno colorato l'evento della loro allegria.

Altra iniziativa in contemporanea che ha riscosso successo con una buona partecipazione locale è stata la passeggiata *In cammino nel Parco* condotta da due guardiaparco del Servi-



Palombella.

zio Vigilanza che hanno accompagnato gli appassionati alla scoperta delle rovine archeologiche di Castiglione e delle sculture moderne del percorso d'arte, nel territorio dell'area protetta a due passi dal paese di Palombara.

Le persone e i bambini hanno potuto apprezzare il piacere di passeggiare e di godere di una vista privilegiata dall'alto di Castiglione, verso le vette di Monte Gennaro e la rocca dei Savelli, ridiscendendo all'ora di pranzo verso il punto informativo.

## Anticoli Corrado



CIVICO MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ANTICOLI CORRADO  
Piazza Santa Vittoria 2, Anticoli Corrado

L'Ambasciatore Argentino Torcuato Di Tella, l'Addetto Culturale all'Ambasciata Argentina Ana Emilia Sarabayrouse, la Direttrice del Museo Claudia Tempesta, il Sindaco di Anticoli Corrado Roberto Falconi e l'Assessore alla Cultura Francesco Spindori sono lieti di invitare la S. V. al

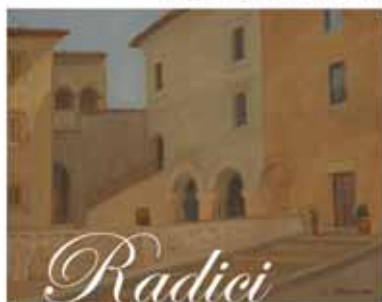
finisage della mostra di  
**SILVANA CHIOZZA**  
*Radici*

la mostra si chiude con il concerto di piano solo del compositore

**ROCCO DE ROSA**  
"Rotte distratte"

sabato 10 novembre, ore 18.00

Cappella Romanica di San Pietro - Piazza delle Ville 27 - ingresso gratuito



*Radici*  
SILVANA CHIOZZA



"Rotte distratte"  
ROCCO DE ROSA

come si entra: gratuitamente a24 Roma/Angelo, nella Vicinissima Alameda, dietro il cancello di destra (solo per Anticoli Corrado). Aperto da martedì a domenica 10.00 - 13.00 e 16.00 - 19.00. (Prenzi Amati) - tel. 0774-916607



## Corso di Formazione Micologica

Corso valido per il rilascio del Tesserino Regionale per la raccolta dei funghi Legge Regionale del Lazio n.32/98

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e l'Ispettorato Micologico della ASL RM G organizzano a novembre il corso di micologia presso la sede dell'ex ospedale di Palombara Sabina (Casa della Salute), piazza Salvo D'Acquisto, piano VIII (sala riunioni), secondo le seguenti date:

- Martedì 13 novembre ore 17,00-19,20
- Giovedì 15 novembre ore 17,00-19,20
- Sabato 17 novembre ore 17,00-19,20
- Martedì 20 novembre ore 17,00-19,20
- Giovedì 22 novembre ore 17,00-19,20
- Sabato 24 novembre ore 17,00-19,20

Per ogni tipo di informazione rivolgersi all'Ispettorato Micologico Azienda ASL RM G di Monterotondo (Via Monte Grappa, 60 - tel. 0690093510 /560) oppure Tecnico della prevenzione-Micologo Virginio Federici (tel. 3494559035), Tecnico della prevenzione-Micologo Settimio Frappetta (tel. 3382162822), Parco dei Monti Lucretili (tel. 0774637027 - fax 0774637060).

sito [www.parcolucretili.it](http://www.parcolucretili.it)  
info@parcolucretili.it

# Discesa di monitoraggio in rafting sul fiume Aniene

Nell'ambito delle indagini disposte dalla Procura di Roma sull'inquinamento dell'Aniene si è svolta mercoledì 26 settembre u.s. una discesa di monitoraggio in rafting sul fiume nel tratto dalla Az. Agr. "Tenuta del Cavaliere" (Lunghezza) a Roma, in loc. Casal de Pazzi nella "Riserva Naturale Urbana Valle dell'Aniene".

Alla discesa, organizza da «U.I.S.P. Area Acquaviva» e l'A.s.d. «Canoa Kayak Roma Assex» in collaborazione con l'Ass. «Insieme per l'Aniene», hanno preso parte 3 agenti del Gruppo VV.UU. - Tutela Ambientale del V° municipio/Comune di Roma, 2 dell'A.R.D.I.S./Polizia Idraulica Fluviale e 2 tecnici dell'A.R.P.A. Lazio incaricati dei prelievi e delle successive analisi.

A conclusione delle indagini sarà inoltrato dallo stesso Gruppo VV.UU., titolare delle indagini, un rapporto all'Autorità Giudiziaria che (si spera) adotterà finalmente gli opportuni provvedimenti, da sempre auspicati.

Complessivamente sono state coinvolte 15 persone distribuite su 3 gom-



moni da raft condotti da guide esperte e qualificate del «C.K.R. Assex».

I suddetti referenti istituzionali hanno avuto modo di constatare e

prendere atto in modo puntuale e analitico, delle diverse situazioni di criticità del fiume, per la prima volta direttamente dal suo alveo: immissioni inquinanti, prelievi non autorizzati, insediamenti e discariche abusivi, i controlli hanno interessato in particolare gli scarichi del depuratore di Roma Est e il limitrofo fosso di Tor Sapienza.

Il fiume ha svelato anche le sue valenze paesaggistiche e ambientali, una sua significativa naturalità che deve essere recuperata e preservata.

L'organizzazione della discesa è stata supportata dalla Az. Agricola "Tenuta del Cavaliere" e dal «Centro Studi Agro Romano».

L'Ass. «Insieme per l'Aniene» che per conto di ROMANATURA gestisce la "Riserva Naturale Urbana Valle dell'Aniene" (nel tratto di fiume che va dal raccordo anulare alla confluenza con il Tevere) ha fornito il supporto logistico e il prezioso contributo della sua notevole conoscenza del territorio e del fiume.

La «U.I.S.P. Area Acquaviva»/A.s.d. «Canoa Kayak Roma Assex» ha operativamente messo in opera la discesa, frutto di anni di passione ed esperienze nella discesa del basso corso dell'Aniene.

Una importante occasione di riconoscimento istituzionale per le associazioni che hanno avuto a cuore le sorti del secondo fiume di Roma, ma anche uno straordinario momento di sinergia tra sport, cittadinanza attiva e tutori della legalità.

Confidiamo tutti in un auspicabile seguito di questo primo evento.

## Torna *Biodiversamente!*

*Biodiversamente* è il festival della ricerca scientifica sulla biodiversità, quest'anno dedicato all'acqua e alle Alpi che sono minacciate da: urbanizzazione diffusa e incontrollata, turismo e agricoltura non sostenibili, sistemi idrici alterati e degradati, e dal surriscaldamento globale.

Inoltre il WWF, per sostenere concretamente la ricerca scientifica, lancia il bando per una BORSA DI STUDIO dedicata ai progetti di ricerca sulla biodiversità alpina.

Il 27 e 28 ottobre pp.vv. partecipa a *Biodiversamente* e immergiti nella conoscenza! Vieni a visitare gratuitamente musei scientifici, parchi, orti botanici e acquari di tutta Italia.

Per informazioni: <http://biodiversamente.wwf.it/>

«Italia Nostra»  
Sezione di Tivoli

## Visite guidate

Novembre e Dicembre 2012

Continua il calendario delle visite guidate 2012 organizzato dalla sezione di Tivoli di «Italia Nostra».

Queste sono le mete delle prossime visite guidate:

- **11 novembre**  
**La Dea Bona da Tivoli** (appuntamento ore 9.00 - Durata della visita guidata ½ giornata - Difficoltà della visita guidata: facile - Guida: C. Boldrighini).
- **25 novembre**  
**Sabina medioevale** (appuntamento ore 9.00 - Durata della visita guidata ½ giornata - Difficoltà della visita guidata: facile - Guida: M. Testi).
- **16 dicembre**  
**Presentazione Gite 2013** (luogo e orario soggetti a successiva comunicazione).

### Modalità di partecipazione e informazioni

Per tutte le visite guidate l'incontro con i partecipanti è fissato, di norma, in Piazza Garibaldi a Tivoli, di fronte al *Bar Arist*. Il Direttore di gita potrebbe comunque fissare un appuntamento ulteriore che verrà in ogni caso comunicato di volta in volta. Le visite sono aperte ai soli soci di «Italia Nostra» (è possibile iscriversi anche prima della partenza). Tale limitazione si rende necessaria ai sensi della normativa vigente sulle Onlus. Le escursioni sono guidate da volontari che non percepiscono alcuna remunerazione.

Per contribuire alle attività dell'Associazione suggeriamo un contributo volontario, che indichiamo nella misura di € 2,00. Nel corso delle iniziative verranno approfondite le tematiche ambientali e storiche del territorio con particolare attenzione alle minacce presenti e future. A tal riguardo si intendono ringraziare per la gentile collaborazione, oltre ai direttori di gita, le associazioni.

Per informazioni rivolgersi al coordinatore delle iniziative, Luciano Meloni, al numero 3403723975 o tramite e-mail [aniene-itans@spin.it](mailto:aniene-itans@spin.it) e [luciano.meloni@libero.it](mailto:luciano.meloni@libero.it).

Sarà possibile ottenere il calendario gite in formato elettronico e ricevere comodamente tutte le informazioni di ogni singolo evento.

A partire da gennaio 2010 è attivo il gruppo Facebook "Escursionismo Aniene e Lucretili" in cui saranno presenti tutte informazioni sulle escursioni e le prossime uscite.



La lotta contro la distruzione del suolo italiano sarà dura e lunga, forse secolare. Ma è il massimo compito di oggi se si vuole salvare il suolo in cui vivono gli italiani.

*Luigi Einaudi, 1951*



[WWW.SALVIAMOILPAESAGGIO.IT](http://WWW.SALVIAMOILPAESAGGIO.IT)

## Einaudi e la lottizzazione Nathan

Nel 1951 Einaudi scriveva queste illuminanti parole:

*«La lotta contro la distruzione del suolo italiano sarà dura e lunga, forse secolare. Ma è il massimo compito di oggi, se si vuole salvare il suolo in cui vivono gli italiani. Significherebbe che lo stato intende vegliare affinché, dopo secoli di distruzione, si salvi quel poco che resta delle foreste e del suolo delle Alpi e degli Appennini e si ricostruisca parte di quel che fu distrutto».*

(Della servitù della gleba in Italia, 15 dicembre 1951)

Non sono certo mancate in Italia intelligenze lucide che avevano capito, oltre mezzo secolo fa, quale era la battaglia da combattere. Eppure ancora oggi dopo che gli orti irrigui che circondavano Tivoli sono stati fagocitati uno a uno da villette e palazzine, dopo che le campagne sono state butterate da casupole sparse, sanate un condono dopo l'altro, c'è chi si ostina a operare per la cementificazione degli ultimi lembi del territorio tiburtino risparmiati dal cemento. La vicenda della *lottizzazione Nathan*, il tentativo di cementificare un'area agricola a due passi da Villa Adriana in una zona tutelata da accordi internazionali con l'UNESCO è il più assurdo di questi tentativi.



**Le palazzine che oggi sfregiano il panorama della Grande Cascata di Tivoli sono state costruite con tutte le autorizzazioni**



**Quando qualcuno ti dirà che la lottizzazione "Nathan" (180.000 metri cubi di cemento a due passi da Villa Adriana) ha tutte le autorizzazioni pensa a quello che è successo alla Grande Cascata**

# Un nuovo straordinario anno accademico

Nonostante la crisi (che si fa sentire), anche per la stagione 2012-13 il *Beats Generation* apre i battenti ai suoi allievi per un nuovo anno accademico che si prospetta più interessante che mai.

Aprirà le danze (è proprio il caso di dirlo) Jacqueline Bulnes, solista della «Graham Dance Company» di New York con uno stage di danza contemporanea che vedrà coinvolte le nostre migliori allieve affiancate da partecipazioni esterne. Occasione più unica che rara sul nostro territorio, che spero abbia un futuro, magari nelle belle cornici che la città di Tivoli saprebbe offrire.

Il corso di fotografia continua a ricevere consensi e adesioni, soprattutto dopo l'interessamento da parte della Leica venuta a raccontare le attività del *Beats Generation* con uno spot commerciale pubblicato sul loro sito. Piccolo, grande vanto, lasciatemelo dire, per una realtà come la nostra, vedersi catapultati su un palcoscenico di fama internazionale.

Quest'anno il *Beats* oltre ai corsi portanti che lo hanno formato, quali la recitazione, la danza classica e moderna, il canto e la musica, ospiterà nuove iniziative: il corso di disegno, la salsa, la Videodance, Yoga, Pilates, ginnastica dolce e arti marziali. Stiamo lavorando inoltre ad altre iniziative suggerite proprio dalla nostra clientela e speriamo di incontrare il gusto del pubblico. Forse un corso di moda può essere considerato un prodotto di nicchia, ma chi è appassionato di costumi di scena che partono dallo storico fino al contemporaneo e vuole appropriarsi delle tecniche sarà sicuramente allettato dall'offerta.

L'anno scorso il *Beats Generation* ha riempito il "Giuseppetti" con la proiezione del film "Daimon" e ha debuttato successivamente con lo spettacolo "La banda dei cuori solitari" con oltre 60 allievi provenienti da tutte le discipline, dalla danza, al bel canto, passando per la recitazione fino alla musica dal vivo. Una prova di forza sicuramente, che sarà difficile supe-

rare, ma come ogni anno, ci proviamo.

Uno degli eventi principali di quest'anno sarà legato al mondo della danza e organizzato da Chiara Giancaterina, ballerina e ottima collega: un evento che sappia riunire tutti gli interessi riguardanti la danza sul nostro territorio proprio per promuovere la cultura di questa disciplina artistica. Un evento che vedrà la luce quest'anno e che ci auguriamo sia solo la prima di una lunga serie di edizioni.

La cultura non è una cosa astratta, ma semplicemente ciò che si coltiva e si fa tutti i giorni.

Tutti i ragazzi che hanno abbracciato una qualsiasi di queste discipline artistiche e conoscono lo sforzo e l'impegno quotidiano a loro richiesto, sanno bene di cosa parlo. A loro dico che verrà il giorno in cui beneficeranno di tutti i loro sforzi. Per questo, ancora oggi, il *Beats* continua a seminare.

Max Malatesta  
Direttore artistico «Beats Generation»

## Premiazione alla «Sapienza» dell'ostetrica Gigliola Timperi nel 60° della professione

Il 20 settembre u.s. nell'Aula Magna della Clinica di Ginecologia della «Sapienza» Università di Roma, l'Ordine Nazionale delle Ostetriche ha premiato la nostra concittadina Gigliola Timperi per i suoi 60 anni di iscrizione all'Albo.

La Presidente, dottoressa Iolanda Rinaldi, ha voluto rendere pubblico omaggio alla famosa "cicogna tiburtina" in apertura all'Assemblea Ordinaria del 20 settembre, conferendole una targa e una spilla-ricordo con il simbolo dell'Ordine, Giunone Lucina (cui il Cristianesimo sostituì Sant'Anna).

Le affettuose e commoventi parole rivolte a una "pioniera" del parto domiciliare hanno suscitato calorosi applausi da parte delle ostetriche presenti e una attenzione particolare all'excursus sulla vita eroica della Timperi.

Nel 1948, appena ventenne e già con una bambina da allevare, si iscrisse al Corso dei *Pionieri della Croce Rossa Italiana* che seguì con lodevolissima passione.

Il presidente che la esaminò agli esami finali, il compianto dott. Mis-

soni, insieme con il massimo dei voti e la lode le consigliò vivamente di iscriversi alla *Scuola di Ostetricia*, sia perché ne individuava le potenzialità sia perché a quel tempo era presente a Tivoli una sola ostetrica, la mitica Ferita Pisu.

Iscritta nell'anno accademico 1949, tra molti sacrifici dato il periodo immediatamente successivo a una guerra devastante, la Timperi si diplomò con il massimo dei voti e la lode il 6 luglio del 1952.

L'anno successivo conseguì, ancora magna cum laude il diploma di perfezionamento in *Patologia Ostetrica e Neonatale*. Per pagare le tasse universitarie durante la stagione estiva lavorava alle Terme Acque Albule, sia al Pronto Soccorso che nel reparto di Ginecologia.

Iniziò immediatamente ad assistere parti domiciliari come libera professionista, vincendo nello stesso tempo ben quattro condotte, a Valmontone, Vivaro Romano, San Gregorio e Guidonia-Montecelio, ma il suo cuore rimaneva "tiburtino" e qui esercitò una straordinaria professione, aiutando a nascere ben 11.000 bambini, di

cui conserva tuttora la scheda completa.

Amatissima, entrava in tutte le famiglie portando il suo sorriso e sempre parole di sereno equilibrio.

A moltissimi bimbi ha imposto il nome di battesimo, sempre scegliendo tra l'onomastica della nostra cristianità.

Una curiosità: esperta in oroscopi, a ogni bambino prediceva il suo futuro che, nella maggior parte dei casi si è avverato: medici, sacerdoti, avvocati, suore, e di ognuno ha ricevuto per tutta la vita un'affettuosissima gratitudine.

Alla cerimonia, dove ero presente con il nipote Giovanni, la figlia professoressa Maria Luisa Angrisani ha presentato il suo omaggio: la storia delle ostetriche tiburtine nel secolo XVI, prima parte del lavoro complessivo che sta svolgendo sui *Libri Baptizatorum* conservati nell'Archivio Capitolare, pubblicati negli *Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte*, che ha potuto anticipare per gentile concessione del Sodalizio.

Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Per riflettere sul problema a partire da un corto di successo  
realizzato nel nostro territorio

## “inSEGNARE la FELICITÀ”

Il corto *inSEGNARE la FELICITÀ* è un prodotto del nostro territorio realizzato dal regista

ANDREA OLINDO BIZZARRI

con

MARTA EUSEPI

MARIA RITA ORLANDI

ANDREA GIULIANI

prodotto da

BIZZY ART PRODUCTION.

Ha partecipato a vari festival nazionali e internazionali, piazzandosi in ottime posizioni e raccogliendo consensi scientifici e di pubblico.

Il titolo del cortometraggio ha un doppio significato: insegnare la felicità e segnare la felicità ovvero, nella lingua orale, parliamo di felicità. Alla domanda si può insegnare la felicità? risponderà lo stesso spettatore dopo la visione. Due sono i significati come due sono i destinatari del corto: udenti e sordi. Il corto ci offre la possibilità di sensibilizzare i nostri lettori in merito alla LIS e di riflettere sulla sordità, l'amicizia e la felicità in maniera diversa. Collaborare con ragazzi sordi fa apprezzare la sordità e il loro modo di essere. Aspettatevi nuove collaborazioni con questi ragazzi!

### Cast Artistico

Ragazza Sorda Marta Eusepi

Ragazza Udente Maria Rita Orlandi

Professore Andrea Giuliani

Interprete Noemi Cangemi

Sorella Ragazza Sorda Federica Ban-  
netta

Ballerina Chiara Giancaterina

### Cast Tecnico

Regia Andrea Olindo Bizzarri

Sceneggiatura Andrea Olindo Bizzarri



Amiche - Insegnare la felicità.

Fotografia Aaron Ferrari

Musiche Creative Commons

Soggetto Marta Eusepi, Maria Rita Or-  
landi, A.O. Bizzarri

Assistente alla Regia Enrico Bizzarri

Assistente di Produzione Virgilio De  
Grazia

Coreografia Chiara Giancaterina

Montaggio Andrea Olindo Bizzarri

Organizzazione generale Filomena Pe-  
peroni, Maria Rita Orlandi, Marta  
Eusepi

### Dati Tecnici

Formato Digitale

Fotografia Colore

Aspect Ratio 16:9

Suono Stereo

Durata 15'40

Anno 2012

Nazionalità Italia

Uscita maggio 2012

Cortometraggio in Lingua dei Segni  
Italiana (LIS) con sottotitoli in ita-  
liano, spagnolo, inglese.

### Sinossi

Scoprire di essere diversa dagli altri e  
non trovare pace. Accettare se stes-  
si e tornare a vivere trasmettendo  
la propria felicità. Entriamo nel  
mondo di una giovane ragazza sor-  
da e lasciamoci guidare dalle emo-  
zioni.



Professore.



Marta.



Maria Rita.

## Il sindaco Gallotti: «No all'elettrodotto, ricorreremo al Consiglio di Stato»

*Il Comune prosegue il braccio di ferro contro Rete Ferroviaria Italiana  
"Salute pubblica e tutela ambientale sono priorità da difendere"*

«Contro l'elettrodotto faremo ricorso al Consiglio di Stato, proseguiremo la battaglia a tutela della salute dei cittadini e della difesa del paesaggio». Lo ha dichiarato il sindaco di Tivoli Sandro Gallotti confermando l'impegno dell'amministrazione comunale contro i lavori relativi all'elettrodotto 66kv Roma Prenestina-Sagittario tratta Salone-Castel Madama.

«La sentenza del Tar non ci ha per niente soddisfatti - ha dichiarato il sindaco -, ribadiremo le nostre rimostranze

nella sede del Consiglio di Stato. Su questa vicenda l'amministrazione comunale ha una posizione netta e l'attenzione è costante. Non si può assolutamente sottovalutare l'impatto che una struttura importante come quella dell'elettrodotto può avere sul tessuto urbano, sociale ed ambientale di Tivoli. Non si può accettare che un elettrodotto attivo negli anni Trenta venga oggi rimesso in sesto, e magari potenziato, all'interno di un contesto completamente cambiato rispetto a ottan-

ta anni fa. Inoltre - ha aggiunto Gallotti - quando si parla di rischio dovuto all'esposizione allelettromagnetismo è bene ricordare che la salute dei cittadini viene prima di ogni altra cosa. Mi auguro che Rfi - Rete Ferroviaria Italiana rinunci a portare avanti il progetto così come impostato e opti per soluzioni alternative studiando interventi tecnici che riduca al minimo i rischi ambientali e paesaggistici, e fornisca le più ampie garanzie a tutela della salute pubblica».

## Pene alternative a Tivoli: ripulite le facciate di Palazzo Bischi

*In corso i lavori di pubblica utilità per interventi di decoro urbano  
Il sindaco Gallotti: «Risultati soddisfacenti dalla Convenzione con il Tribunale»*

Muri e giardini di Tivoli puliti da operai "speciali". In questi giorni a portare avanti interventi di decoro urbano sono anche persone incorse nei cosiddetti reati minori la cui pena è stata convertita a richiesta in lavori di pubblica utilità, così come prevede la convenzione stipulata lo scorso novembre tra Comune e Tribunale di Tivoli. In particolare sono stati puliti i muri intorno piazza del Governo e via Leone, e la facciata dell'edificio di Palazzo Bischi che ospita uffici comunali e aule della scuola media «Segrè». Le scritte e i disegni che ricoprivano le pareti sono state del tutto coperte dalla tinteggiatura eseguita dai condannati messi a disposizione del settore Lavori pubblici. La Convenzione, che dura tre anni, non prevede rapporti finanziari fra Tribunale e Comune né costi aggiuntivi a carico del Comune. Consente che si possa svolgere lavoro di pubblica utilità coadiuvando la squadra di operai comunali. Ampio il settore degli interventi che possono andare a svolgere: si va dalla manutenzione e decoro di beni del patrimonio comunale alla manutenzione di parchi, giardini e verde pubblico fino ai lavori di segnaletica stradale.

«L'intervento di pulizia dei muri di Palazzo Bischi - ha commentato il sindaco di Tivoli Sandro Gallotti - è l'e-

sempio della bontà di questa convenzione. Le persone alle quali è stata convertita la pena lavorano per la collettività offrendo un servizio in più per interventi di decoro urbano. L'impiego

di queste persone inoltre deve essere letto anche in chiave di riabilitazione sociale, un aspetto che non è per niente di secondo piano nell'ottica della convenzione».



Nelle foto: prima ... e dopo la pulizia.

# Miss Terme Lazio 2012. La reginetta di bellezza è Silvia Parente

Silvia Parente, già Miss Terme Vescine, è Miss Terme Lazio 2012.

Seconda classificata è Maria Laura Quattrococchi, già Miss Terme di Fiuggi.

Terza classificata è Greta Terlizzi, già Miss Pompeo.

Sono loro le tre bellissime e intriganti reginette elette, domenica, nel corso della finale tenutasi nella splendida cornice del Grand Hotel "Duca d'Este" di Tivoli Terme, da una qualificata Giuria che ha avuto seri problemi nell'individuare le vincitrici di questo appassionante concorso di bellezza alle quali hanno partecipato le Miss delle Terme di Orte, delle Terme di Viterbo, delle Terme Pompeo, delle Terme Vescine, delle Terme di Cretonne, delle Terme di Cotilia, delle Terme di Fiuggi e delle Terme di Roma.

Le ragazze partecipanti alla selezione, infatti, erano tutte meritevoli di almeno un riconoscimento. *«In effetti - ha dichiarato Vincenzo Tropicano, in Giuria, ma senza diritto di voto e in rappresentanza del comune di Tivoli che ha promosso il concorso - le ragazze erano tutte bellissime e particolarmente in gamba».* Soddisfatis-

simo Fabio Proietti, Presidente dell'associazione culturale e di promozione sociale «L'Alberone», che ha organizzato la riuscita kermesse su incarico dell'Amministrazione comunale.

*«Questa prima edizione del concorso - ha evidenziato Proietti - è stata impegnativa ma ci ha riservato grandi emozioni. E, in più, ha creato anche un raccordo fra le importanti e qualificate strutture termali presenti nella nostra regione. Coniugare la bellezza al benessere fisico e psichico è stata, ritengo, una formula vincente. Un grazie particolare lo indirizzo alle ragazze in primis, all'Amministrazione di Tivoli, ai complessi termali che ci hanno ospitato, agli «Effervescenti naturali» e ai presentatori Paola Pascucci e Roberto Mattioli».*



Nella foto: Fabio Proietti e le Miss.

## Pubblica illuminazione: interventi sul territorio

*Lavori iniziati dalle aree più periferiche della città*

Interventi a tappeto su tutto il territorio comunale per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione pubblica di Tivoli.

Due giorni a settimana, il martedì e il giovedì, una squadra di tecnici composta da operai specializzati, coordinati dal settore Lavori Pubblici, provvederà alla sistemazione degli im-

pianti in tutta la città. La serie degli interventi è stata avviata a Villa Adriana. L'illuminazione è stata ripristinata in via Sicilia e via Calabria che erano rimaste completamente al buio a causa della caduta di un ramo che ha danneggiato la linea aerea dell'impianto. Si proseguirà con un fitto calendario di interventi che interesse-

ranno il territorio cittadino a 360 gradi. Da Villa Adriana al centro storico, da Tivoli Terme e Campolimpido fino al Bivio di San Polo, Braschi e tutte le altre frazioni. Il programma dei lavori prevede un'attenzione particolare alle aree più periferiche della città dove si registrano i maggiori disagi legati all'illuminazione pubblica.

### Energheia

L'A.S.D. «Energheia», una delle più importanti presenti nel territorio di Guidonia vantando 170 tesserati circa, ha ripreso le attività nel settore della pallavolo con i consueti corsi sportivi, dall'avviamento allo sport del minivolley fino all'attività agonistica nei diversi campionati della Federazione Italiana Pallavolo. La sfida di apertura della stagione è toccata alle atlete della Prima Divisione che domenica scorsa si sono affermate sul campo del GSD Palombara nell'ambito del Torneo Roma. Tra le novità di quest'anno il nuovo allenatore Gabriele Gasparro che si occupa della preparazione tecnica delle squadre di Prima Divisione e della Under 18. Nei programmi che «Energheia» vorrebbe realizzare nei prossimi mesi non solo attività sportiva in palestra ma, come di consueto, anche manifestazioni per la promozione dello sport nelle piazze, la maratona cittadina e l'infiorata di Colleflorio.

Massimo Volpi  
stampa@energheiacolleflorio.it

### Lamentele

*Al Sindaco del Comune di Tivoli*

Nella qualità di Presidente della Pro Loco cittadina, sento il dovere di dar eco e voce a due delle numerose lamentele pervenute da cittadini, concernenti problemi di arredo urbano e di assetto delle strutture viarie. Le recenti piogge hanno evidenziato un problema, segnalato in passato ma rimasto irrisolto, al quale è assolutamente doveroso si ponga immediato riparo. Mi riferisco al dissesto del tratto pedonale di collegamento tra il lungofiume *Impastato* e il ponte che conduce alla stazione ferroviaria. Due lunghi tratti del piano di calpestio del passaggio si riempiono completamente d'acqua fin oltre l'altezza della caviglia e chi vi è costretto a transitare non ha alternativa possibile. Non c'è, ovviamente, bisogno di alcun commento! Molti, inoltre, hanno segnalato la necessità di rendere ben visibili i tre tratti di attraversamento pedonale, che dall'*Alberone* (fermata Co.Tra.L.) conducono ai porticati di Piazza Garibaldi (Bar Arist). Attraversamenti sempre trascurati e assolutamente privi di ogni e qualsiasi segnalazione luminosa. Sono posti su tratti viari di intenso traffico e presentano un rilevante grado di pericolosità; su di essi qualche incidente si è verificato. Molte città, segnalatamente quelle a vocazione turistica, in situazioni analoghe danno rilievo alla presenza degli attraversamenti mediante indicatori luminosi di grande efficacia e limitatissimo consumo come quelli a *led*, con sensibile aumento della sicurezza dei pedoni. Sicurezza che è un'esigenza primaria e assoluta e della quale, nella nostra città, il Sindaco risponde doppiamente in prima e diretta persona; quale rappresentante dell'amministrazione e in quanto titolare della specifica delega. La locale Pro Loco, sempre disponibile a un auspicato dialogo costruttivo, si ripropone di dar seguito alla presente, con iniziative finalizzate a contrastare il degrado attuale della nostra città e il declino economico che essa sta attraversando.

Luciano Berti

Lettere in redazione

# Il karate per tutti ... ma non per tutti

Anche se può sembrare una contraddizione questa affermazione ha una sua logica spiegazione.

Un maestro di karate, con intenso e costante impegno, cerca sempre di rendere disponibili le sue conoscenze dell'arte marziale a tutti i suoi allievi. Questi ovviamente non hanno un livello omogeneo nell'apprendimento e nella applicazione di quanto loro insegnato a causa di molteplici fattori. Scartando a priori gli eventuali limiti fisici del singolo che in prima analisi potrebbero rappresentare un importante elemento discriminante, apparirà evidente che al di là di riprodurre schemi motori più o meno complessi il vero problema è l'approccio mentale alla pratica del karate.

Riprodurre forme più o meno ben rappresentate è veramente alla portata di chiunque mentre dominare le proprie sensazioni, come ben sappiamo tutti, non è di certo scontato.

Superata la prima fase della pratica, prettamente mirata all'apprendimento della tecnica e della forza (waza) si rende necessario coordinare la mente e il corpo per una consapevole e perfetta esecuzione delle tecniche.

Ciò vale sia in ambito prettamente marziale che sportivo.

La gestione delle proprie emozioni, delle proprie intrinseche paure (il dolore fisico, lo scontro/contacto con altri, la mancanza di concentrazione etc., la fatica) sono il vero limite che spesso fanno sì che la pratica in verità non sia per tutti. Se non c'è la vo-



lontà di superare passo passo queste negatività, un risultato soddisfacente non arriverà mai scoraggiando il praticante fino ad allontanarlo definitivamente dalla pratica stessa. Un ulteriore elemento che non semplifica l'accesso all'arte marziale è che nella pratica e nella vita nel dojo (luogo di pratica) vi è una stretta gerarchia che implica un assoluto rispetto dei ruoli e inoltre vi è un quasi totale annullamento del proprio "ego". Ciò è veramente difficile da applicare per chi normalmente vive in una società 'sregolata' come quella di oggi.

La pratica marziale quindi oltre una profonda esperienza fisica lo è altrettanto in campo mentale e comportamentale e richiede molto impegno diversamente dalle ludiche discipline sportive attualmente diffuse nelle normali palestre. Come ricorda il M° Haruyoshi Yamada caposcuola della Shukokai, non vi sono scorciatoie per la vera conoscenza.

Ma non è un percorso impossibile, anzi è accessibile a tutti. Non è per

tutti andare avanti senza la volontà di farlo!

Se questo ce lo dimostra chi da anni e anni pratica con soddisfazione il karate, ce lo testimonia ancor di più chi, nonostante limiti dovuti ai più disparati handicap, riesce nonostante tutto a vincere tutti questi ostacoli e praticare veramente nonostante tutto. Volere è veramente potere nel superare i propri limiti.

E quindi con sempre rinnovato entusiasmo che anche quest'anno è ricominciata la sessione di allenamenti della *Bushido Tivoli/Shukokai Italia*.

Il M° Alberto Salvatori ha già riunito tutti gli affiliati della Shukokai per la stesura di un programma comune di allenamenti ed eventi.

Gli allievi continuano l'apprendimento della tecnica e delle forme di stile mentre gli agonisti affinano la loro preparazione per gli impegni sportivi di prossima programmazione quale il Campionato Italiano CSEN a Rimini nell'ambito della festa dello sport promossa dal CONI e le attività federali.

Il Maestro Alberto farà visita tecnica presso le sedi degli affiliati per ulteriori approfondimenti, iniziando dai gruppi in provincia di Latina per poi passare agli altri.

A novembre e a dicembre vari eventi ci daranno la possibilità di potervi raccontare su questo foglio ulteriori momenti della vita del nostro gruppo.

Nuovi arrivati, grandi e piccoli, confermano con il loro entusiasmo che la 'Via del karate' può essere percorsa da tutti soprattutto se questo avviene sotto una buona guida che ci aiuterà nei momenti di incertezza e difficoltà: il Maestro.

Pino Gravina





## Naturalmente

# La Notturba tiburtina va al Villaggio!

Con immenso piacere, il 21 settembre scorso abbiamo donato la somma di € 500,00 alla *Fondazione Villaggio Don Bosco* di Tivoli, quali proventi della manifestazione del 10 agosto scorso: *La Notturba sul Catillo*.

Don Benedetto, figura carismatica del Villaggio, da anni in prima linea al fianco dei tanti grandi e piccoli ragazzi meno fortunati, un attento e paziente "padre" per tutti quei giovani in difficoltà, di qualunque nazione, così come fece il Fondatore del Villaggio, Don Nello. In tale occasione lo abbiamo insignito della carica più alta e pregevole della nostra associazione: *Presidente Onorario*.

Nella foto che vedete, la consegna della maglia.

Presenti il top del top, la crema della crema dell'associazione: Massimiliano Rossini, Marco Gabati, Mario Bucciarelli, Antonella, Laura, Patrizia Fornari ed Elvira dell'Armi.



## La Mandria del Trail

*Fisherman's Strongman Run 2012*  
*Rovereto (Tn), 29/9/2012*

È arrivata! L'attendevamo, la temevamo ma è giunta l'ora di fare gli onori di casa alla Gara più Strong di tutti i tempi! Una non competitiva di 18 km (2 anelli) con ostacoli naturali e artificiali da superare. Una gara particolare che sa di egoismo, di solidarietà e puro divertimen-



to. Sabato, invece, è stata la festa dell'Altruismo, dove per superare buona parte degli ostacoli avevi bisogno dell'altro. Una catena umana nel superare il container del primo ostacolo degna di una colonia di formichine.

Sono stati 2.600 i partecipanti, prima volta in Italia per questa gara. Percorso suggestivo, come da tradizione, su 18 chilometri con 12 ostacoli più impervi, di cui 3 regalati dal paesaggio. Tra le curiosità del percorso, oltre i 9 chilometri ripetuti per due volte, l'attraversare una vasca da 25 metri di una piscina a nuoto, ma anche passare da un lato all'altro dello stesso argine del torrente Leno calandosi con una corda. Il tempo ha inclementemente baciato gli atleti giunti da ogni parte d'Italia e d'Europa con una pioggia di tratti leggera, a tratti insistentemente copiosa. Ma dopo lo start, alle ore 14,10, nessuno sembrava avvertire nulla, l'aria era calda e satura di ilarità ed energia.

Il *Centro Natatorio di Rovereto*, partenza e arrivo della manifestazione, è stato il fulcro di un evento destinato a passare alla storia delle gare goliardiche internazionali, del tutto unica in Italia. Il team Brooks ha sfoggiato i loro migliori atleti tra i quali Gabriele Mazzoccoli e Tobias Gramajo, piazzandosi quest'ultimo in 6ª posizione.

La vittoria va all'atleta dei GS Orecchiella Garfa-

*gnana*, Paolo Gallo, che ha concluso in 1:21:08. Secondo posto per il greco Ioannis Magkriotelis del *Team Brooks*, 1:24:23, e terzo per Domenico Spina con 1:25:48.

Per le donne situazione ingarbugliata.

Per la prima volta nella storia del trail, SERENA LATINI si piazza al 2° posto con 1:52:45 davanti a CHIARA MORAS, (1:52:57), fresca vincitrice dell'edizione 2012 del *Magraid* e 3ª classificata, e dietro la campionessa di *orienteering* CHIARA SERGENTI (1:51:54). Una volta capito l'errore e aver rinunciato all'ambito premio di 5 litri di birra, vengo esclusa e la Moras balza in 2ª posizione e in 3ª sale FRANCESCA DORNETTI (1:57:42).

La nostra FRANCESCA LIBERATORE termina in 5ª posizione assoluta, a un soffio dal podio, in 2:02:16.

Da incorniciare la maschera del nostro *Gladiatore* Massimo (Mimmo Todisco) che ha letteralmente "fulminato" il pubblico e presentatore delle manifestazioni. Encomiabile interpretazione di *Mario Bros* per Patrik che uscendo dalla piscina, al primo giro, si è portato dietro 10 litri di acqua nei vestiti. L'affascinante e, stavolta, sospettabile *Lara Croft*, Francesca Liberatore ci ha colpito tutti col suo savoir-faire, bellezza e spirito d'appartenenza.

Il giorno successivo, sgambatina per gli *Strongman* alla conquista del Monte Baldo!

Serena Latini



CLASSIFICA DELLA MANDRIA DEL TRAIL			
1	CHIAVAROLI FABIO	Tibur Ecotrail	1:36:46
2	CORRADO STEFANO	Tibur Ecotrail	1:37:06
3	ROSSINI MASSIMILIANO	Tibur Ecotrail	1:52:45
4	DELLA MORTE DANIELE	A.s.d. Liberi Podisti	1:53:23
5	FIONDA GIUSEPPE	Atina Trail Running	2:00:40
6	LIBERATORE FRANCESCA	Tibur Ecotrail	2:02:16
7	CALELLO NICOLA	Tibur Ecotrail	2:07:07
	TODISCO DOMENICO	Tibur Ecotrail	2:19:29
	TIMPERI FABIO	Tibur Ecotrail	2:53:05
10	PATRIK DIDÌ SPORT	Tibur Ecotrail	2:53:10



## Arbitro

Niente di diverso se non il completino e il borsone. Come tutti abbiamo stanchezza e a volte il fiatone. Giriamo l'Italia, i campi, conosciamo il diverso insultare. Facciamo tutto questo perché ci piace, ci piace fischiare, siamo giudici e nessuno ci rispetta. Nessuno ci aiuta, non ci importa. Decidi in fretta. Una volta ho fischiato dopo un secondo, era troppo. Da protagonisti, siamo e saremo solo sfondo. Il calcio è tutto, è come per tutti voi. Spero che un giorno tutti diranno: "Giocatori e arbitro, il calcio siamo noi".

A.e. Gianluca Podda



Sezione A.I.A. – Tivoli

# La nostra storia

La storia della sezione A.I.A. di Tivoli comincia ancor prima della nascita della sezione stessa, e precisamente dai lontani anni '30, ad opera di un gruppo di cinque o sei ragazzi tiburtini, appartenenti alla sezione di Roma, che praticavano abitualmente l'attività di arbitro di calcio; tra loro ve ne sono alcuni che assumeranno più tardi ruoli di primo piano: Carlo Riccardi, Codro Benedetti, Decio De Santis, Dante Di Benedetto. Le vicende belliche però, con il loro seguito di morte e distruzione, costringono ogni attività a fermarsi e anche il calcio segue fatalmente questa sorte. Tuttavia con la fine della guerra, che ha inferto a Tivoli non lievi ferite, si riaccende la voglia di vita e operosità e questo fermento porta anche alla rapida riorganizzazione del settore calcistico.



Dante Di Benedetto è attivissimo nell'opera di riunire i suoi colleghi di un tempo e reclutare nuovi aspiranti alla carriera arbitrale e già nel 1945 organizza il primo corso, al quale partecipano tra gli altri Valerio Vasselli, Tullio Speranza, Peppe Serra, Angelino Pastena. Nel 1946 viene organizzato il secondo corso arbitrale, che vede partecipar Aldo Petrini, i fratelli Romanzi, Aldo Picchi, Otello Pierangeli. Tivoli non ha ancora una propria sezione, ma ottiene in questo anno il riconoscimento come sottosezione di quella di Roma, grazie proprio all'iniziativa di Dante Di Benedetto; il passo in avanti è comunque stato fatto. Un terzo "arruolamento" si tiene nel 1947, con l'inserimento di Paolo Di Bello, Lallo Mariotti, Vittorio Iannilli e Francesco Innocenti e parecchie altre "chiamate" seguono negli anni a venire.

Le lezioni di questi primi corsi si tengono in via del Trevio in un appartamento di proprietà di Codro Benedetti e successivamente, a partire dal 1948, a Palazzo Bellini, sempre in via del Trevio. La famiglia degli arbitri Tiburtini non solo aumenta sempre di più, ma comincia anche a distinguersi per le sue sorprendenti attitudini nei confronti delle altre realtà regionali. Il polo arbitrale formatosi nella nostra città è ormai maturo per l'autonomia dalla sezione madre di Roma, proprio per la sua numerosità e le grandi capacità che ha dimostrato sul campo e nella stagione 1951/52 si costituisce con grande soddisfazione la Sezione A.I.A. di Tivoli. Primo Presidente eletto dagli associati è Carlo Riccardi, che verrà assistito costantemente dal segretario Tullio Speranza; vice Presidente sarà per tutto il periodo Lallo Mariotti. In questi anni si preparavano le basi per un grande salto di qualità e nuovi corsi fanno inserire Alberto Peghinelli, Franco De Santis, Vincenzo De Lellis, Franco Piervenanzi, Giuseppe Rainaldi, Franco Innocenzi, Silvano Rongoni ed Enzo Ferro. Nel 1962 la Sezione Trasloca da Palazzo Bellini e si trasferisce in via dell'Inversata. L'anno seguente, le elezioni per la presidenza (le ultime della storia dell'A.I.A. fino al 2000 che saranno sostituite con il meccanismo della nomina federale) vedono vincitore Lallo Mariotti sul suo predecessore Carlo Riccardi. Sarà questa la presidenza più lunga fino ad oggi nella storia della nostra sezione. Lallo Mariotti infatti guiderà gli arbitri di Tivoli fino al 1980. Sotto la sua presidenza il nostro set-



tore arbitrale raggiunge traguardi tra i più elevati. nel '68 il primo fiore all'occhiello: i nostri arbitri sono i più richiesti nei campionati regionali fino al punto che in una giornata riuscirono a coprire tutte le gare dell'attuale girone dell'Eccellenza.

Risultato di questo exploit è il conferimento del "Seminatore d'oro" a Santino Cellini, che viene premiato a Palermo quale rappresentante dei meriti dell'intera Sezione. Sempre in questi anni l'associato dr. Giuseppe Ferretti assume il prestigioso incarico di medico dell'A.I.A. che assolverà fino al 1985. Ma le soddisfazioni non finiscono. Giuseppe Bitocchi, nel 1973, è il primo

arbitro della nostra sezione a raggiungere una serie professionistica, la serie C: con lui si forma una terna tutta tiburtina, composta dai guardalinee Bruno Bernardini e Franco De Santis. Nel '78 Aldo Tedone, in qualità di guardalinee, realizza la prima scalata alla serie A. Per circa 10 anni costituirà il punto di forza delle migliori terne arbitrali, affiancandosi spesso alle direzioni di gara di Gianfranco Menegali. Nel 1980 rinnova la presidenza e il nuovo incarico premia il lungo appassionato impegno per la Sezione di Paolo Lo Bello, costantemente vice Presidente dal 1960. In questi anni la sede della sezione si trova in Viale Mannelli. L'attività di Di Bello è caratterizzata da un'intensa serie di iniziative che aprono la Sezione a dibattiti e convegni, offrendo spunti di ammodernamento dell'intera visione del settore, che conosce rapidi processi di cambiamento.



Nella stagione sportiva 1981/82 viene celebrato il trentennale, con ospiti illustri e un sincero interesse della città. Il 1984 è l'anno del traguardo tanto atteso. Tivoli può finalmente vantare un suo arbitro in serie A: Sergio Coppetelli vi rimarrà fino a giugno '91 dirigendo le gare più prestigiose del nostro campionato. Giorgio Baglieri raggiunge la serie C e un altro guardalinee guadagna la massima serie nazionale. È Domenico Ramicone, la cui lunga carriera verrà coronata con la partecipazione ai mondiali americani del '94: sarà il primo guardalinee italiano a un mondiale. Nel 1990 la nomina alla presidenza è per Egidio Di Cosimo. Gli anni '90 vedono la nuova conquista della Serie A grazie al brillante cammino di Massimo De Santis, che ben presto si attesta come elemento di punta dell'organico arbitrale della massima serie. Si registra poi l'affermazione di Marco Micoli in serie C e l'ascesa di Mauro Rinaldi in serie A femminile, che si guadagna il particolare apprezzamento del settore e sfiora la nomina a internazionale.



Cinque anni più tardi tocca ad Augusto Salvati che verrà confermato anche nel 2000, stavolta con il meccanismo dell'elezione, ripristinato. Sotto la sua presidenza la sezione ottiene una sede prestigiosa in via del Trevio, e soprattutto il nostro Massimo De Santis viene nominato arbitro internazionale, entrando nella First Class degli arbitri europei: è questo un vertice che costituisce per tutti un onore impareggiabile e un vivo sentimento di soddisfazione. Da questo avvenimento e da tutti quelli di un cinquantennio, ogni associato oggi ricava stimoli e determinazioni sempre maggiori per porre anche il suo apporto alla feconda attività sezionale. Il 2004 vede salire alla Presidenza, Fernando Dellisanti, uno tra i più giovani presidenti di sezione di tutta Italia; che ha visto l'affermazione di giovani talenti come Fabrizio Pasqua e Giuseppe Monaco.



Nel 2008 sale al soglio della presidenza, Massimo Spagnoli. La sua presidenza dura 2 anni, il 6 maggio 2010 consegna le dimissioni al Presidente Nazionale Marcello Nicchi, accettate da quest'ultimo. Durante la presidenza Spagnoli si vedono affermare: Marrazzo Alfonso, Monaco Giuseppe, Lertua Luca, Antonello Mangino e Armando Ranaldi; tutti passati in categorie superiori. Dopo le dimissioni del Presidente Spagnoli, viene eletto presidente Augusto Salvati, già presidente di sezione per 10 anni. Nella Stagione Sportiva 2009/2010 vengono promossi Armando Ranaldi alla CAN D e Daniele Viotti alla CAI.

Nella Stagione Sportiva 2010/11, sotto la presidenza Salvati, si è raggiunto il record delle iscrizioni al Corso Arbitri Nazionale, in totale 87. Questo risultato, eccezionale, è stato attribuito a tutti gli arbitri nazionali tiburtini, che sono riusciti a divulgare il corso all'interno delle scuole, e al Direttore del Corso Arbitri: Maurizio Frezza, che con la sua passione è riuscito a guidare tutti gli aspiranti arbitri all'esame finale. Per la Prima volta nella Finale di Coppa Italia di Eccellenza, nella sua 21ª edizione, è un arbitro di Tivoli a dirigere la gara: il nostro Luigi Ricci. Il Presidente Nazionale Marcello Nicchi è ospite della cena di fine stagione. Durante la conferenza stampa di fine stagione vengono comunicati i neo-promossi: Daniele Viotti alla C.A.N. D e Luigi Ricci alla C.A.I.



Nella Stagione Sportiva 2011/12, iniziano ufficialmente i festeggiamenti del 60° Anniversario di Sezione con l'istituzione di un logo commemorativo e con un grande programma festeggiamenti che ha previsto tra le tante manifestazioni anche un Torneo di Calcio a 5 nominato "Il 60°". Il 24 maggio 2012 Augusto Salvati viene rieletto Presidente di Sezione per il quadriennio olimpico 2012/16. Durante la conferenza stampa di fine stagione vengono comunicati i neo-promossi: dopo 10 anni un arbitro tiburtino torna nelle ribalte nazionali si tratta di Fabrizio Pasqua promosso alla C.A.N. B, Livio Marinelli alla C.A.N. PRO, Paolo Bernabei alla C.A.N. PRO e Ferdinando Dellisanti alla C.A.I.

# Al via la nuova stagione sportiva con il Raduno O.T.S.

La Sezione A.I.A. di Tivoli dà il via alla nuova Stagione Sportiva 2012/13 con il consueto *Raduno O.T.S.*, che anche quest'anno si è svolto in una *due-giorni*, 6 e 7 ottobre, per la prima volta presso la suggestiva e celebre location dell'Hotel "Monte Artemisio" di Nemi (meta del Raduno C.R.A. Lazio Eccellenza e Promozione).

Guidati dal nuovo Organo tecnico Sezionale Luca Lertua e dal Referente atletico Nicolò Accardo i fischietti tiburtini dell'O.T.S. hanno affrontato i test atletici (yo-yo test e 40 metri), presso lo Stadio «Montefiore» della vicina cittadina di Rocca Priora, con risultati molto soddisfacenti tutti hanno risposto in modo eccezionale, mostrando grande serietà con il risultato di un'ottima preparazione.

La giornata è poi proseguita presso lo stesso Hotel "Monte Artemisio" con il ritrovo dei vari Componenti dell'C.D.S.; presenti il Vice Presidente Maurizio Frezza il Segretario Simone Mariani e il componente del C.D.S. Silvano Rongoni. Qui, durante la riunione per le disposizioni tecniche dell'O.T., sono intervenuti i vari ospiti: il Presidente del C.R.A. Lazio Nazzareno Ceccarelli, primo Presidente C.R.A. a essere presente a un raduno O.T.S. tiburtino durante la Presidenza Salvati, il quale ha portato i saluti di tutta la sua Commissione e ha augurato a tutti i ragazzi importanti traguardi da raggiungere per se stessi e per la Sezione di Tivoli; Domenico Trombetta



Le ragazze.



Il gruppo.



Lo yo-yo test.

componente del C.R.A. Lazio che ha illustrato ai presenti la Circolare n°1 della Stagione Sportiva 2012/13; Cristiano Partuini Componente C.R.A. Lazio per la Seconda Categoria, e infine la nostra punta di diamante Fabrizio Pasqua che è stato vicino ai ragazzi in questo importante evento.

Grazie al lavoro del Vice Segretario Claudio Caruso anche la Segreteria ha avuto il suo spazio per le disposizioni burocratiche, fondamentali con l'inserimento completo della nuova piattaforma di *Sinfonia4You* nella vita associativa. Il giorno successivo, dopo

una serata di divertimento, le ultime disposizioni dell'Organo tecnico Luca Lertua hanno chiuso la *due-giorni* di raduno. L'eccezionale raduno ha trasmesso, e portato, agli arbitri dell'O.T.S. nuove aspettative e nuove soddisfazioni per la Stagione Sportiva 2012/13. Un grande "in bocca al lupo" a tutti i ragazzi. Ricordiamo il **grande evento** del 30 ottobre 2012 (60° Anniversario di Sezione) che ci vede protagonisti nell'intera nazione.

Addetto Stampa della Sezione di Tivoli  
a.e. Francesco Panattoni

CONTATTI  
da utilizzare  
per inviare  
in Redazione  
il materiale da  
pubblicare sul  
**Notiziario  
Tiburtino**



- [notiziariotiburtino@teletu.it](mailto:notiziariotiburtino@teletu.it)
- Tel. e Fax 0774 312068
- casella di posta elettronica  
[redazione@notiziariotiburtino.it](mailto:redazione@notiziariotiburtino.it)  
direttamente dal nostro sito

Comitato Contrada Via Maggiore

# Il torneo di calcetto a 5

Presso il centro Sportivo «Sporting Club Dominici» si sono svolte le finali del **16° Campionato di Calcetto a 5** intitolato alla memoria di Nestore Bonamoneta organizzato dal Comitato «Contrada Via Maggiore». Le squadre che si sono classificate ai primi 4 posti della classifica e che si sfideranno nelle semifinali fino al raggiungimento della finale per il 1° posto sono: Tabaccheria Arcangeli; G. P. Roma; La Piazzetta; Rusticcaccio. Nella prima tabella in fondo riportiamo i risultati. Dai risultati ottenuti e in base al regolamento la finale per il 3° e 4° posto non è stata giocata perché la squadra della *Tabaccheria* non si è presentata quindi la vittoria è andata alla squadra di *Rusticcaccio* (3-0 a tavolino) ed è andata in finale con la squadra *G.P. Roma* che ha battuto in semifinale *La Piazzetta*, capitano il grande Bonamoneta Alessio.

## La finale

All'entrata in campo delle squadre, si sente e si vede a colpo d'occhio una bella cornice di pubblico, grazie anche alla bella serata e al tempo buono. Le squadre in campo mettono tutta la grinta, agonismo e capacità che richiede una partita di calcetto, per poi arrivare a vincere la partita; tutto questo sempre nei limiti della regolarità, grazie anche alla bravura dei nostri arbitri. Alla fine la vincitrice del Torneo 2012 è stata la squadra di *Gruppo Ponteggi Roma* capitanati da Modesti Marco e dal trascinatore e autore di tanti goal il giocatore Zamfirescu Alexandru Ionut che ha vinto anche la classifica cannonieri. La

partita è finita 11-3, ma il risultato non deve ingannare, perché la squadra di *Rusticcaccio* a dato filo da torcere, si sono battuti fino in fondo, una gran bella squadra, con il loro Capitano Marricchi Francesco, ma alla fine si sono arresi ai più forti del Torneo, i quali sono stati in testa alla classifica fin dalle prime partite (seconda tabella in basso).

Finita la partita ci sono state le premiazioni alla presenza della famiglia Bonamoneta Claudio e Danilo, dal presidente del Comitato di Via Maggiore Vincenzo Cofini e dal Vice Presidente Maurizi Franco. Un particolare ringraziamento va anche agli arbitri, Massimo Refrigeri e Colia Raffaele, che quest'anno hanno avuto molto da fare, visto l'andamento del torneo e la negligenza di alcuni giocatori di alcune squadre e non vado oltre.

## Premiazioni

1ª classificata **Gruppo Ponteggi Roma**

2ª classificata **Rusticcaccio**

3ª classificata **La Piazzetta**

Squadra fair Play 2012 **Galacticos**

Capocannoniere **Zamfirescu Alexandru Ionut**

Finita la premiazione, un grande applauso per tutti, un arrivederci al prossimo Torneo 2013 e ... *ridere, passare momenti tranquilli e sereni, ragazzi ricordatelo sempre ... è una gran bella cosa.*

Grazie.

*L'Organizzazione*

*Franco Maurizi - Massimo Refrigeri*



Il Presidente «Contrada Via Maggiore» Vincenzo Cofini



Squadra 2ª classificata: RUSTICCACCIO



Squadra vincitrice: GRUPPO PONTEGGI ROMA



Claudio Bonamoneta premia Alessio Bonamoneta, capitano della squadra 3ª classificata



Vincenzo Cofini premia il capitano di Rusticcaccio, Francesco Marricchi

SEMIFINALI					
VENERDI 7/10/2011		ARBITRO	ORA	RISULTATO	
LA PIAZZETTA	G.P. ROMA	Refrigeri-Colia	20.30	3	7
RUSTICCACCIO	TABACCHERIA ARC.	Refrigeri-Colia	21.30	3	0

LUNEDI 1/10/2012 FINALE 3° e 4°		ARBITRO	ORA	RISULTATO	
NON GIOCATO		A TAVOLINO	—	3	0
LUNEDI 01/10/2011 FINALE 1° e 2°		ARBITRO	ORA	RISULTATO	
RUSTICCACCIO	G.P. ROMA	Refrigeri-Colia	21.30	3	11



Vincenzo Cofini, Franco Maurizi e Claudio Bonamoneta, organizzatori del Torneo «Memorial Nestore Bonamoneta»



Claudio Bonamoneta premia il capitano del Gruppo Ponteggi Roma

# Il karate autentico

Quando leggerete questo articolo avremo appena concluso la settimana di iniziative per festeggiare i dieci anni della nostra scuola.

Sul numero di novembre di questa rivista vi racconteremo tutto, per ora abbiamo pensato di riportare un passo del libro "I grandi Maestri di Okinawa" di Shoshin Nagamine.

Considerazioni sul Karate che noi della Kenyu Kai Italia condividiamo.

«... eppure un quesito che rimane ancora insoluto è come mai il karate abbia raggiunto una tale diffusione internazionale.

Dal punto di vista pratico, sono stati sviluppati l'abilità di "uccidere con un colpo solo" o analoghi "poteri soprannaturali di distruzione" imparando a usare l'intero corpo come un'arma. Non sorprende, quindi, che una tale pratica si sia diffusa così rapidamente. Comunque i principi fondamentali per cui il karate è popolare in tutto il mondo devono essere la norma del "sempre, dovunque, chiunque". In parole povere, la pratica del karate non conosce limiti; non esiste tempo, luogo, età o restrizioni di genere. Una persona può allenarsi in qualsiasi momento, in qualsiasi luogo e con chiunque, o addirittura da solo. Non solo: si può praticare per stare in forma, per la difesa personale, per distrarsi, per fare dell'agonismo, per sviluppare il carat-

tere o per compiere un percorso di scoperta spirituale. E proprio in una moderna società febbrile, come la nostra, il karate non può non esercitare una avvincente e pratica attrazione.

Nel considerare la sua enorme diffusione non dobbiamo perdere di vista ciò che l'elemento competitivo e lo sfruttamento commerciale hanno generato. L'ignoranza e la cattiva comprensione hanno alimentato un eclettismo in paesi le cui culture sono profondamente differenti da quella in cui il karate si è evoluto. Così il karate è stato diffuso per i suoi elementi utilitaristi e competitivi, e in misura quasi totale monopolizzato dai giovani. In questo modo sono stati ignorati i valori classici sui quali esso poggia. Il karate è una tradizione che può tranquillamente essere praticata dai giovani come dagli anziani, uomini e donne, e il veicolo centrale di questa profonda disciplina è il kata. Credo che senza la restaurazione di questi valori il vero classico karate di Okinawa sarà presto estinto.

Non voglio con questo dire che ho un'opinione totalmente negativa della dimensione agonistica del karate, solo che la sento troppo superficiale. Indipendentemente che si faccia a Okinawa, nel resto del Giappone o nel mondo in genere, il combattimento libero



ignora i principi sui quali è fondato il kata. In parole povere, il combattimento libero dovrebbe in qualche modo riflettere il kata, perché il kata è l'origine del karate. Se non c'è kata non c'è karate, c'è solo un prendersi a pugni e calci.

Se rispettiamo il fatto che il kata è il karate, bisogna sposare il detto "non ci può essere fine all'apprendimento". Quindi il karate comincia e finisce con lo studio del kata. Il kata è la via attraverso la quale sono stati trasmessi i segreti del karate fin dall'inizio. Aderire a questa tradizione è, inoltre, l'unico modo in cui il karate può effettivamente essere trasmesso alle future generazioni».

Senza mai dimenticare quanto sopra riportato ... a novembre i primi due appuntamenti agonistici della stagione: *Campionati Assoluti cinture nere e Campionato Italiano cinture marroni* di kata e kumite a Cervia; regionale pre-agonisti individuale e a squadre e regionale a squadre (kata e kumite) per gli agonisti a Santa Marinella ... per il momento è tutto.

Claudio Chicarella

A.S.D. Andrea Doria

## Siamo pronti per la nuova stagione

*Siamo ripartiti il 13 ottobre con l'esordio casalingo delle due squadre C Maschile e D Femminile*

E anche quest'anno il campionato Regionale riparte e vede la nostra società pronta a salpare, ancora insieme a dei nuovi e gloriosi amici sotto la guida attenta dei due mister Christian Moscetti e Ivan Guzzo, dando inizio al primo campionato dell'«ASD Andrea Doria» Tivoli-Guidonia di Serie C Maschile e Serie D Femminile all'interno del sodalizio ATVA (Auxilium Tibur Volley Academy).

Gli obiettivi del progetto ATVA dell'«ASD Andrea Doria» Sez. Pallavolo e dell'«ASD Pallavolo Tivoli-Guidonia» possono essere così riassunti:

- crescita tecnica degli atleti e aumento della loro prospettiva sociale (lo sport come formazione ed esempio di comportamento);
- evitare il rischio che i giovani atleti abbandonino l'attività sportiva per mancanza di opportunità nel territorio;
- incremento della formazione dei

tecnici e dei dirigenti delle società interessate al progetto per creare una rete di rapporti (fare sistema) tra le diverse società.

Le aspettative sono alte e con questo sodalizio vogliamo provare a sviluppare l'idea di poter fare della Pallavolo di qualità anche nel nostro territorio.

La serie C Maschile deve dimostrare sul campo di meritarsi nuovamente la permanenza in questa categoria. Il cammino che le si prospetta non sarà dei più facili ma sotto la attenta guida di mister Moscetti avrà sicuramente la possibilità di divertirsi e farci divertire puntando a un piazzamento migliore di quello dello scorso anno. La serie D Femminile con il suo mister Guzzo ha un compito ben più arduo magari aspirando a essere promossa alla serie superiore quanto prima.

Si preannuncia un cammino duro e intenso, ma il gruppo oltre a esse-

re ben coeso, vuole di certo vendere cara la pelle in campo e far bene.

L'intenso lavoro fisico e tecnico svolto a settembre ha consentito ai team di avvicinarsi all'avvio del torneo con uno standard di rendimento il più consono possibile a quello necessario per far bene.

La ripresa è stata con la serie D Femminile per la sfida con il Vico e, a seguire, con la serie C Maschile per l'incontro con il Genzano. Vi ricordiamo che tutti gli incontri casalinghi si terranno presso la *Palestra Baccelli* di Tivoli.

Infine un sentito ringraziamento va agli Allenatori, Atleti, Dirigenti, Sostenitori e Amici per il lavoro fin qui svolto con passione e professionalità. In bocca al lupo a tutti e

*Forza Andrea Doria!*

Presidente «ASD Andrea Doria»  
Sez. Pallavolo  
Gianfranco Dragone

# Nonno Ernesto sulla Dent Blanche conquista il cinquantottesimo

*Dedica questa ascensione alle nipotine Rachele e Lucrezia appena nata. È il suo 58° quattromila su 82 presenti sulle Alpi. La cresta sud è tra le "Vie Normali" più impegnative dei "Quattromila".*

17-18 luglio 2012 - Ernesto Duranti, 61 anni, medico della ASL RM G, unica "Bandiera Gialla - Club 4.000 Torino" dell'Italia centromeridionale, tra i soci in attività, continua la sua esclusiva collezione di vette oltre quattromila metri.

Salendo da *Ferpeclé* (Svizzera) e avvicinandosi alla *Dent Blanche*, montagna dalle linee possenti, si intuisce come la cresta sud sia la più accessibile, quella ove la severità del colosso si attenua. Questo non deve indurre a pensare che sia una via semplice, tutt'altro! Si tratta di una delle "Vie Normali" ai "Quattromila" delle Alpi più impegnative; richiede una buona preparazione fisica e tecnica (difficoltà: "AD +").

Anche questa volta il compagno di cordata è stato Pier Mattiel. Il primo giorno la faticosa salita al rifugio ha comportato 1.700 m di dislivello e 5 ore, il secondo giorno, dal rifugio Roussier (m 3.507) alla vetta, altri 850 m e 4 ore. Le difficoltà le hanno trovate nella parte centrale con cresta esposta e arrampicata di III grado e due tratti di IV: uno sul *Gran Gendarme* (evitabile a sinistra) e l'altro di IV inferiore sul *Gendarme de la Corde*. Esposta e infida per vetrato la traversata su placche che li ha portati all'attacco del *Diedro de la Corde*. Da ultimo dopo aver percorso una aerea cresta nevosa, alle ore 9 del mattino, hanno toccato la caratteristica croce in ferro battuto a 4.356 metri. Incomparabile il panorama della vetta: il Cervino si toccava quasi con mano! Nella discesa (che a volte richiede più tempo che in salita) assicurandosi ai chiodi hanno attrezzato diverse "corde doppie" per calarsi nei tratti di III e IV grado.

Purtroppo, durante una calata con corda, usando la tecnica del "mezzo barcaiolo", su parete strapiombante a circa 4.100 m di quota, Ernesto, urtando violentemente la roccia dopo breve volo, si procurava un grosso ematoma della regione lombare, risultata poi essere piccola frattura del bacino con diastasi ileo-sacrale. Nonostante ciò riusciva a scendere la parte alpinisticamente più complicata fino ai 3.507 m del rifugio Roussier e da qui, dopo breve sosta, raggiungeva finalmente *Ferpeclé* dopo sette ore di sofferto cammino.

C.R.

*Da queste pagine, all'eroico alpinista di Tivoli giungano i più sentiti complimenti ma anche e soprattutto gli auspici più sinceri per una rapidissima ripresa.*



Secondo Gendarme.



Diedro de La Corde.



Qui sopra il traverso de La Corde; in basso la vetta: 4.356 metri.





# Corsa e Solidarietà

Cari *Orange* solidali, il mese di settembre segna la ripartenza delle classiche gare domenicali, si ritorna dalle meritate vacanze ci si rinfila le scarpette e si riprende la corsa; così è ricominciata anche per noi la corsa verso la solidarietà e dal primo fine settimana di settembre i nostri prodi *orange* si sono divisi tra mare e montagna. Nella *Staffetta di Rocca Canterano* trionfano i tiburtini Andrea D'Offizi, Francesco De Luca, Luca Gargiulo, Andrea Mancini e Daniele Semproni, ottimo piazzamento anche per la famiglia Micarelli Alessandro Senior, Alessandro Junior e Fabio insieme a Franco Piccioni, Giuseppe Tirelli, Giorgio Bizzarri, Andrea Rossi e Sergio Colantoni. Numerosi sia alla *gara di Orte* - 3° posto assoluto per Paola Patta - che alla *gara di Ostia* - in evidenza Alberto Lauri -: abbiamo portato a casa un 1° posto nella prima e un 5° nella secon-

da gara. La settimana seguente ha visto i nostri atleti impegnati addirittura su tre fronti: *CorriRoma* con 98 atleti e 1° posto di società - ha dominato Giorgio Bizzarri -, *Mezza maratona del Lago di Vico* con 59 atleti - 2° posto di società e un fenomenale Sergio Colantoni -, nella gara della *Solidarietà di Tagliacozzo*, organizzata dall'amico Massimiliano Rossini del *Tibur Eco Trail*, con 27 atleti e 6° posto assoluto per Andrea Mancini e 2° posto sul podio femminile per Paola Patta. Il 15 settembre è stato il giorno della *staffetta in pista* in quel dello Stadio delle Terme di Caracalla, la classica 12 x 1 ora: la *Podistica Solidarietà*, detentrici del primato, ha strarvinto per il secondo anno consecutivo con la sua prima squadra maschile e per la prima volta anche con una squadra tutta femminile; le due formazioni hanno dominato dall'inizio alla fine la gara. Grandissi-

ma la partecipazione da parte di molti altri *orange* in questa manifestazione. Il giorno dopo la staffetta altro grande risultato per i nostri colori: 2° posto di società alla *Blood Runner* con 156 *orange* e ottimi piazzamenti per Giorgio Bozzarri, Andrea D'Offizi e Alberto Lauri, oltre il 12° posto del grande Dario Salerni. Il 18 settembre la *Podistica* ha subito un duro colpo, il nostro amico **Carlo Tedeschi** è venuto a mancare, e nelle gare del fine settimana i ragazzi hanno ricordato il loro amico Carlo correndo per lui, con la sua foto. Nel grande cuore *Orange* resterà per sempre il sorriso e l'allegria di Carlo. Alla *Mezza Maratona di Sabaudia* 70 gli *orange* al traguardo: primo tra tutti Daniele Moscatelli seguito da Fabrizio Tani e Joan Mosneagu, altro 1° posto di società e tanti premi individuali di categoria. Il mese si è concluso con il nostro *Trofeo Sociale* disputato presso il Centro Sportivo della Banca d'Italia: l'ha spuntata ancora una volta il velocissimo Dario Salerni davanti ad Andrea Mancini e Augusto Iadeluca. Durante il trofeo sociale abbiamo assistito anche alle premiazioni del *Criterium Estivo* vinto in campo maschile dalla *new entry* Domenico Liberatore e in campo femminile dalla ormai nota Edwige Nania. Ma leggiamo qualche pillola di *Podistica e Solidarietà* ...

Giuseppe Coccia



Rocca Canterano - Tirelli, Colantoni, Rossi, Piccioni e Cairo sul podio.



Rocca Canterano - I vincitori Semproni, Gargiulo, D'Offizi, Mancini e De Luca.



Rocca Canterano - Stefano, Micarelli Fabio, Ale senior, Ale Junior e Bizzarri sul podio.



Paola Patta sul podio a Tagliacozzo premiata da Massimiliano Rossini.



Paola Patta sul podio di Orte.



Tagliacozzo Cristiano Giovannangeli.



Tagliacozzo Andrea Mancini sul podio.



Mezza di Sabaudia Daniele Moscatelli.



## Roma, 15 settembre Stadio delle Terme di Caracalla Tutti per una, la Podistica Solidarietà per tutti

Sì, questo è lo spirito con cui un podista solidale DOC affronta la staffetta 12 x 1 ora, impegnandosi con l'obiettivo di dare lustro alla propria società che "sbanca" anche questa 17ª edizione di questa staffetta a scopo solidale, vincendo la classifica quantitativa, con il massimo numero di squadre iscritte (quest'anno sono 5) e quella qualitativa, sia in campo maschile sia in campo femminile. Quelle due "sporche dozzine", la squadra A maschile e la squadra femminile, alla fine di 12 lunghe ore, sono infatti risultate le più veloci e hanno portato la *Podistica Solidarietà* sul gradino più alto del podio. Quando ho scritto "tutti per una", mi riferivo certamente alla *Podistica Solidarietà*, ma anche ad Anna Maria Ciani, la vera signora della staffetta, che mantenendo una pazienza di ferro, passa le sue giornate barcamenandosi tra le esigenze di tutti, riuscendo sempre a produrre una combinazione vincente. Giusto citare anche il ruolo "occulto" del Presidente, che con le sue arti diplomatiche sprona tutti a mettersi al servizio di questo ideale sportivo rappresentato proprio dall'affermazione *Podistica Solidarietà*. E alla fine tutti si mettono a disposizione e "spingono" su quella pista per contribuire alla causa comune. Infine ci sono quelle 60 canotte *orange* che si alternano per tutto il giorno nei diversi ruoli che questa competizione impone: quello di podisti impegnati nella compe-

A sinistra:  
Orange a Ostia in Corsa per l'Ambiente.





**Blood Runner**  
Armando Di Cola.



**Blood Runner**  
Joan Mosneagu.



**Blood Runner**  
Andrea D'Offizi.



**Blood Runner**  
Enzo Giosi.



**Blood Runner**  
Maurizio Ragozzino.



**Blood Runner**  
Maurizio De Bonis.



**Blood Runner**  
Giovanni Golvelli.



**Blood Runner**  
Fabrizio Tani.



**Blood Runner**  
Alberto Lauri.



**Blood Runner**  
Enrico Bartolini.



**Blood Runner**  
Antonio Rucco e Adriano Cappelluti.

tazione, quello di tifosi, sostenitori dei propri compagni, e infine quello di riserve, pronti a coprire eventuali buchi si venissero a creare all'ultimo momento. Uomini e donne orgogliosi del loro ruolo e della loro appartenenza. Tra questi ci sono due "sporche dozzine" che quella pista l'hanno arata, dominando la competizione dall'inizio alla fine. 12 uomini e 12 donne dalla forza e dalla volontà straordinarie. Li citiamo uno a uno perché lo meritano, avendoci regalato una grande soddisfazione che ripaga l'impegno di tutti (i nomi sono ordinati sulla base del loro contributo a partire dal più veloce): **Staffetta Femminile:** Cristina Marilena Imbucatura, Susanne Kubersky, Michela Ciprietti, Marina La Fratta, Marcella Cardarelli, Fabiola Restuccia, Lisa Magnago, Antonietta Scala, Elisabetta Briguglio, Antonella Falerno, Silvia Franca Cipriani. **Staffetta Maschile:** Andrea Mancini, Francesco De Luca, Mauro D'Errigo, Daniele Pegorer, Domenico Liberatore, Marco Taddei, Fabrizio Terroni, Gianluca Spinosa, Marco Accardo, Cristiano Giovannangeli, Marco Costanzo, Pierluigi Panariello. Tra tutti ci sembra giusto citare le straordinarie prestazioni di Cristina Marilena Imbucatura, la più veloce tra le donne, e di Andrea Mancini, il più veloce tra gli uomini. Forza ragazzi, ancora un altro grande successo, un'altra straordinaria prova per questa squadra straordinaria.

Maurizio Zacchi

A destra:  
Orange alla Corsa di Peter Pan.

## Roma, 16 settembre - Gianicolo Blood Runner: gocce di sudore e gocce di sangue

I podisti laziali ieri si sono ritrovati in massa sulla splendida Terrazza del Gianicolo per dare vita all'11ª edizione della *Blood Runner*, una corsa di 8 km che si propone di promuovere la cultura della donazione. Ed è in appuntamenti come questi che il grande cuore della *Podistica* da il meglio di sé. In questa giornata il record di partecipazione stabilito lo scorso anno, con 122 podisti solidali al traguardo, viene abbattuto. Saranno ben 155 le canotte *orange* a passare sotto l'arco di arrivo in questa edizione e tra loro il folto gruppo di donatori di sangue che fanno parte della squadra e che animano ogni tre mesi le giornate della donazione promosse dall'amico Lino Trabucco. La gara è come sempre impegnativa, perché il passaggio all'interno di Villa Pamphili è una continua sfida alle caviglie e ai polpacci di ogni atleta, anche perché la folta partecipazione che caratterizza questa gara non permette ad ognuno di scegliersi le migliori traiettorie. Una gara che si corre quasi in apnea fino al volatone finale che riporta sotto l'arco di arrivo, posizionato a pochi metri dalla statua di Garibaldi che osserva queste gesta forse anche un po' invidioso, perché la *Blood Runner* ha da tempo superato "i mille" partecipanti, tante gocce di sudore che si trasformano in gocce di sangue. Per quanto riguarda i risultati c'è in primis lo splendido secondo posto della *Podistica Solidarietà* che, sommato ai successi del sabato, colora di *orange* questo weekend sportivo. Dal punto di vista qualitativo ci sono gli esaltanti piazzamenti di Dario Salerni, 12° assoluto, e di Roberto Naranzi, 13° assoluto. Da sotto-

lineare anche le belle prove di Giorgio Bizzarri e Andrea Rossi, rispettivamente 24° e 25°. A premio vanno anche Domenico Liberatore (42°), Fyfe Alan Gilruth (66°), Andrea D'Offizi (71°), Federico Lommi (75°), Marco Taddei (92°). C'erano anche Alberto Lauri, Joean Mosneagu, Fabrizio Tani, Enrico Bartolini, Maurizio de Bonis, Giovanni Golvelli, Adriano Cappelluti, Augusto Pugliesi, Maurizio Ragozzino e Enzo Giosi. Un'altra grande giornata nel contesto di un favoloso weekend.

Maurizio Zacchi

## Solidarietà

Sabato 13 e domenica 14 ottobre 2012 torna *Una mela per la Vita*, evento nazionale di raccolta fondi che l'AISM dedica ogni anno ai giovani con sclerosi multipla. Sarà come sempre determinante animare i *Punti di Solidarietà* per garantire continuità al finanziamento alla ricerca sulla sclerosi multipla ([www.aism.it](http://www.aism.it)) e per sostenere l'offerta dei servizi socio assistenziali a supporto dell'autonomia delle persone con SM ([www.aism.it/roma](http://www.aism.it/roma)). A Tivoli in Piazza S. Croce, come ormai avviene da 7 anni, gestiremo un gazebo per la vendita delle mele; tanti saranno gli *orange* tiburtini che si alterneranno nella vendita per raccogliere fondi e dare una speranza in più ai malati di sclerosi multipla. Non mancate all'appuntamento e dateci una mano.

Sono aperte le iscrizioni e i tesseramenti per il 2013, chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri 3382716443 - 3395909259 e tramite e-mail scrivendo a

[podistica.solidarieta@virgilio.it](mailto:podistica.solidarieta@virgilio.it)  
oppure [gianfranco.novelli@alice.it](mailto:gianfranco.novelli@alice.it)  
altrimenti consultate il nostro sito  
[www.podisticsolidarieta.it](http://www.podisticsolidarieta.it)



# Judo: uno sport da consigliare

Come già scritto in altri articoli pubblicati sul *Notiziario Tiburtino* il Judo è uno degli sport più adatti al miglioramento delle **capacità condizionali** (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e delle **capacità coordinative** sia di tipo generale che specifico, quali ad esempio la **capacità di accoppiamento e combinazione motoria**, la **capacità di reazione**, la **capacità di orientamento**, la **capacità di equilibrio** e tante altre di cui sarebbe lungo elencare.

Lo scorso anno ho partecipato a un convegno a Frascati organizzato dal mio amico Nicola Moraci, nella sua qualità di Direttore Tecnico della nazionale giovanile di Judo e il tema di quel convegno era finalizzato alla verifica dei miglioramenti delle abilità motorie e intellettive nei bambini praticanti il Judo, attraverso una ricerca scientifica realizzata dalla dott.ssa Sara Fraccaroli dell'Università di Verona. I risultati di quella ricerca, riportati nel numero di giugno 2011 di questa rivista, hanno dimostrato che il Judo in età giovanile dà luogo a un netto miglioramento neuro-fisiologico nei ragazzi e nei bambini che lo praticano.

Anche noi del *Club Sportivo Tivoli* abbiamo voluto fare quindi una nostra ricerca in collaborazione con la dott.ssa Noemi Fabi, la quale è Terapista della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva e abbiamo quindi valutato attraverso dei Test Motori somministrati dalla dottoressa ai nostri piccoli atleti e ripetuti a distanza di alcuni mesi, se gli stessi avessero dei miglioramenti nelle loro capacità motorie. Il risultato è stato a dir poco gratificante per noi insegnanti e la relazione della dott.ssa Noemi, di seguito riportata nell'articolo e a cui va tutto il nostro ringraziamento per il lavoro svolto, ne è la prova.

## Dott.ssa NOEMI FABI

*Terapista della neuro-psicomotricità dell'età evolutiva*

Può la pratica di uno sport come lo Judo modificare le prestazioni motorie sia dal punto di vista della percezione che della realizzazione del movimento nello spazio e nel tempo?

E ancora, può la pratica del Judo stimolare nel bambino quelle capacità di osservazione, attenzione e concentrazione utili all'apprendimento?

È possibile in qualche modo misurare e monitorare tutto questo?

Questi gli interrogativi alla base della nostra ricerca. La valutazione di tali prestazioni doveva essere quanto più possibile oggettiva quindi sono stati individuati e utilizzati test standardizzati



La dott.ssa Noemi Fabi durante l'esecuzione dei test motori.

di semplice somministrazione. Il test preso come riferimento è stato il test di valutazione delle abilità grosso-motorie (TGM), più esattamente la parte relativa alla locomozione. Bisogna sottolineare che questo tipo di test non va a valutare semplicemente l'esecuzione di un esercizio, ma alcuni dettagli nel controllo del corpo durante tale svolgimento, per questo motivo ci è sembrato il test più idoneo in quanto il bambino, attraverso la sperimentazione motoria, riesce a porre maggiore attenzione al movimento e soprattutto al controllo di tutti i distretti corporei per la giusta esecuzione. Gli esercizi proposti erano comunque evoluti, e per la loro esecuzione, oltre alle caratteristiche esperienze motorie spazio temporali fatte durante le normali lezioni di Judo, erano richieste capacità di attenzione, osservazione e sintesi (Apprendimento). Questo test è stato somministrato tre volte: una prima volta a dicembre, una seconda volta a marzo e una in conclusione nel mese di giugno. Il test è stato somministrato a tutti i giovani atleti di Judo, ma, per le conclusioni, abbiamo dovuto considerare solo il campione significativo dei ragazzi presenti in tutti e tre i momenti. Al primo rilievo è apparso chiaro come i bambini possedessero maggiore attenzione al gesto (movimento nel suo complesso) imitandolo grossolanamente, ma non riuscissero a controllare i vari distretti durante l'esecuzione; solo il 17% degli atleti riusciva a controllare correttamente il movimento. Nei rilievi successivi, i ragazzi, divenuti più padroni del movimento stesso, riuscivano a eseguire i movimenti in maniera più corretta avvalendosi anche di una maggiore capacità di apprendimento derivante da una più attenta osservazione del modello arrivando sorprendentemente a un 80% di atleti che riuscivano a controllare correttamente il movimento. Si registrava inoltre e comunque un sensibile miglioramento oltre che personale anche nell'integrazione e la collaborazione nel gruppo (osservazione durante gli

allenamenti specifici di Judo o durante i giochi propedeutici in squadra). I ragazzi si sono dimostrati sin dall'inizio entusiasti e interessati, devo dire per nulla preoccupati del giudizio o del risultato ... si sono resi disponibili e hanno sempre affrontato le prove con serietà e impegno, ma, soprattutto con il sorriso. Il tutto è stato possibile grazie alla collaborazione dei tecnici del *Club Sportivo Tivoli*, Maestri Pietro Andreoli e Romeo Fabi, e ai genitori che mi hanno dato fiducia e supporto. Ringrazio quindi tutti per l'opportunità che mi è stata data di vivere questa esperienza indimenticabile e consiglio a tutti, grandi e piccoli, la pratica dello Judo. Chi inoltre volesse contattarmi, per ulteriori approfondimenti e chiarimenti, può farlo attraverso la palestra.

## World Cup Judo "Rome 2012"

Si è svolta a Ostia presso il Palazzetto della FIJLKAM, la Federazione di Judo, il 29 e 30 settembre una importante competizione di Judo a cui hanno partecipato atleti, in gran parte giovani in vista delle Olimpiadi di Rio De Janeiro del 2016, provenienti da molti paesi del mondo. La gara ottimamente organizzata dalla nostra Federazione in collaborazione con il Comitato Regionale Lazio di Judo, ha mostrato un ottimo livello tecnico da parte degli atleti che si sono battuti con molta determinazione. Come di consueto la parte



I bambini durante l'allenamento con gli Atleti Olimpionici di Londra.



Yuri Chechi alla premiazione degli atleti.



Un piccolo atleta "contro" il colosso Paolo Bianchessi.



Robertino e Gabriele emozionati prima del "combattimento".

del leone la hanno fatta gli atleti Francesi, ma anche i nostri ragazzi si sono ben comportati vincendo sei medaglie di cui due d'oro nel settore femminile. Ottimo anche il risultato di Alessio Mascetti, terzo nella categoria +100kg, atleta del *Gruppo Sportivo dei Carabinieri* proveniente dalla società di Frascati diretta dal nostro amico M° Nicola Moraci. C'è da dire inoltre che durante questa gara, nell'intervallo tra le qualificazioni e le finali, si è data la possibilità anche ad alcuni bambini di società di Judo del Lazio, tra cui anche due nostri piccoli atleti, di potersi allenare con i Campioni del Judo Italiano che hanno partecipato alle recenti Olimpiadi di Londra. In ultimo vorrei inoltre anche sottolineare la partecipazione alla premiazione degli atleti da parte di grandi Campioni di altre discipline sportive, quali ad esempio l'Olimpionico di Ginnastica Artistica Yuri Chechi e dell'altrettanto famoso Campione di Canoa/Kayak, Antonio Rossi.

## L'esibizione di Judo e Aikido a Piazza Garibaldi

Si è svolta a piazza Garibaldi, in occasione della *Festa della Birra*, ottimamente organizzata da Gabriella Musizza, una esibizione di alcuni atleti di Judo e di Aikido diretti dai Maestri Pietro Andreoli e Romeo Fabi per il Judo e dal M° Massimiliano Saputo per l'Aikido. È stata questa un'altra ottima occasione per far conoscere al pubblico queste bellissime discipline di arti mar-



Nonno Pietro e Franceschino prima dell'esibizione.



La presentazione dell'esibizione dei piccoli atleti del Club.



Esecuzione di una spettacolare tecnica di Judo.



Il M° Andreoli durante la spiegazione di una tecnica.

ziali alle quali purtroppo i nostri mezzi informazione dedicano pochissimo spazio dedicandosi principalmente ad attività dove la corruzione e il denaro, nonostante la crisi economica in atto, scorrono a fiumi. La manifestazione ha riscosso un grande apprezzamento da parte delle numerose persone presenti le quali hanno sottolineato il loro giudizio con scroscianti applausi diretti soprattutto ai piccoli atleti.



Il corso di Ginnastica Artistica con l'insegnante Natascia Marcotulli.



L'altare del corso di Kung-Fu diretto dal M° M. Perez.



La sala di Body-Building diretta dai Maestri L. Giare e A. Desideri.



Il corso di Prepugilistica diretto dal M° Federico Testi.

## Inizia un nuovo anno sportivo per gli atleti del Club

È iniziato a settembre il nuovo anno sportivo per gli atleti del *Club* che, come di consueto, sarà ricco di importanti impegni per un po' tutti i settori presenti all'interno della struttura di Piazza Filippo Sabucci quali ad esempio il Judo, l'Aikido, il Kung-Fu, la Prepugilistica, la Ginnastica Artistica, il Pilates.

Per la Ginnastica Artistica poi a breve inizieranno nella giornata di sabato anche gli allenamenti presso la Palestra del Liceo «Isabella d'Este», attraverso l'uso di vari attrezzi quali ad esempio le parallele asimmetriche.

Pietro Andreoli

Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.S.D.

## Corsi 2012-2013

Il Centro Sportivo da diversi anni organizza attività sportive per adulti e bambini, che hanno sempre riscosso un grande successo. Le lezioni sono tenute da insegnanti qualificati e attenti alle esigenze dei singoli allievi. Il benessere dei soci e la sana condivisione del tempo libero sono le linee guida alla base delle attività del CSVP.

### Corsi per gli adulti

- I corsi di **BALLI DI GRUPPO** sono rivolti a persone di tutte le età, che hanno voglia di staccare la spina dalla routine di tutti i giorni, si tratta di una sorta di ginnastica a ritmo di musica che aiuta lo spirito e il corpo. Insegnante **IORELLA CACCHIONI**. Orari: Lunedì 17,30-18,30 e 18,30-19,30 - Venerdì 17,00-18,00 e 18,00-19,00.
- La **GINNASTICA GENERALE** è una disciplina motoria a carattere generale che consiste nella proposta di movimenti ginnici, che coinvolgono la muscolatura di tutto il corpo, eseguiti per un certo numero di ripetizioni e serie, con o senza l'accompagnamento di basi musicali e senza l'esecuzione di sequenze coreografate. Insegnante **ELEONORA TAFFI**. Orari: Martedì e Giovedì 16,30-17,30.
- Il corso di **GINNASTICA POSTURALE** è rivolto a tutti coloro che non sono affetti da patologie gravi e particolari. Durante il corso si viene a conoscenza delle problematiche di ogni singolo partecipante al fine di adattare l'allenamento. Insegnante **ELEONORA TAFFI**. Orari: Martedì e Giovedì 17,30-18,30.
- Durante le lezioni di **GYM MUSIC** viene svolto un allenamento aerobico a media/alta intensità a tempo di musica, con o senza coreografia. Gli esercizi possono essere praticati con l'utilizzo di piccoli attrezzi per tonificare e allungare i muscoli del corpo. Possono partecipare tutti coloro che non sono affetti da problematiche articolari. Insegnante **ELEONORA TAFFI**. Orari: Martedì e Giovedì 18,30-19,30.
- Il metodo **PILATES** è una disciplina di allenamento del corpo pensato e concepito per sviluppare la forza e la flessibilità muscolare, per aiutare a mantenere l'equilibrio tra corpo e mente e per assicurare l'esecuzione precisa dei movimenti. Insegnante **MARIANGELA RICCIONI**, presidente del CSVP. Orari: Lunedì e Mercoledì 16,30-17,30 e 19,30-20,30.

### Corsi per bambini e ragazzi

- Il corso di **DANZA MODERNA, VIDEO DANCE, HIP HOP** è suddiviso in propedeutico e intermedio, possono parteciparvi, bambini e ragazzi dai 4 anni in su. La danza possiede aspetti terapeutici, in quanto permette di utilizzare e allenare armonicamente tutti i muscoli del corpo, aiuta le persone più timide a esprimere i propri sentimenti senza usare le parole, riuscendo comunque con efficacia a liberare tutto ciò che sentono. I bambini che si accostano alla danza hanno tutto il tempo di affrontare le varie tappe che potrebbero portarli fino ai livelli più alti. Insegnante **MARIANGELA RICCIONI**. Orari Lunedì e Mercoledì 17,30-18,30 (propedeutico) e 18,30-19,30 (avanzato).
- Il **MINIVOLLEY** prepara i bambini al gioco reale della pallavolo, vengono introdotti i veri movimenti tecnici dello sport, l'attività è indirizzata a bambini e bambine di età compresa tra i 6 e i 12 anni. È uno sport molto importante per la socializzazione, essendo uno sport di squadra incentiva gli allievi alla condivisione, alla collaborazione e al rispetto reciproco, il tutto accompagnato da una grande dose di divertimento. Orari: Martedì e Giovedì 17,00-18,00 e 18,00-19,00.

*Michela Giacinti  
Ufficio stampa CSVP*

Per le iscrizioni ai corsi e ulteriori informazioni la segreteria vi aspetta presso i locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana, situato in Via Leonina n. 8 a Villa Adriana. Orari segreteria: LUN-MERC-VEN dalle 17,00 alle 19,00; MART-GIO dalle 10,00 alle 12,00. Fax 0774534204.

[csvp@centrocultvp.com](mailto:csvp@centrocultvp.com) - [www.centrocultvp.it](http://www.centrocultvp.it)  
Visitate la nostra pagina Facebook

**CENTRO SPORTIVO  
VINCENZO PACIFICI A.S.D.**

**Corsi per tutte le età**

**GINNASTICA GENERALE  
GINNASTICA ARTISTICA  
GINNASTICA POSTURALE**

**DANZA MODERNA  
(a partire dai 4 anni)**

**PILATES  
GYM MUSIC  
MINI VOLLEY  
BALLI DI GRUPPO**

via Leonina, 8 - c/o Istituto Comprensivo Vincenzo Pacifici a Villa Adriana  
Orari segreteria:  
Lunedì, mercoledì e venerdì ore 17.00 - 19.00 - Martedì, giovedì ore 10.00-12.00  
Tel e fax **0774.534204**  
[csvp@centrocultvp.com](mailto:csvp@centrocultvp.com) [www.centrocultvp.com](http://www.centrocultvp.com)

## Offerta anti-crisi

Venite a scoprire le novità riservate ai soci!

ORARI CORSI PER ADULTI					
	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16,30-17,30	Pilates	Ginnastica generale	Pilates	Ginnastica generale	
17,00-18,00					Balli di gruppo
17,30-18,30	Balli di gruppo	Ginnastica posturale		Ginnastica posturale	
18,00-19,00					Balli di gruppo
18,30-19,30	Balli di gruppo	Gym Music		Gym Music	
19,00-20,00					Ginnastica posturale
19,30-20,30	Pilates		Pilates		
ORARI CORSI PER BAMBINI					
	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
17,00-18,00		Mini Volley		Mini Volley	
17,30-18,30	Danza mod. Videodance Hip hop		Danza mod. Videodance Hip hop		
18,30-19,30	Danza mod. Videodance Hip hop		Danza mod. Videodance Hip hop		
18,00-19,00		Mini Volley		Mini Volley	

# Marcello Cola

torna a Tivoli, dopo 40 anni vissuti a San Francisco – “patria del Kung Fu dopo la Cina” –, ormai *Maestro del Kung Fu*.

Un evento che onora tutti i praticanti della disciplina.



L'energia viene aumentata dal giusto allineamento del corpo e della postura.

Marcello Cola è un maestro italo-americano che pratica arti marziali da più di vent'anni; nel suo insegnamento dà la massima importanza al *chi*, a come attingere a questo potere. Marcello Cola insegna per il *tai chi* lo stile *yang* e lo stile *chen*, per gli stili del nord. *Sil Lum*, *Iron palm* e il *Chi kung* “della Campana dorata”; secondo lui l'allenamento all'energia interiore è il fondamento di ogni stile di arte marziale.

[www.mccademy.it](http://www.mccademy.it)



Stretching per l'energia.



Posizione di meditazione chi kung

Posizione di meditazione chi kung.



Tui shou (spinta delle mani) tra Marcello e il suo maestro (stile Yang), Ye Xiao Long.



Il fondamento dell'energia deriva dalla posizione.



Sezione C.A.I. Tivoli

[www.caitivoli.it](http://www.caitivoli.it)

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)  
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

## Passeggiate d'autunno

Un bellissimo autunno ci sta accompagnando con belle giornate di sole e qualche scroscio d'acqua verso la fine dell'anno. Le miti temperature hanno invogliato molti soci a camminare non solo per le gite del C.A.I., ma anche per la raccolta dei funghi particolarmente abbondanti in questo periodo.

Ma non di solo cammino ci stiamo occupando in queste giornate: i preparativi del nuovo calendario gite sono agli sgoccioli; si prevedono molte attività rivolte alle famiglie e ai giovani soci, interessanti percorsi storici naturalistici per valorizzare il nostro territorio e diverse iniziative per celebrare degnamente il **150° compleanno del Sodalizio**.

Quindi i motivi per seguirci anche online ([www.caitivoli.it](http://www.caitivoli.it)) sono molteplici: basta solo un po' di buona volontà!

Tra le gite svolte a settembre va ricordata una bella passeggiata da Rovere al Rif. "La Vecchia" giustamente descritto come uno dei più belli d'Abruzzo. Il folto gruppo (numeroso anche per la curiosità prospettata dai direttori di gita Ercole e Regina semplicemente impeccabili!) ha raggiunto in circa due ore di comodo e piacevole cammino il caratteristico riparo costruito negli scorsi anni da volontari. Sul posto abbiamo avuto il piacere di incontrare questi operosi uomini che stavano preparando a dovere la capanna per ospitare nel periodo invernale i numerosi escursionisti che anche con le ciaspole si recano al rifugio; così prima di pranzo abbia-



Al Rifugio "La Vecchia".

mo dato loro una mano nella raccolta della legna che è stata segata e impilata pronta per riscaldare gli avventurieri che decideranno di visitare la struttura anche in inverno.

Tra le varie attività svolte nel periodo estivo Maria Grazia Di Pasquale ci segnala la partecipazione al **Trekking dei Pensieri Viandanti**, nell'ambito della XIV Settimana escursionistica nazionale C.A.I. Il percorso è iniziato dal Passo della Cisa e in 7 giorni di cammino attraverso il crinale toscano-emiliano ha toccato il lago Santo Parmense, Prato Spilla, Passo del Cerreto, Passo Pradarena, Bocca di Massa, Passo delle Radici, per arriva-



Il Rifugio "La Vecchia".

re al lago santo Modenese. È stato curato dalle sezioni del C.A.I. di Parma, Ferrara, Carpi, che hanno impegnato i loro accompagnatori escursionistici, il tutto associato a convegni sull'escursionismo, incontri con esploratori, naturalisti e Forestali e allietato da due concerti in riva ai laghi. Dodici i partecipanti provenienti da Calabria, Lazio, Friuli, Lombardia e Piemonte, ridottisi progressivamente, per finire in cinque l'ultima tappa!

Anche Vittorina e Franco Visicchio, come sempre, non sono stati a ripo-



A sinistra:  
gita Senior alla Croce del Vivaro.

## Gite in programma a Novembre:

**Giovedì 8** **GRUPPO SENIOR COLLE CERRITO PIANO (796 m)**  
**Gruppo dei Monti Tiburtini**  
 partenza: da Castelmadama  
 dislivello: 450 m  
 difficoltà: E  
 tempo di salita: 1,45 ore  
 coordinatore: Maria Grazia Di Pasquale 3497910108

**Domenica 4** **DA FOSSO FOIO A CAMPO SECCO**  
**Gruppo dei Monti Simbruini**  
 partenza: da Camerata Nuova  
 dislivello: 500 m  
 difficoltà: E  
 tempo di salita: 2,30 ore  
 coordinatori: Valentino Cortesi 3402671749  
 Sergio Orlandi 0774312171

**Domenica 11** **MONTE BELLO (1565 m) e MONTE ROMANELLA (1759 m)**  
**Gruppo della Valle Roveto**  
 partenza: da Civitella Roveto  
 dislivello: 1000 m  
 difficoltà: E  
 tempo di salita: 3 ore  
 coordinatori: Maria Grazia Di Pasquale 3497910108

**Domenica 25** **MONTE COSTASOLE (1253 m)**  
**Gruppo dei Monti Ruffi**  
 partenza: da Saracinesco  
 dislivello: 450 m  
 difficoltà: E  
 tempo di salita: 2,30 ore  
 coordinatori: Paola Colizza 3490716573

## ... e a Dicembre:

**Domenica 2** **MONTE SERRAPOLO (1180 m)**  
**Gruppo dei Monti Lucretili**  
 partenza: da Scandriglia  
 dislivello: 650 m  
 difficoltà: E  
 tempo di salita: 2,30 ore  
 coordinatori: Stefano Giustini 0774317617  
 Antonio Ceddia 3398013416

so: con piacere pubblichiamo due foto dei Pirenei percorsi in lungo e largo la scorsa estate!

Il 26 ottobre ricorrono i dieci anni della scomparsa del socio fondatore **BRUNO RANIERI**; la famiglia comunica che presso la chiesa di S. Maria Maggiore (S. Francesco) verrà celebrata una messa in ricordo alle ore 18,00; si invitano tutti a stringersi in preghiera nel ricordo del caro Bruno.

Il 16 dicembre prossimo, come consuetudine, si svolgerà la **Festa di chiusura dell'anno sociale** con l'immane pranzo. Si prevede di svolgere la conviviale presso il Monastero di S. Scolastica a Subiaco con la visita del



Nelle due foto: Pirenei.



Sul Monte Autore.

Sacro Speco; in tale occasione verrà anche presentato il nuovo calendario delle gite sociali 2013 e sarà illustrato il percorso integrale del Cammino delle Abbazie da Subiaco a Monte Cas-

sino in calendario per aprile 2013. Fin da ora si invitano tutti gli interessati a confermare la prenotazione per il pranzo contattandoci in sede.

Alberto Conti



Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 87

## Sibilla Tiburtina



### Duomo di Siena

(2ª parte)

La Sibilla Tiburtina nel pavimento del duomo di Siena, opera su disegno di Benvenuto di Giovanni (1436-1518) ha la testa lievemente inclinata, coperta da un curioso copricapo (indice della sua origine orientale) che lascia appena intravedere i capelli; il volto è sorridente e particolarmente giovane. Il panneggio della lunga veste le cinge il corpo e ricade a terra con pieghe più arricciate sul busto e morbide alle gambe. Gli avambracci sorreggono delicatamente uno scialle che sembra sospeso in morbide forme.

Nella mano destra, come già detto, tiene il libro delle sue profezie.

È accompagnata da un cartiglio, sorretto dalla testa di un cherubino alato. Su questa lastra sono riportati i versi attribuiti alla Tiburtina sulla nascita di Cristo:

«*Nascetur Christus in Bethlehem Annunciabitur in Nazareth regnante tauro pacifico fundatore quietis, o felix mater cuius ubera illum lactabunt*».

«Nascerà Cristo a Betlemme. Se ne darà l'annuncio a Nazareth durante il regno del toro pacifico, fondatore della pace. O felice quella madre il cui seno lo allatterà».

Il "toro pacifico" è naturalmente Ottaviano Augusto.

Gli oracoli sibillini godettero dunque di grande diffusione nel Medioe-

vo. Nella tradizione greca non si parla mai esplicitamente della Sibilla Tiburtina; tuttavia questa veggente pronunzia il suo oracolo a Roma: la profetessa rivela ad Augusto l'avvento prossimo del figlio di Dio.

Di questo celeberrimo racconto, sono note due differenti versioni, una diffusa in oriente e l'altra in occidente.

Nella versione orientale, attestata nel VI secolo dal *Chronicon* di Giovanni Malalas, autrice della rivelazione non è una Sibilla, bensì la Pizia: è a lei, infatti, che si sarebbe rivolto Augusto per conoscere il nome del proprio successore.

La sacerdotessa di Apollo, simbolo di tutti gli oracoli pagani, ridotti al silenzio dall'avvento di Cristo, avrebbe detto all'imperatore di allontanarsi dagli altari, perché un fanciullo ebreo le imponeva ormai di tornarsene nell'Ade.

L'imperatore avrebbe in seguito eretto un altare sul Campidoglio dedicato al figlio di Dio.

Il venerabile Beda (672-735 d.C.), invece, attesta nella sua opera che tale oracolo fosse attribuito alla Sibilla Tiburtina e non alla Pizia.

Tra i testi che riportano la versione occidentale dell'oracolo, vanno ricordati i *Mirabilia Urbis*, risalenti alla metà del XII secolo; nel capitolo undici di questo testo, Augusto si sarebbe rivolto non alla Pizia, ma a una Sibilla, identificata come la Tiburtina, per consultarla in merito alla proposta dei senatori di tributargli onori divini e dopo tre giorni la Sibilla a-

vrebbe pronunciato l'oracolo *Judicii signum*.

Nella biografia di Ottaviano Augusto si riferisce appunto la predizione fatta dalla Sibilla Tiburtina all'imperatore che, essendo stato osannato dal popolo con l'appellativo di *Divus*, le chiese se fosse opportuno farsi venerare al pari di una divinità. La Sibilla sottopose l'imperatore a un digiuno di tre giorni al termine del quale gli svelò il vero Dio, al quale Augusto dedicò un sacrificio, il primo compiuto al vero Dio dal primo dei pagani.

L'ara usata diede il nome alla Chiesa detta appunto dell'*Ara coeli* (altare del cielo).

A ricordo dell'evento, per molti secoli, i francescani della Chiesa portavano in processione un'insegna della Sibilla che indicava un cerchio all'interno del quale era rappresentata la Vergine con il bambino in grembo.

Tale rappresentazione sarà di grande uso nell'iconografia medievale. I francescani cantano tuttora tali versi:

*Stellato hic in circulo Sibyllae tunc oraculo, te vidit, Rex in coelo*  
durante le feste di Natale.

La leggenda ebbe enorme fortuna: a essa si riferisce un sermone sulla Natività di papa Innocenzo III (1198-1216).

Nel XII secolo, nei *Cronica imperatorum*, la Sibilla Tiburtina figura sia come la profetessa della leggenda dell'*Ara coeli*, sia come l'interprete del sogno dei nove soli.

Roberto Borgia



## Sotto i Cipressi



**LUCILLA  
CARABELLI  
CONVERSI**

morta  
il 6 ottobre 2012

«Non rattristiamoci di averla persa, ma ringraziamo di averla avuta».

SANT'AGOSTINO

Il 6 ottobre 2012 ha lasciato questo mondo per tornare al Signore, ricongiungendosi al suo sposo Giovanni **LUCILLA CONVERSI** nata **CARABELLI**; non abbiamo parole per esprimere come ci manca e mancherà la sua presenza fra noi. A parenti e amici, a quanti l'hanno conosciuta e stimata, chiediamo conforto nella preghiera. Quanto a noi, profondo è il dolore, ma ancor più profonda è la gratitudine per questi anni belli e sereni vissuti in sua compagnia.

*Claudia, Osman, Alberto e Carlo*

Il senso di appartenenza al Signore, ribadito dalla Lettera di S. Paolo ai Romani, fa sì che tutti i credenti condividano la Maestà divina in una scena grandiosa di Giudizio finale. Tutti i cristiani veri aspettano tale momento donandosi agli altri: e **LUCILLA** lo ha fatto, con atteggiamenti benevoli verso tutti, ma in particolare verso i Ragazzi del Villaggio. È stata sempre presente nelle nostre manifestazioni con passione e amore. L'ultima volta, la Domenica delle Palme, la festa degli Ex. È poi ricominciata per lei la strada del dolore ... In Lei è però rimasta viva la fede che l'ha sorretta in 4 mesi di sofferenza indicibile. Così come era accaduto quel 18 marzo 1977. A te Claudia, ai tuoi figli, a tuo marito e ai parenti tutti, la vicinanza nella preghiera dell'intero Villaggio.

*Don Benedetto*

La scomparsa di **LUCILLA** ci lascia privi di un punto di riferimento. È stato un privilegio averla conosciuta e ancor più quello di averla avuta come amica. Aveva la dote naturale, per la sua estroversione, per la sua simpatia, per la sua disponibilità di essere sempre il centro delle attività sociali, in ogni campo di suo interesse.

Centro e guida, nella sua famiglia, come moglie e madre. Centro nel Rotary Club di Tivoli, di cui era l'emblema del "servire", motore di ogni iniziativa e di ogni organizzazione. Centro nell'attività industriale a fianco del marito Giovanni. Centro nelle attività del Villaggio Don Bosco di Tivoli, amica molto impegnata prima a fianco di Don Nello, poi vicina a Don Benedetto; da sempre facente parte del Consiglio della Fondazione e componente dell'Assemblea dei soci, partecipava ad ogni organizzazione, promuovendo sempre novità e rinnovamenti; erano famosi i suoi arricchimenti floreali ad ogni grande evento; viveva intensamente l'atmosfera del Villaggio, il calore della "Grande Famiglia" di Don Nello e il rapporto affettuoso con generazione di ragazzi.

Per loro non era la Signora Conversi, ma Lucilla. Ne è stata testimonianza la partecipazione commossa e spontanea di tanti ragazzi di oggi e di ieri, ai suoi funerali. La vita le ha dato tutto, grandi gioie, ma anche grandi dolori ed è proprio nella sofferenza che ha dimostrato la sua Fede e la sua immensa forza d'animo. Le sue ferite sono rimarginate, ma sono rimaste cicatrici



**ANTONIO  
RAMUNDI**

morto l'8 ottobre 2012

Te ne sei andato via silenzioso, come sempre sei stato, lasciando un voto immenso nei cuori di chi ti ha amato. Rimarrai sempre vivo qui con noi.

*Tua figlia Maria Rosaria*

«Chi lavora con le sue mani è un **lavoratore**, chi lavora con le sue mani e la sua testa è un **artigiano**,

chi lavora con le sue mani, la sua testa e il suo cuore è un **artista**».

(San Francesco d'Assisi)

Ti salutiamo **artista**, ringraziandoti per tutto ciò che, con amore e generosità, hai saputo realizzare nella tua vita.

*I tuoi famigliari*

Le famiglie Ramundi e Osimani ringraziano il personale medico, infermieristico e ausiliario delle unità di **Emodialisi** del **Centro di Terapia Fisica** e del **Centro INI - Divisione Medicus** di Tivoli per tutto l'impegno e l'assistenza profusi in favore del nostro caro **TONINO**.

La Società Tiburtina di Storia e d'Arte è sentitamente vicina al consigliere segretario prof. Pietro Candido, colpito da un grave lutto: la scomparsa della mamma, signora **PIERINA ABBONDANZA** vedova **CANDIDO**.

Le famiglie Tafani, Panattoni e De Angelis per la **mamma** del collega Pietro **CANDIDO**.

Il condominio di Via Tiburto n. 26 partecipa al dolore della famiglia **CANDIDO** per la scomparsa della cara mamma **PIERINA**.

ci dolorose e ricordi indelebili. Ha tenuto tutto per sé, con grande signorilità e tanto spirito.

Come Presidente del Villaggio sento il dovere di ricordare quanto essa, oltre al contributo pratico, abbia rappresentato per i ragazzi sul piano morale.

Personalmente ho perduto un'amica!

L'amicizia che ci univa era percepita, come quel sentimento ideale descritto nella letteratura: una osmosi di valori umani, stima, rispetto, disponibilità.

Sono stato il suo medico curante nel corso delle normali malattie, ma anche in momenti difficili in un rapporto medico-paziente ideale.

Ci univa, poi, il ricordo di una notte, a mezzanotte, quando io stavo uscendo dall'ospedale, dopo un pesante intervento chirurgico d'urgenza, ci incontrammo con le macchine proprio sulla porta antica; «*dove vai, torna indietro, ho i dolori, sento che il parto si avvicina*». Dopo qualche ora ho diviso con lei il momento meraviglioso del primo vagito di Claudia! Da allora, in famiglia, sempre, sono stato chiamato: "papà **Giubilei**".

Ecco che cosa ho perduto: un'amica che mi chiamava: "papà **Giubilei**".

*Domenico Giubilei*

Giovanna Tafani e Anna Maria Panattoni e famiglie sono vicine a Claudia per la perdita della cara mamma **LUCILLA**.

Vicini a Claudia nel dolore Anna B., Anna T., Gigliola, Margherita, Maria, Mariella, Miria e Regina ricordano con affetto e profondo rimpianto **LUCILLA CONVERSI**, carissima e insostituibile amica.



**GIUSEPPE  
ILLERICI**

morto  
il 4 ottobre 2012

Te ne sei andato lasciando in noi un vuoto incalcolabile.

Fino alla fine, con la tua riservatezza e dignità, rimarrai sempre nei nostri cuori.

*Betto, Gino, Gianfranco, Gabriella e Fabrizio*

Gli amici del Villaggio don Bosco di piazza del Seminario si stringono con grande affetto a Massimo e Luciana collaboratori per la festa della Madonnina per la perdita improvvisa del loro caro papà **GIUSEPPE**.

I dipendenti della Ditta **Fantini Sud** e **Fantini Costruzioni meccaniche** di Tivoli in ricordo di **GIUSEPPE ILLERICI**, padre dei colleghi Massimo e Arduino.

Augusto ed Elena De Santis si associano alla famiglia **ILLERICI** per la perdita del caro **GIUSEPPE**.

Il Villaggio Don Bosco, il comitato degli oratoriani e gli oratoriani porgono le più vive condoglianze all'amico Massimo per la perdita del suo **papà**.



**ALFIO PALLANTE**

morto il 2 ottobre 2012

Ci hai lasciato in punta di piedi, senza far rumore, per raggiungere la Casa del Padre Celeste, lasciandoci sconvolti dal dolore, ma dentro tutti noi resterà un bellissimo ricordo:

l'immagine di te per sempre.

*Le sorelle, le cognate, i cognati e i nipoti*



**MARIA COLA  
ved. DE SANTIS**

morta  
il 17 settembre 2012

La tua scomparsa ha lasciato un vuoto nei nostri cuori che solo il tempo e i ricordi aiuteranno a colmare.

*I nipoti Sabrina e Alessio*

Anna Maria Panattoni e famiglia per la **mamma** di Angela.



**ANGELO PALMA**  
morto

il 28 settembre 2012

Lo ricorda la famiglia.

La famiglia Gallea in memoria di **PALMA ANGELO**.

La consuocera Ivana ricorda con affetto **PALMA ANGELO**.

Una S. Messa in ricordo di **PASQUALE TRI**, recentemente scomparso, da parte del condominio Via 5 Giornate n. 36.

Elia, Giovanna, Maria e Angelo in memoria della cara cugina **MATURI ROMANA** recentemente scomparsa.

continua da:

Sotto i Cipressi



**ANTONINA DE SANTIS**

nata il 3 novembre 1919  
morta  
il 29 settembre 2012  
Ha raggiunto i suoi tanto invocati cari defunti.



**TARCISIO**

nato il 7 agosto 1937  
morto  
il 5 settembre 2012

Caro fratello, saranno soffici i sentieri del Cielo, i tuoi dolori a ogni passo più lievi. Hai lasciato dentro di me un silenzio che nemmeno il tempo potrà colmare, però mi conforta saperti nella Casa di Colui che ti compenserà pienamente per la tua grande generosità e affetto nei confronti di tutti.

*Con tantissimo amore da tua sorella Anna e dai tuoi figli e nipoti tutti*

Il Condominio di Via Empolitana n. 75 ricorda on affetto le care signore **ANNA MASCHIETTI** ved. **DE FLAVIIS** che ci ha lasciato il 30 settembre scorso e **GIUSEPPA MASCHIETTI** nel 1° anniversario della scomparsa.



**ESO TIRIMAGNI**

morto  
il 20 giugno 2012

Hai riempito le nostre vite con la tua infinita dolcezza e ti sei riunito per sempre alla persona più importante della tua vita: Enrica.

*Paola, Anna, Gabriella e le nostre famiglie*



**ALDO DE SANTIS**

morto  
il 2 settembre 2012

Aldo, non ci sono parole per esprimere quanto siamo addolorati, ma a noi rimarrà il compito di tenere vivo il tuo ricordo di uomo semplice, sempre cordiale, pieno di amore per la sua famiglia. Con il tuo sorriso davi serenità e ci hai fatto capire che in un condominio regnava la pace. Ti vogliamo bene, Aldo.

*Il condominio di via Empolitana 155*



**GIOVANNA MICARELLI**

nata  
il 22 dicembre 1927  
morta il 28 luglio 2012

Raro esempio di bontà d'animo, semplice e di nobili sentimenti, dedicò la sua vita alla sua famiglia che tanto amava. La ricordiamo con affetto e sempre nei nostri pensieri.

*Famiglie Marinucci, Mizzoni, Maurio, Riccio*

Per la scomparsa del caro **MASSIMO TEMPESTELLI** lo ricordano con tanto affetto le famiglie Savi, Conti, D'Amario, D'Angeli, Capirossi. Deceduto il 24 luglio 2012.



**TELEMACO PANATTONI**

morto  
il 18 agosto 2012

Collaboratore del Villaggio Don Bosco, lo ricordiamo nelle preghiere.



**GIULIANA CINOPRI**

morta  
il 12 agosto 2012

Il tuo ricordo ci guiderà nel nostro cammino, vivrai sempre nei nostri cuori.

*Memmo, Mrco, Fabrizio, Cinzia, Bruna, Eleonora, Erika, Alessandro e Greta*



**NELLA ZARELLI**

Gli amici del Villaggio don Bosco di piazza del Seminario ricordano **NELLA** con tanto affetto, cara mamma della nostra collaboratrice per la festa della madonnina Annarita.

Siamo vicini a lei e ad Alberto in questo momento di dolore.

**ESTER PASSERI**

Dopo un mese di malattia sei partita. Il tuo sorriso, che avevi sempre per tutti, ha lasciato un grande vuoto in tutti quelli che ti hanno conosciuta: parenti e amici. Nostro Signore è venuto a prenderti per mano e tu sei andata con Lui lungo un sentiero illuminato dal Suo Spirito, accompagnata dalle stelle e dalla luna. Tutta la gente che ti ha conosciuta ti vuole bene e ti ricorda come una donna solare e sorridente e non può dimenticare il rispetto e la disponibilità che offrivi. Tu e il tuo Franco siete stati una coppia molto amata e stimata da tutti. Quando entravo nel vostro negozio sentivo un leggero profumo di rosa, adesso per via Colsereno c'è la tua ombra, il tuo sorriso e sento ancora un odore di rosa. Io non dimentico il tuo viso, la tua bontà, il tuo sorriso, il tuo cuore e il tuo rispetto. Sarai sempre nei nostri cuori.

*Giuseppe*

**Ricordati nell'Anniversario**

Teresa, Giovanna e famiglie con affetto per i genitori **MARIA** e **GUIDO BUCCELLA**.

Caro **TERZILIO**, hai lasciato dentro le persone che ti volevano bene un silenzio che nemmeno il tempo potrà colmare. Ti vogliamo bene.

*Tua moglie Anna, i tuoi figli e nipoti*

Una S. Messa per **ANTONIETTA BOCCOLINI** ved. **BUCCOLIERI**, tornata alla Casa del Signore il 10 novembre 2011. Carissima mamma, è un anno che non sei più tra noi, ma sentiamo il tuo profumo e la tua presenza. Hai lasciato in noi un grande vuoto e un grande dolore. Ricordo l'ultima sera che mi hai chiesto un prete, perché dopo tante sofferenze avevi capito che non saresti stata più fra noi; ti abbiamo accontentata, ma quella richiesta mi fece stringere il cuore. Ti misi a letto e poi più tardi sulla tua poltrona, dove, la mattina ti vidi addormentata per sempre, ma sulle tue labbra c'era un dolce sorriso: forse in quel momento avrai rivisto tuo marito Gino e il tuo amatissimo figlio Sergio. Si dice che con il passare del tempo si affievolisce il dolore, ma per me non è così. Manchi a tutti noi: a me, a Fernando, a Luigi, a Daniela, a Federico, a Luciana, ad Andrea, a Sabrina e ai tuoi pronipoti Francesca, Silvia, Marco, Emanuele e al piccolo Ga-

briele che tu non hai visto nascere, ma sappiamo che da lassù ci proteggerai, come hai fatto in vita. Ti voglio tanto bene, mamma.

*Tua figlia Mimmina*

Per **LUCIA GALANTE** ved. **TRUSIANI** - "Buongiorno, signora maestra!". Con questa frase ti salutavo ogni giorno da bambino. Quante buone maniere c'erano a quei tempi e quante me ne hai insegnate! Se sono quello che sono lo devo anche a te. Se so come comportarmi lo devo anche a te. Se amo la mia città e ho un pizzico di senso civico lo devo anche a te. Se amo i bambini lo devo anche a te. Se sono curioso e desideroso di sapere lo devo anche a te. Quanti insegnamenti mi hai trasmesso ... quanta dedizione ... quanto amore. Ho avuto la fortuna, l'orgoglio e l'onore di godere della tua stima e del tuo amore anche dopo la scuola, per altri 33 anni e, fino a pochi giorni prima che te ne andassi per sempre, mi hai dedicato i tuoi pensieri chiedendo notizie di me e mandandomi per bocca altrui i tuoi saluti e i tuoi baci. Tutto questo e molto altro mi rimarrà di te. Così come mi rimarrà l'enorme e profondo rammarico per non averti potuto dare il mio ultimo saluto. Sarai per sempre nel mio cuore, Lucia. Eternamente grato ...

*il "tuo" Alessandro*

14.8.1929-7.11.2011 - **VIGLIETTA GIUSEPPE**. Vogliamo ricordarti a un anno dalla scomparsa.

*Donatella*

13.11.2007. **CARDOLI MARIO**. Il tempo sembra sia volato. La tristezza in noi aumenta, ci consola soltanto sentire costantemente la tua presenza: sei sempre nei nostri cuori.

*La famiglia*

7.11.1986-7.11.2012. La moglie e le figlie in memoria di **FRANCO PANATTONI**.

La figlia Argia ricorda nelle preghiere **ANGELETTI AMANZIO** nel 47° anniversario dalla scomparsa.

Per l'anniversario di **TITO PASSINI** la moglie Maria lo ricorda con tanto amore.

Nella data del 3.11.2012 viviamo nell'anniversario di papà **COLA SALVATORE**.

La moglie Franca e il figlio Paolo in memoria di **TESI FEDERICO** nel VI mese della scomparsa.

20.11.2012 - Mario nell'anniversario di **RENATO, MAURO, CATERINA IMBASTARI** per SS. Messe.

La cugina Anna Rita in memoria di **BENEDETTO MANCINI** nel secondo mese della morte con tanto affetto. 30.10.12.

## Non Fiori

**Annarita Moscatelli** in ricordo di Alessandro Orlandi - *La moglie* per Gino Mezzetti - *Terresina De Crescenzo* per il marito Virginio - Santa messa per i defunti di *Maria Rosa* - Santa messa per Bruno ed Erminio *da Dina* - Santa messa per Mimmo e *Maria da Enza* - Santa messa per Ernesta e *Luigi da Luigia* - Santa messa per Nidina *da Lella* - Santa messa per Emanuela e Antonino *da Mimma* - Alla mia cara amica *Angeletta*: avevi sempre una parola buona e cercavi tutte le amiche, non sarai mai sola. Ti voglio bene e riposa in pace. *De P.A.* - Santa messa per *Giacomino da Giuditta* - Ti ricordano sempre con tanto affetto, *gli amici del Portone*. Ciao *Alessia* - *Rosalba* in suffragio di zia Vincenzina e Don Amato - *Maria Passini* ricorda con affetto il suo comparello Giulio Panattoni - Per il papà Primo e il suocero Francesco *Maria Passini* li ricorda sempre nelle sue preghiere - Per lo zio Aldo e Franca Otati: non ci dimenticheremo mai dell'amore

che avete avuto per noi. Siete sempre nei nostri cuori. *Annamaria, Marinella, Dario nipoti e pronipoti, Emma* - *I colleghi del reparto di rianimazione di Tivoli* partecipano con grande affetto al dolore dell'amica Vittoria per la perdita del marito - *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia - *La famiglia Cognetti e le nipoti Anna e Franca* ai nonni Francesco e Francesca - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Mauro e Piera* per il papà Senio Spinelli - *Antonietta Cerini* per il marito Senio Spinelli - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *I genitori* in ricordo di Walter Imperiale - *La Famiglia* in ricordo di Giuseppina e Tullio, Sante, Maria e Mario - Per Filippo *da Magagnoni Vilma* - *Elsa e Stefania* ricordano con grande affetto la cara Elisa Segatori recentemente scomparsa - *La famiglia Alessandrini* in ricordo della cara Maria Ric-

ci recentemente scomparsa - *Loppi Lena* per i suoi genitori - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Emili Anna e figli* per il marito Angelo e tutti i suoi cari - *Ilari Antonietta* per i defunti Icaro e Strafonda - *Orlandi Renata* per il marito - *Ferretti Rina* per il papà Giuseppe e la mamma Valentina e la suocera Annetta - *Monaco Mafalda* per il marito Ugo - *La moglie Anna e i figli Stefano e Paola* per Perna Leonello nel giorno del suo compleanno - Per Palma Angelo: ti ricordiamo tutti con affetto. *Il condominio di Largo Nanino e i sig. Carla e Primo D'Angelo e famiglia e Isa Rocchi* - *I figli* per i cari Ottorino e Luciana - Per Giampiero Scarpellini con amore, *la moglie e i figli* - *Laura e Mariagrazia* per il nonni Amedeo e Laura - *Laura e Mariagrazia* per i nonni Nino e Maria - *La famiglia Pecoraro e Flamini* con affetto. *Anna Rita* - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani - *La moglie e i figli* per il caro papà Arnaldo Cellini - *La moglie e figli* per il caro Carlo Tarei - *La mamma Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo e i nipoti Francesca e Francesco e per il caro Coriolano - *Potenti Luana* per S. Messa per Proietti Maria, Potenti Ivano, Letizia Ermete, Mario e Mauro Falcone - *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini - *Graziella Torrisi* per i defunti Poggi-Virgini - *Ditta F.lli Pacifici spa e dipendenti* in memoria di Restante Rosa - *Antonietta Restante* in memoria dei defunti della famiglia Vergari-Restante - *Bedini Fiorella* per i genitori - *Mario e Luciana Proietti* in memoria di Mari Arduino, Curti Annunziata e Curti Augusto - *Colasi Roberto* per i defunti Colasi Angelo e Toto Francesco - In memoria di Pacifici Rosa, *il condominio di via Giuseppe Picchioni 51* - *Di Giuseppe Agnese S.* Messa per Bernardo Basili, i defunti della famiglia Basili, i defunti della famiglia Di Giuseppe - *I figli* per Leonardo e Filomena De Grossi - *La famiglia* in memoria di Accadia Salvatore e Forte Lucia - *Graziella Misino* per Roberto Borghi e famiglia - S. Messa per Antonio, Malvina, Gustavo, Romolo, Francesca, Sandro, Giancarlo, Evaristo, Natalino, Vittorio, Gemma, Ernesta, Egilde Giagnoli - *Annarita Moscatelli* in memoria di Stefano e di Settimio Cangelosi - *Elvia* in ricordo di Ignazio - *Marzia* in ricordo per il caro Sergio - *I nipoti* in ricordo della nonna Bina.

### continua da: Ricordati nell'Anniversario

Nel 10° anniversario della scomparsa di **MARIO DE BONIS** la moglie Mari e i Figli lo ricordano con affetto e nostalgia sempre.

Caro papà, sono passati 40 anni da quando ci hai lasciato, ma nel mio cuore c'è sempre un posticino per te e sempre ci sarà. Con tanto affetto, tua figlia Rita.

La moglie e la figlia in memoria di **ANTONIO MATTEI** a 9 anni dalla morte.

Mia adorata **ASSUNTA**, il mio ricordo di te è sempre vivo nel mio cuore. Dopo 11 anni dalla tua scomparsa, non passa giorno che io non venga a trovare conforto e preghiere nella nostra cappella. Solo così mi è possibile iniziare la giornata. Spero che le mie preghiere e quelle delle persone a te care ti portino sollievo e gioia. Proteggici dall'alto insieme con il Signore.

*tuvo Cleto*

Ricordando la scomparsa del loro **AMAZIO ANGELETTI** la figlia Maria e i nipoti Franco e Roberto lo raccomandano al Signore con affetto e preghiere.

I figli ricordano il caro papà **VINCENZO**.

In ricordo di **BIANCA NIVANI** a un anno dalla sua scomparsa: "Cara mamma, la gioia di averti amata è più forte del dolore di averti perduta" vivrai sempre nel mio cuore. Con affetto.

*Cinzia*

Nel 9° anniversario dalla morte, Cinzia ricorda con tanto affetto la cara **ROSARIA PELLEGRINI**.

Ciao **mamma**, beh che dire, sono passati già 9 anni dalla tua inaspettata scomparsa e ovviamente banale a dirti la tua mancanza giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno è sempre più amara e triste. Quante cose sono successe in questi anni, e anche granelli di sabbia sembrano in sormontabili senza il tuo aiuto e la tua guida, ma i tuoi insegnamenti e i tuoi valori, ci hanno permesso sempre di andare a testa alta e sono sicura che la tua guida ci è servita per trovare sempre la strada giusta. Ti amiamo tantissimo, mamma, e saluta la sorellina Catia. La tua piccoletta Marinella, Franca e Annalisa.

Cara **Laura**, dopo 2 anni e mezzo, anche il tuo caro papà ti ha raggiunta, la sofferenza per la tua perdita gli soffocava l'anima e così il Signore gli ha fatto il regalo più bello, quello di poter vivere in eterno insieme a te e alla tua mamma. Adesso

sono sicura che sei serena e felice, anche se a me manchi tremendamente. Ti voglio bene, la tua cara amica Annalisa.

3.10.2007-2012. Le figlie in ricordo di **FARINELLI ALBERTO** nel 5° anniversario della morte.

Nel 12° anniversario della scomparsa dei cari genitori **ELSA** e **GIOVANNI** e a 9 anni dalla perdita dell'amato fratello **PAOLO**, Anna insieme alla famiglia ricorda con amore.

**PAOLO CIGNITTI**, il 16.11.2011 è un anno che sei andato via ma la tua presenza è sempre con noi. Ti vogliamo bene.

*La tua famiglia*

La famiglia Trevisan ricorda affettuosamente la cara **DINA CICCCHETTI**.

Per **POTENTI ANNA**, nel 1° anniversario della morte avvenuta il 9.9.2011: sarai sempre sarai sempre nei nostri pensieri.

*Marcello, Franca e Paolo*

Nella 3° anniversario della scomparsa di **MARCELLO FRATTINI** la moglie Anna, le figlie e le sorelle lo ricordano con grande affetto e amore.

In ricordo di **PIERGIORGIO BRACCI** nel 23° anniversario della morte avvenuta il 12.10.1989.

*Bruna e famiglia*

La mamma con tanto amore nel 15° anniversario della morte di **MARCO DE PROPRI** (28.10.12).

Otello, Rita e famiglia per lo zio **AMILCARE**, per il caro **LELIO** e la cara amica **ADRIANA**.

Nel costante ricordo di **NINO** e **WILMA**, ancora più oggi, con l'arrivo dei pronipoti.

*I figli*

Il 13 ottobre ricorre l'anniversario della morte di **EZIO PALOMBI** e per la cara mamma **AGATA**. I figli e i nipoti li ricordano con tanto affetto.

Ricordo i genitori **SANTOSTASI MICHELE** e **CASSIOLI VIRGINIA**.

*Santostasi Nadia*

Per **D'ANTIMI ALESSANDRO** nel 1° mese della scomparsa le sorelle, il fratello e i parenti lo ricordano.

La moglie Anna e i figli ricordano sempre il loro **BENITO**, i genitori e i parenti tutti.

Renato e famiglia ricordano con tanto amore il papà **VIRGINIO** nell'anniversario della morte.

### NOTIZIARIO TIBURTINO

*Fondatore:*

DON NELLO DEL RASO

*Proprietario Editore:*

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

*Direttore Responsabile:*

GUIDO FAROLFI

*Direttore:*

ANNA MARIA PANATTONI

*Redazione:*

Don BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

*Fotocomposizione e Stampa:*

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

## Compleanno



Un buon compleanno e tanto amore a  
**GABRIELE BONOLO**

che il 6 ottobre ha compiuto 2 anni, dai nonni Lelle, Luciana e Elisa, dagli zii Massimo e Cristian e dalla zia Pamela.

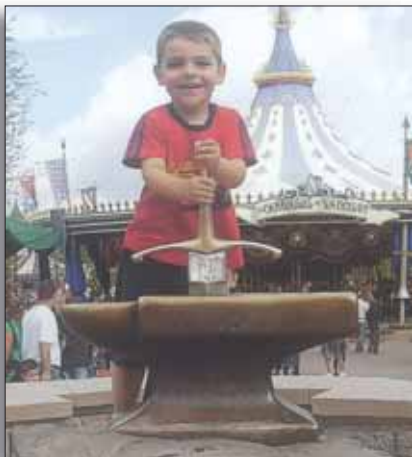


Il 28 ottobre 2012

**BENEDETTA MORELLI**

festeggia il suo 1° compleanno. Tanti auguri alla piccola da mamma e papà. Che la vita possa regalarti solo gioie, serenità e tutto l'amore possibile.

Auguri anche dai nonni e dagli zii.



Al piccolo, fantastico

**FRANCESCO PIACENTINI**

che l'11 ottobre 2012 compie i suoi primi magnifici 4 anni. Quattro anni, Francesco, in cui tu, la stella più bella del cielo, sei venuto a illuminare le nostre vite. Sei un bambino dolcissimo, sempre in cerca di coccole, vivace e scoppiettante come un fuoco d'artificio. Ti auguriamo un "bellissimo, gioioso buon compleanno" e un mondo pieno d'amore, a partire da quello di tutti noi per te. Un mare di baci e di auguri da mamma Federica, da papà Andrea, dal fratellone Edoardo, dai nonni, dagli zii, dalle cuginette Aurora e Rachel, dalle bisnonne, dai parenti e dagli amichetti della Scuola Materna.

## Straordinaria!



**100 candeline per nonna Olga**

Grande festa per la signora

**OLGA MUCCIFORA**

di Tivoli che domenica 14 ottobre ha raggiunto lo straordinario traguardo dei 100 anni compiuti.

A far visita a "nonna Olga" anche il sindaco Sandro Gallotti che le ha offerto un omaggio floreale portandole simbolicamente gli auguri a nome di tutta la comunità tiburtina.

La signora Olga ha festeggiato i 100 anni insieme a figli, nipoti e amici ai quali non ha mancato di raccontare storie e aneddoti della sua lunga vita.

## Nozze



Zio **PEPPE** e zia **BEA**

si sono sposati l'8 settembre 2012 a Pistoia. Erano bellissimi. Adesso vivranno insieme per sempre felici e contenti.

*Filippo e Paoletta*

## Nozze di diamante



**ETTORE e ADA ANASTASI**

circondati amorosamente dai loro familiari e uniti dal calore umano degli amici il 6 ottobre 2012 hanno festeggiato, nel Santuario della Madonna di Quintiliolo, il loro 60° anniversario di matrimonio.

Auguri strepitosi di ogni bene dal Villaggio Don Bosco e dalla Redazione del *Notiziario Tiburtino*.

## Piccoli eroi



Grande impresa alpinistica per

**RICCARDO e ALESSANDRO SCARPULLA** (12 e 10 anni),

che il 27 e il 28 luglio, aiutati dal loro papà Costantino, conquistavano la vetta del Corno Grande e quella del Corno Piccolo - Gran Sasso. Con loro c'erano anche degli amici di Milano, **MATILDE** e **PIETRO ORTENZI** (8 e 6 anni) con il loro papà Carlo. La giovane cordata partendo dal rifugio Franchetti, dove ha dormito per due notti, dopo 4 ore di fatica e sudore arrivava sulla vetta occidentale del Corno Grande; il giorno seguente, per la via normale, arrivava sulla vetta del Corno Piccolo. Ci complimentiamo con i giovanissimi alpinisti e gli auguriamo un futuro pieno di soddisfazioni e grandi traguardi.